

È un impiegato udinese del Friuli Venezia Giulia in servizio negli uffici di Bruxelles: ha sposato un militare belga. La giunta congela il caso: «Valuteremo»

## Nozze gay, dipendente chiede congedo nuziale alla Regione

**Porti, Trieste-Capodistria alleate: incontro entro luglio**

**TRIESTE** Avverrà entro luglio l'incontro tra i porti di Trieste e Capodistria. «Finora solo contatti indiretti - dice il presidente dell'Autorità Boniccioli - ma prima della fine del mese mi vedrò con il presidente di Capodistria».

● **Silvio Maranzana** a pagina 6

**TRIESTE** Un matrimonio fa nascere un piccolo caso in Friuli Venezia Giulia. Poco più di un anno fa un dipendente udinese della Regione che lavora nell'ufficio di Bruxelles chiede il congedo matrimoniale. Fin qui tutto normale ma il dipendente in questione è destinato a convogliare a nozze omosessuali, con un militare belga, e il permesso gli viene negato. Ma in Belgio i matrimoni gay sono riconosciuti tanto

che, in concreto, i documenti della persona in questione lo indicano come coniugato. Ieri mattina la giunta regionale ha deciso di «congelare» la situazione e eventualmente costituirsi in giudizio nei confronti del dipendente. Il nodo è capire se, in quanto lavoratore e residente in Belgio, il dipendente regionale aveva il diritto al congedo matrimoniale.

● **A pagina 4**

**OGGI LA PAGINA**

**PRONOSTICI**

● **A pagina 32**

INVESTIRE PER IL FUTURO

### IL BALZO DELL'EURO

di **Alfredo Recanatesi**

Un dollaro sceso a poco più di 70 centesimi di euro forse dice poco dal momento che la storia del cambio con la nostra attuale moneta è breve. Provate allora a ragionare in lire, che per la maggioranza di noi sono ancora il metro di valore più significativo: è come se il dollaro oggi valesse 1400 lire. Se si considera che, crisi valutarie a parte, la moneta Usa aveva superato le 2200 lire, la discesa è del 40%.

● **Segue a pagina 6**

Nel mirino l'uso di fondi Ue. Il procuratore catanzarese: non mi risulta. Il Professore: se arriva l'avviso dimostrerò che non c'entro

## «Prodi indagato». Il premier: sono estraneo

**L'inchiesta a Catanzaro, abusi d'ufficio per presunto comitato d'affari Roma-S. Marino Giustizia, passa il ddl: un solo voto salva l'Unione. La Cdl abbandona l'aula**

I TAGLI ALLA POLITICA

### UN DEFICIT DI CREDIBILITÀ

di **Mino Fuccillo**

Immobili, auto blu e telefonini: li avessero ridotti del 5 per cento ogni volta che l'hanno annunciato, adesso sarebbero senza tetto, a piedi e si parlerebbero con i piccioni viaggiatori. Questa tara, questo deficit di credibilità, lungamente accumulato andava messo nel conto. Non è stato fatto e quindi la «legge intenzione» sulla diminuzione dei costi della politica è come una vecchia banconota in lire: buona, ma in giro non la spacci. Certo, il governo non poteva decidere per legge che Regioni, Comuni e Province diminuissero consiglieri e stipendi. Poteva solo invitarli a farlo e lo ha fatto. Poi c'è l'autonomia e Regioni, Comuni e Province se la prenderanno tutta e di più. Certo, non si può ridurre il numero dei parlamentari che ci sono. Si può solo dalla prossima legislatura. E poi questo è un paese dove, se il governo fissa a 600 metri di altitudine la quota per essere «comunità montana» e incassare di conseguenza, le comunità montane protestano perché «l'altitudine è un criterio semplicistico». Se non con il metro, come mai si dovrebbe allora definire la «montanità», come uno stato d'animo? Certo va quindi salutata la buona intenzione e l'averla stampata, anche se sulla labile carta di «schema di disegno di legge». Ma il deficit di credibilità andava almeno in piccola parte ripulito. Subito, con gesti che non sono venuti.

● **Segue a pagina 5**

### LA TRIESTINA VA IN RITIRO MA LA SQUADRA NON CONVINCIE

● **Nello Sport**



**ROMA** Secondo un'indiscrezione giornalistica il premier Romano Prodi sarebbe indagato per abusi d'ufficio per un presunto comitato d'affari fra Roma e San Marino che avrebbe ottenuto illecitamente fondi dell'Ue. Il procuratore di Catanzaro però dice: «Non mi risulta». E il premier: «Non ne so nulla, ma se mi arriva l'avviso dimostrerò che non c'entro». Giustizia: passa il ddl al Senato con un voto solo che salva l'Unione. La Cdl lascia l'aula.

● **Alle pagine 2 e 3**

### Illy: ecco il mio bilancio

**Priorità, tagli Ass e montagna**



● **Roberta Giani** a pagina 9

È il ritrovo notturno preferito dai giovani di tutta la provincia

## Sistiana, multe ai chioschi: si chiude alle 24



Un chiosco di Sistiana

**TRIESTE** Da Sistiana a Barcola, dalle Rive al lungomare di Muggia. Sono scattati in tutta la provincia i controlli notturni eseguiti nei locali e nei tradizionali luoghi di ritrovo estivo per prevenire risse e schiamazzi. Una missione che vede impegnati gli agenti della municipale, ma anche pattuglie dei carabinieri, squadre della Guardia di finanza e uomini della polizia. Prime sanzioni ai chioschi di Sistiana, ritrovo notturno per i giovani di tutta la provincia: dovrebbero chiudere a mezzanotte. E in sindaco di Duino Ret avverte: non cambieremo idea.

● **Maddalena Rebecca** a pagina 18

A dicembre in città i big dell'economia. L'organizzatore: «Con la Regione intesa immediata»

## Sei Nobel a Trieste per le super-lezioni

**Vinta la sfida con Venezia: studenti e manager da tutto il mondo**

**TRIESTE** Giunti alla settima edizione, i *Nobels colloquia*, incontri con i geni mondiali dell'economia abbandonano piazza San Marco. E sbarcano sotto il castello di San Giusto: Riccardo Illy, il presidente della Regione, l'ha annunciato a sorpresa alla cena di gala di Villa Manin, dando appuntamento al 3 e 4 dicembre. A tenere le lezioni triestine, rispondendo a domande e curiosità, sono già prenotati sei Nobel: Robert Solow (1987), Amartya Sen (1998), Robert Mundell (1999), Robert Engle (2003), Edward Prescott

(2004) e Edmund Phelps (2006), mostri sacri dell'economia in tutte le sue declinazioni, dal welfare alle monete, dall'Ite alle tasse. Ad affiancarli e a confrontarsi, in una kermesse dove i politici sono accolti purché se ne stiano... zitti, sono previsti professori ed esperti di fama mondiale come Jean Paul Fitoussi, consigliere di Nicholas Sarkozy, Edward De Bono, guru della creatività, e Michael Jacobides, emergente della «squadrà». E forse arriveranno anche Frank Cespedes e Michael Spadolini.

● **A pagina 8**

### Costi della politica: ridurre le indennità regionali

**TRIESTE** Il Fvg è una regione virtuosa dal punto di vista dei costi della politica, tanto che non avrebbe necessità né di diminuire i consiglieri, né di rivedere le indennità. Ma dopo le parole del presidente del Consiglio Tesini durante l'incontro a Roma sulla predisposizione del patto per la riduzione dei costi, Margherita e Cittadini rilanciano, avanzando, anche, nuove proposte. Come quella di «aggiustare» l'indennità a seconda che un consigliere viva di politica a tempo pieno o no.

● **Elena Orsi** a pagina 9

Resta per ora insoluto il mistero della ragazza polacca trovata morta nel bosco. La tragica pista fino a Ferneti: caccia all'assassino

## Un Vangelo nello zainetto di Anna, uccisa sul Carso

**Saldi - 50%**  
su tutte le borse estive

**Baulottino Nuovo Barocco**  
10350 - 50% =  
**51,75 €**

**CENTRO PELLETERIE**  
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770  
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

In tasca aveva euro conati in Slovenia: probabile soggiorno Oltreconfine

**TRIESTE** Uno zainetto con un Vangelo, alcune monetine, un curriculum e documenti intimi. La soluzione del giallo della morte di Anna Stanosz, la ragazza polacca trovata a Ferneti, passa per questi oggetti. La Mobile sta cercando di dare un significato a ognuno di questi elementi. Partendo dalla ricostruzione del viaggio della ragazza dalla Polonia a Trieste passando attraverso la Slovenia. La prova indiretta dell'itinerario è che nella borsa della ragazza è rinvenuta una strada sterrata che corre parallela alla Statale, sono state trovate alcune monetine di conio sloveno.

● **A pagina 21**  
**Corrado Barbacini**



### Weekend a far spesa e a cena coi pescatori

● **A pagina 22**

**DIMENSIONE**  
il tuo negozio è a Trieste  
in via Milano 21

000h, il tesoretto!

**da oggi -30%**  
C'È ANCORA TANTO

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

**Musica classica:**  
in edicola il Cd 20

## Acque inquinate a Cattinara Nuovo blitz dei Nas nei laboratori dell'ospedale

**TRIESTE** Dopo il sequestro dei macchinari delle analisi del laboratorio dell'ospedale di Cattinara i carabinieri del Nas stavolta hanno puntato sui documenti. I militari ieri hanno acquisito tutti i fascicoli amministrativi relativi all'acquisto delle strumentazioni già sequestrate nel corso del blitz effettuato il 19 giugno scorso in seguito alla presenza di inquinanti nelle acque di lavaggio provenienti dal laboratorio. I Nas nel nuovo blitz intendono non solo verificare le autorizzazioni relative all'installazione delle singole apparecchiature ma anche quello degli appalti. Nel dettaglio, quelli relativi alle forniture, sia di strumentazioni che di materiali e reagenti del laboratorio. La verifica a tutto campo è stata ordinata dal pm Maddalena Chergia. Per oltre due ore i militari si sono trattenuti nel laboratorio e hanno prelevato alcuni scatoloni di documenti che saranno esaminati nei prossimi giorni.

● **A pagina 19**



Secondo il sito di Panorama i magistrati vogliono far luce su un presunto comitato d'affari sull'asse San Marino-Bruxelles

# «Prodi indagato a Catanzaro per abuso d'ufficio» La procura smentisce. Il premier: sono estraneo

**CATANZARO** L'inchiesta di Catanzaro su un presunto comitato d'affari che gestisce finanziamenti nazionali e comunitari in vari settori sale di tono quando a metà pomeriggio sul sito di Panorama compare la notizia che nel registro degli indagati c'è il nome di Romano Prodi. Per lui l'accusa ipotizzata sarebbe abuso d'ufficio. Dalla procura nessuna conferma: irrinunciabile il titolare dell'inchiesta, il sostituto Luigi De Magistris, a parlare è il procuratore capo, Mariano Lombardi, il quale cade dalle nuvole: «Non sono a conoscenza - dice - dell'iscrizione nel registro degli indagati del presidente del Consiglio».

**Fassino sereno: non è una sentenza**

Ma Lombardi non si ferma qua e lancia un affondo al suo sostituto. «Ritengo che se De Magistris - aggiunge, infatti, il procuratore capo - avesse deciso o avesse iscritto il presidente del Consiglio nel registro degli indagati, avrebbe dovuto informarmi. Il che non è avvenuto. Non sono quindi in grado di fornire in merito alcun chiarimento».

Lombardi e De Magistris, tra l'altro, sono stati protagonisti, nei mesi scorsi, di una durissima contrapposizione legata all'inchiesta Poseidone sulla gestione dei fondi della depurazione che si è creata quando Lombardi ha revocato l'inchiesta al sostituto per non essere stato preventivamente informato dell'avviso di garanzia inviato al senatore Giancarlo Pittelli, di Fi. De Magistris ha poi inviato un esposto al Csm e alla Procura di Salerno che hanno avviato degli accertamenti.

Alle indiscrezioni giornali-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

## Berlusconi solidale

**LUCCA** «Non faccio alcun commento, mi limito ad augurare a Romano Prodi di uscire presto con onore da questa situazione». Così Silvio Berlusconi ha risposto ai cronisti che gli chiedevano di commentare la notizia data da «Panorama.it».

«Per il Tg1 e per il Tg3 l'avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di abuso d'ufficio a carico del presidente del Consiglio non ha la dignità di notizia principale» afferma invece il presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai Mario Landolfi (An).

stiche di ieri pomeriggio, Prodi ha risposto con una dichiarazione diffusa da Palazzo Chigi. «Pur non avendo ricevuto alcun avviso di garanzia o informazione al riguardo - ha detto il premier - non posso

**Casini cauto: non speculero né oggi né mai sulle vicende giudiziarie**

l'eventuale avviso di garanzia della procura di Catanzaro nei confronti del premier. L'opposizione non attacca. Estrema cautela ha mantenuto il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini. «Mi auguro - ha detto - che al più presto Prodi getti la spugna, perché il suo governo è diventato un serio ostacolo alla modernizzazione dell'Italia. Non speculero né oggi né mai sulle vicende giudiziarie perché non si può essere garantisti con gli amici e forcaioli con gli avversari politici». Si è spinto più avanti il capogruppo della Lega al Senato, Roberto Calderoli, legando la presunta vicenda giudiziaria di Prodi all'ordinamento giudiziario.

L'inchiesta che vedrebbe coinvolto Prodi ha lambito nelle scorse settimane personaggi che secondo l'accusa gravitano intorno al premier: su tutti Pietro Scarpellini, consulente non pagato dell'ufficio del Consigliere diplomatico della presidenza del Consiglio per i Paesi africani, ed il figlio, Alessandro, entrambi oggetto di una perquisizione. Un'altra persona sottoposta a perquisizione è Luigi Bisignani, il cui ruolo viene considerato significativo dal magistrato e riguarderebbe le questioni finanziarie gestite dal comitato d'affari. Bisignani si è detto estraneo e ha annunciato querela. «Ancora una volta - ha detto Bisignani - mi vedo costretto a ribadire che non conosco nessuna delle persone indagate in questo ipotetico "Comitato di San Marino", di cui ignoro addirittura l'esistenza, né di essermi mai occupato di fondi comunitari o di vicende calabresi».

Sanzioni amministrative che prevedono la chiusura temporanea o definitiva degli eventuali reparti fuori legge.

Una delle norme introdotte al fine di garantire la libera concorrenza stabilisce espressamente, ad esempio, che i farmacisti, le società di farmacisti titolari di farmacia e le società che gestiscono le farmacie comunali possono svolgere attività di distribuzione all'ingrosso di farmaci.

Ma nel mirino del ministero entrano anche i rapporti fra colossi dell'industria farmaceutica e camici bianchi. Un decreto che sarà emanato entro fine anno introdurrà una nuova e più severa disciplina per la cessione a titolo gratuito ai medici del materiale di informazione scientifica o di lavoro. Di fatto uno stop secco a gadget promozionali e convegni considerati troppo ambigui.

La liberalizzazione sui farmaci da banco sta dando buoni risultati, che rischiano però di essere limitati se non si permetterà alle parafarmacie di vendere anche i medicinali di fascia C, cioè quelli vendibili solo su ricetta medica a totale carico dei pazienti. E quanto è emerso dalla presentazione ieri a Roma dell'indagine sui farmaci da banco di Federconsumatori. Secondo l'indagine dell'associazione di consumatori, dalla creazione di parafarmacie nei supermercati si è ottenuto uno sconto medio del 21%, che si abbassa per quelle private (9%), mentre nelle farmacie il prezzo dei farmaci da banco è sceso in media dell'8,5%.

Natalia Andreani



Il ministro Livia Turco

Tutte le novità contenute nel decreto firmato dal ministro della Salute Livia Turco e varato dall'esecutivo

## Arrivano i bancomat per i farmaci

### Medicinali anche senza ricetta in caso di urgente necessità

**ROMA** Medicinali senza ricetta in caso di urgente necessità. È questo uno degli obiettivi contenuti nel decreto sui farmaci firmato dal ministro della Salute Livia Turco e varato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento dà il via libera anche ai bancomat del farmaco, gli sportelli elettronici presso i quali sarà possibile acquistare, 24 ore su 24, alcune centinaia di prodotti.

Il decreto legislativo approvato da Palazzo Chigi contiene otto novità, non tutte di immediata applicazione. La principale stabilisce che entro il 31 dicembre di quest'anno, sentiti gli ordini dei medici e dei farmacisti, si individuino «le condizioni per consentire al farmacista, in caso di estrema necessità ed urgenza, di fornire anche in assenza di prescrizione medica un medicinale soggetto a prescrizione semplice o da rinnovare volta per volta».

Una disposizione, recita la nota diffusa dal Ministero, che non intende alterare l'attuale distinzione delle competenze fra medici e farmacisti, ma solo venire incontro alle necessità del paziente, in casi di straordinaria urgenza, quando risulti per loro impossibile procurarsi la ricetta.

La seconda disposizione percepibile dai consumatori riguarda il via libera alla sperimentazione di nuove forme di distribuzione caldegiate dalla Commissione Europea e in particolare dei cosiddetti Pharmaclick, già attivi in molti paesi.

**I prodotti che saranno disponibili nei dispenser sono oltre 500: sperimentazione in alcune regioni**

Si tratta di armadi farmaceutici elettronici, del tutto simili agli sportelli bancomat, dove i clienti potranno acquistare una lunga serie di medicinali entrando in contatto remoto con un farmacista in servizio giorno e notte.

I prodotti disponibili nei dispenser elettronici, stando ai progetti pilota già presentati in alcune regioni italiane, in alcuni dei comuni più piccoli, ma anche all'aeroporto romano di Fiumicino (tutti in attesa di autorizzazione), dovrebbero essere oltre 500 (ciascuno in cinque o sei pezzi). La lista, tuttavia, potrebbe facilmente essere ampliata a seconda delle necessità locali.

Le altre disposizioni previste dal decreto Turco, a integrazione o in modifica delle norme già esistenti, riguardano le procedure per l'immissione in commercio di alcune categorie di farmaci di rilevanza minore (misure che puntano a semplificare il ruolo dell'Agenzia italiana del farmaco) e la disciplina per lo smaltimento delle scorte, la distribuzione all'ingrosso dei medicinali, la pubblicità sui prezzi al pubblico dei farmaci da automedicazione e di quelli senza obbligo di ricetta (sconti compresi), i rapporti fra medici e industrie farmaceutiche, le sanzioni per i punti vendita individuati dal decreto Bersani (come le parafarmacie degli ipermercati) che commettono irregolarità nella vendita dei medicinali.

Il ministro Livia Turco

## I provvedimenti

Alcune delle misure previste dal ddl del governo sulla riduzione dei costi politico-amministrativi	
<b>I RISPARMI PREVISTI</b>	<b>SOCIETÀ PUBBLICHE</b>
- 800 milioni di euro per lo Stato - 500 milioni per gli Enti locali	riduzione del numero dei componenti degli organi societari, l'attribuzione al presidente anche delle funzioni di amministratore delegato per i cda costituiti da tre componenti
<b>INCARICHI</b>	<b>AUTO BLU</b>
- limite ai cumuli di incarichi per evitare potenziali conflitti di interessi - un anno di pausa tra la fine del mandato di governo e l'assunzione di altri incarichi	Riduzione del numero e, ove possibile, ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo
<b>ENTI PUBBLICI</b>	<b>CELLULARI</b>
- i ministeri competenti dovranno: - riordinare con tagli e accorpamenti - eseguire una revisione sul loro funzionamento ogni 3 anni	Solo per il personale che ha l'obbligo della reperibilità e limitatamente al periodo necessario a svolgere il servizio
	<b>COMUNITÀ MONTANE</b>
	- considerati montani solo i Comuni con l'80% della superficie al di sopra di 600 metri di altitudine

Lo Stato risparmierà 800 milioni, 500 gli enti locali

## Costi della politica: il governo taglia spese per 1,3 miliardi

**ROMA** Razionalizzare, sfolire, abolire, fondere o sopprimere enti; ridurre le indennità e i benefit di assessori, consiglieri e dirigenti della pubblica amministrazione. In una parola, sfiorbiare più che si può per risparmiare sui costi della politica. Sono i propositi del disegno di legge approvato dal governo.

**Via i «doppioni».** Con decreti legislativi si procederà alla fusione di enti che svolgono attività complementari, saranno trasformati quelli che non svolgono funzioni rilevanti, fusi o soppressi gli enti che svolgono attività in materie devolute alle Regioni.

**Le pensioni.** Non c'è lo scalone, ma per tutti i componenti delle assemblee elettive è previsto il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo: pensioni più magre per tutti.

**Meno auto blu.** Le forbici del governo si abatteranno anche sulle auto di servizio. Nel decreto legislativo di attuazione saranno previste forme di trasporto alternativo, anche cumulativo. I cellulari saranno in dotazione al personale per esigenze strettamente di servizio.

**Consigli più magri.** Via le circoscrizioni nelle città con meno di 250 mila abitanti. I comuni saranno considerati montani soltanto se l'80% del loro territorio si trova a un'altitudine superiore ai 600 metri. Quanto ai comuni e alle province, il taglio dei consiglieri prevede nei comuni: 48 consiglieri se superiori a 1 milione di abitanti; 40 se superiori a 500 mila; 38 se superiori a 250 mila; 32 se superiori a 100 mila; 24 se superiori a 30 mila; 16 se superiori a 10 mila; 12 se superiori a 3000; 10 in tutti gli altri casi.

## Lodo Mondadori, la Cassazione conferma la condanna di Previti

**ROMA** Dopo otto ore di camera di consiglio la II Sezione penale della Cassazione ha confermato la condanna di Cesare Previti, Giovanni Acampora, Attilio Pacifico e Vittorio Metta per la vicenda Lodo Mondadori. I difensori di Previti, Sandro Sammarco e Giorgio Perroni, hanno parlato di «amara delusione». Il 23 febbraio scorso Previti era stato condannato in appello a un anno e sei mesi, come Pacifico e Acampora. L'ex giudice Metta era stato condannato invece a due anni e otto mesi. L'ex ministro della Difesa e parlamentare di Forza Italia, condannato anche a sei anni per il processo Imi-Sir, è attualmente affidato ai servizi sociali. Ora il tribunale di sorveglianza di

Milano dovrà decidere se revocare questa decisione e far tornare Previti agli arresti domiciliari che dovrebbero durare circa 20 giorni, dopo di che, per effetto di una serie di sconti, il deputato forzista avrebbe scontato la pena. Negata la prescrizione. La Cassazione ha respinto i ricorsi della difesa che puntava tutto sulla prescrizione. Gli avvocati di Previti speravano che la Corte valutasse la consegna del denaro come la prova del reato di modo che questo risalisse a prima della sentenza «comprata» del 24 gennaio 1991. Se questo ragionamento fosse stato accolto dai giudici, calcolando i tempi di 15 anni, otto mesi e venti giorni, la prescrizione per Previti sarebbe già intervenuta da circa un anno.

Gigi Furini

Il premier non tiene l'attesa relazione sulla proposta del governo per lo scalone nella riforma previdenziale

## Sulle pensioni il Professore prende tempo

**ROMA** Sarà formulata all'inizio della prossima settimana la proposta Prodi per superare l'ostacolo dello «scalone» (il brusco salto dai 57 ai 60 anni di età al primo gennaio pur con 35 anni di contributi, voluto dallo scorso governo). Per ora le ipotesi fatte trapelare da palazzo Chigi non hanno trovato tutti i consensi della maggioranza, come avevano chiesto i sindacati, e quindi non c'è stata nessuna convocazione ufficiale, ma le trattative procedono, gli incontri «riservati» pure, assicura Silvio Siracusa, portavoce del governo. Insomma sarebbe una questione di poco tempo, «certamente non bisognerà aspettare un nuovo

consiglio dei ministri», annuncia lo stesso Prodi. «La quadra ancora non c'è» ha osservato il ministro Paolo Ferrero, di Rifondazione comunista, il partito che sta tirando la corda sulle esenzioni dei pensionandi dai nuovi «scalini» e sui lavori usuranti e che oggi riunirà la direzione per un duro confronto tra falchi e colombe del partito.

Perché sarebbe proprio una lista esatta degli esonerati a convincere Rifondazione che sono giusti i 58 anni di età dal primo gennaio prossimo e i 59 anni nel 2010. Mentre dall'altra parte il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa fa intendere di essere d'accordo solo su soluzioni che hanno «una co-

pertura economica» immediata. E gira voce che alla proposta di Prodi mancherebbe un milione di euro per coprire l'abolizione dello scalone.

Gli incontri riservati sono stati condotti da Damiano e Letta e non hanno trovato ostacoli pregiudiziali. Anche il segretario di Prc Franco Giordano ha dichiarato che un'intesa è possibile, «naturalmente vedremo la proposta». Antonio Di Pietro invece ritiene che «la proposta sulle pensioni debba arrivare il più presto possibile. L'intervento, fermo restando i lavori usuranti in una nota selettiva ben precisa, deve intervenire per riconsiderare i tempi attuali della pensione, a partire dai parlamentari

che devono dare il buon esempio».

I sindacati sostengono che va bene la vecchia proposta di Damiano, 58 anni l'anno prossimo, e incentivi per restare al lavoro. Il fatto è che nella lista dei lavoratori che possono andare in pensione come è stato finora (a 57 anni) oltre ai turnisti, chi sta alle catene di montaggio, chi è a contatto con materie nocive, alcuni vorrebbero mettere anche gli insegnanti delle scuole elementari e medie, per un totale di 480.000 dipendenti in più. Vorrebbe dire che, accanto alla fatica manuale, verrebbe inserito anche il principio dello stress come lavoro usurante.

Antonella Fantò



Il ministro Ferrero della Solidarietà sociale

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Pelicci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centorutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Rana, Andrea Pirelli, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduca, COLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prefazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 3552/003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Titulo di Trieste n. 1 del 10.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Parco) € 470 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Liva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 luglio 2007 è stata di 48.850 copie. Certificato n. 8064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI





Il ministro Mastella e di fronte a lui l'ex Guardasigilli Castelli



I senatori a vita Emilio Colombo, Rita Levi Montalcini e Oscar Luigi Scalfaro



Il senatore D'Ambrosio ex capo della procura di Milano

Palazzo Madama approva la legge Mastella e il Guardasigilli chiede ai magistrati di far rientrare lo sciopero. Determinanti i senatori a vita. La Cdl lascia l'aula

# Giustizia, al Senato un solo voto salva l'Unione

Bocciato l'emendamento Manzione (Margherita) sulla presenza degli avvocati nei consigli giudiziari

**ROMA** Il Senato approva la riforma della giustizia targata Mastella, la maggioranza tiene per un soffio e il Guardasigilli chiede ai magistrati di far rientrare lo sciopero. Per un solo voto di scarto e con l'appoggio determinante dei senatori a vita, duramente contestati dai senatori della Cdl, l'Unione evita il secondo scivolone sulla giustizia che avrebbe portato alla crisi di governo.

L'aula di Palazzo Madama ha infatti bocciato con 156 no, 155 sì e 2 astenuti, l'emendamento sulla presenza degli avvocati nei consigli giudiziari presentato dal senatore della Margherita, Roberto Manzione. Subito dopo la votazione, l'opposizione ha abbandonato l'aula in segno di protesta ed ha chiesto l'intervento di Giorgio Napolitano.

A quel punto, l'assemblea del Senato ha approvato con i soli voti della maggioranza il disegno di legge sull'ordinamento giudiziario che cancella la riforma-Castelli. Il testo-Mastella passa ora all'esame di Montecitorio dove la maggioranza non corre pericoli. Finisce dunque il tormentone che ha fatto correre più di

qualche brivido sulla schiena del ministro della Giustizia che due giorni fa era stato categorico: «Se passa l'emendamento Manzione, due minuti dopo vado a palazzo Chigi e mi dimetto».

Il tentativo di chiarimento, annunciato due sere fa, alla fine non c'è stato. Manzione e Mastella si sono parlati per venti minuti giovedì sera e poi nuovamente ieri mattina, al telefono. Poi, nel pomeriggio, il senatore «ribelle» fa capire che la giornata sarà a rischio per il governo fino al momento del voto: «Io non ho cambiato idea e non accetto diktat perché il mio emendamento è di merito e non politico e quindi non ci sono le condizioni per ritirarlo. Tra me e Mastella le posizioni restano distanti».

La tensione cresce e nei corridoi del Senato si fanno i conti. La fibrillazione cessa solo dopo la bocciatura dell'emendamento. I senatori della Cdl presenti sono 154 ai quali si aggiunge il senatore diellino e si finisce a quota 155. I senatori della maggioranza sono 153 (per un disguido tecnico, Nuccio Cusumano dell'Udeur risulta assente). A questi voti



Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, ieri in Senato

si aggiungono le astensioni di Willer Bordon e Giulio Andreotti, che valgono voto contrario.

Decisivi sono i voti di tre senatori a vita: Rita Levi Montalcini, Oscar Luigi Scalfaro, Emilio Colombo.

## IL CASO Gli insulti a D'Ambrosio

**ROMA** «Sei un assassino, un criminale. Oggi (ieri ndr) è il tuo giorno». L'accusa che la senatrice di Forza Italia ed ex socialista Anna Bonfrisco lancia all'ex capo della procura di Milano, Gerardo D'Ambrosio, rimbomba nell'aula di Palazzo Madama. L'aggressione verbale avviene mentre si discute la riforma della giustizia. L'ex procuratore della Repubblica di Milano prende la parola per contestare un emendamento proposto dall'azzurro Nitto Palma e chi, come l'ex socialista Maurizio Sacconi, attacca l'indipendenza della magistratura. L'attacco è durissimo e la maggioranza reagisce.

La Cdl capisce che la maggioranza riuscirà a superare il voto del Senato e Silvio Berlusconi spiega che a Palazzo

Madama «non succederà niente di determinante». A quel punto, l'opposizione si rende conto che non può più fare niente, parla di democrazia parlamentare «alterata» ed abbandona l'aula. Ma prima di farlo, prende di mira i senatori a vita e chiede l'intervento del Presidente della Repubblica. Dal Quirinale, però, arriva un secco «no comment».

Il più infuriato è Roberto Castelli, che se la prende con il premio Nobel Montalcini: «Lei ha illustrato la patria nel suo campo scientifico. Perché si umilia a fare una parte del genere?».

Nel mirino del centrodestra entra il «partito dei senatori a vita». Per Renato Schifani (Forza Italia) «non c'è più una maggioranza politica» mentre il leader di An, Gianfranco Fini, sostiene che le mancate dimissioni di un governo che si regge sul voto di senatori «nominati e non eletti» è un «insulto alla democrazia».

L'Unione è stata salvata ancora una volta dai senatori a vita? «Se la matematica non è un'opinione» risponde la capogruppo dell'Ulivo, Anna Finocchiaro «anche senza di loro ce l'avremmo fatta».

Gabriele Rizzardi

## ALLEANZE

«Centrosinistra di nuovo conio»

## Il manifesto di Rutelli agita la coalizione Veltroni: fedeli a Prodi

**ROMA** Il manifesto di Francesco Rutelli e la sua ipotesi di una «alleanza di centrosinistra di nuovo conio» hanno scatenato una giornata di commenti e interrogativi e costretto anche Walter Veltroni a superare una iniziale reticenza e a precisare: il nuovo Partito democratico «sostiene con grande forza l'azione di questo governo e il suo impegno di risanamento e riforme del Paese». È una dichiarazione del tardo pomeriggio, dopo una serie di sollecitazioni, arrivate a Veltroni da due ministri, Rosi Bindi e poi Beppe Fiorini, che aveva imputato a Rutelli di praticare «il ruggine della carta», non quello dei fatti. La Bindi si era interrogata così: «O c'è l'appoggio al governo o si pensa a nuove alleanze. E poi, quando si dovrebbero verificare queste alleanze?». Franco Monico ha detto di non riconoscersi nel manifesto di Rutelli, definito «l'asse di una nuova Udc che riconcilia Casini e Folli» intorno all'obiettivo di rimettere in discussione il bipolarismo.

Sul fronte Ds, Pierluigi Bersani ha detto di non riuscire a ragionare «in un'ottica di breve periodo», come quella di Rutelli.

Dario Franceschini, chiamato in causa dalle critiche a Rutelli, ha definito «dietrologie» i commenti di giornata, dicendo di non credere che chi ha firmato il manifesto «voglia far cadere il governo». «Forzate e immotivate» ha definito le critiche Renzo Lusetti. Ma Prodi deve governare «senza tener conto dei diktat della sinistra «radicale», che da parte sua si interroga con allarme».

Il segretario di Rifondazione, Franco Giordano, aveva già reagito, collegando la difficile trattativa sulle pensioni all'idea di «un diverso assetto del quadro politico e della stessa maggioranza di governo». Manuela Palmeri, Verdi-Pdci del Senato, è ancora più brutale: «Rutelli dice esplicitamente di voler far fuori». Ma per fortuna, capo del governo è Prodi, non lui. Pino Sgobio, pdci, si chiede a quali maggioranze si allude: «Udc o cos'altro?». L'Udc è interessata.

Renato Venditti



Francesco Rutelli

Il senatore appoggia nella sostanza il collega Manzione e critica quella che è stata quasi una richiesta di fiducia

## Bordon: «Astenuuto per non strumentalizzare»

«Il Pd non può essere la somma Ds-Margherita, il 26 luglio rilancio l'«Asinello I Democratici»»

di Fabio Cescutti

Senatore Bordon non voleva mica fare cadere il governo Prodi? «Assolutamente no, come è ovvio». «Mi sono astenuto per impedire una strumentalizzazione politica». L'ex presidente della Margherita spiega così il suo «non voto» sull'emendamento Manzione, dopo che il giorno prima aveva messo in crisi l'Unione (salvata da San Giulio Andreotti, come aveva sottolineato il Guardasigilli Mastella) con un sostegno al sub-emendamento Manzione. Anche ieri è arrivato il soccorso dei senatori a vita, da sempre stigmatizzato dalla Cdl.

**Un'altra giornata difficile per Prodi...**

«Non è una bellissima pagina perché si è costretto il Parlamento a comportarsi come



Willer Bordon senatore del gruppo dell'Ulivo

se ci fosse la fiducia. Il mio voto è stato un bilanciamento di due valutazioni: piena adesione all'azione politica di Manzione, e valutazione della

strumentalizzazione su un voto di merito visto quasi come un voto di para fiducia del governo».

Sembra che lei e Manzio-

ne abbiate fatto la parte dei ribelli.

«Non capisco perché se il braccio di ferro sulla riforma dell'ordinamento giudiziario lo fa Manzione c'è allarme per il governo, se invece lo fa Di Pietro nessuno dice niente. Manzione giovedì aveva solo ripreso il testo approvato da tutto il centrosinistra, e non solo, in commissione».

Non sarà che governo e maggioranza risentono delle lotte interne per la nascita del Pd?

«Il Pd non può essere il nascondimento della nomenclatura di Ds e Margherita; con in testa Marini e D'Alema che, quando Parisi e io ci battevamo all'arma bianca per il Partito democratico, erano contrari».

Qual è la sua strategia politica?

«Il 26 luglio a Roma con Manzione e gli altri che condideranno il nostro progetto faremo nascere un nuovo movimento politico riproponendo «L'Asinello I Democratici» che nel '98 fondammo con Parisi, Rutelli, Di Pietro per rispondere all'attacco contro il primo governo Prodi. Insomma, mi rimetto in gioco fino in fondo».

Berlusconi dice che bisogna tornare al voto, l'Udc ipotizza un governo di unità nazionale. Lei cosa pensa?

«Se cadesse questo governo la strada sarebbe quella delle elezioni o di un esecutivo a termine che in pochi mesi cambi la legge elettorale. In Italia, al contrario della Germania, non c'è l'abitudine alla normalità dell'alternanza e

le grandi intese risulterebbero solo un'ammucchiata».

**È soddisfatto dell'operato di questo governo?**

«Opera in condizioni politico-istituzionali difficili come al Senato, ma è riuscito a risanare i conti del Paese. Non ha tuttavia capacità di suscitare consenso, non posso pensare che i cittadini non abbiano capito niente di quanto fa».

**Berlusconi sostiene che con Veltroni nel Pd non cambierà niente...**

«Potrei perfino essere d'accordo con Berlusconi. Non è una persona che basta. Occorre interpretare e c'è la possibilità di farlo, più e meglio i bisogni profondi di cambiamento, di riforme politico-istituzionali. Il Pd al quale pensiamo io e Prodi è cosa diversa dalla somma di Ds e Margherita».



Visto il successo finora riscosso...

## il Festival premia i suoi spettatori

PROMOZIONE SPECIALE

Acquista due biglietti: il secondo costa solo 2 euro.

La promozione è valida anche per i biglietti già acquistati precedentemente.

## La bella Galatea

## La Périochole

**Sala Tripovich**  
20-21 luglio: ore 20.30  
22 luglio: ore 17.30

**Teatro Verdi**  
24-25-26-27-28 luglio: ore 20.30  
29 luglio: ore 17.30

INFORMAZIONI

Biglietteria  
DEL TEATRO VERDI  
NUMERO VERDE  
800 054525



L'assessore al Personale Pecol Cominotto: «Dobbiamo valutare». L'impiegato ha sposato un militare belga

# Gay chiede congedo nuziale alla Regione

La giunta congela il caso del dipendente udinese in servizio alla sede di Bruxelles

**TRIESTE** Dipendente regionale di Udine, ma impiegato all'Ufficio della Regione di Bruxelles, chiede il congedo matrimoniale. Ma per convalidare a nozze omosessuali con un militare belga. La richiesta gli viene negata, ma lui procede comunque. Un matrimonio, avvenuto circa un anno fa, che sta creando un piccolo caso in Friuli Venezia Giulia, tanto che ieri se ne è occupata anche la giunta regionale. La quale avrebbe potuto automaticamente procedere d'ufficio, citando il dipendente al tribunale del lavoro, ma che invece ha preferito attendere le verifiche legali, vista la particolarità della vicenda. E' c'è già chi, all'interno dell'esecutivo, parla di «decisione di civiltà». In Belgio infatti i matrimoni gay sono riconosciuti tanto che, in concreto, i documenti personali del dipendente lo indicano come «coniugato». Ieri mattina la giunta regionale ha quindi deciso di «congelare» la situazione, ovvero di approfondire il caso ed eventualmente costituirsi in giudizio nei confronti del dipendente: «Abbiamo deliberato in questa maniera - spiega l'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto - rimettendo la questione alla nostra struttura tecnica. Bisogna valutare la reciproca applicabilità degli ordinamenti».

tutto una questione nuova di scontro tra principi giuridici. Per questo - conferma l'assessore - abbiamo deciso di non costituirci avendo rilevato un dubbio di interpretazione».

La questione però rimane aperta e non è detto che alla fine non ci si debba comunque affidare ad una pronuncia del giudice del lavoro; tutto dipenderà dalle valutazioni che verranno fatte dalla struttura tecnica della Regione: «Se si fosse trattato di un dipendente occupato in Italia che intendeva contrarre un matrimonio omosessuale in Belgio il problema non si sarebbe nemmeno posto rispetto al rifiuto per il congedo». - aggiunge Pecol - In questo caso invece dobbiamo chiarire se la tesi del nostro dipendente è accettabile oppure no. E' un fatto puramente giuridico, assolutamente non di carattere politico o etico».

Due i possibili scenari all'indomani della valutazione giuridica degli uffici: nel caso venga considerata inaccettabile la richiesta di congedo da parte del dipendente la Regione promuoverà il giudizio presso il giudice del lavoro, qualora invece emerga che la richiesta abbia fondamento, la Regione riconoscerà direttamente il permesso al suo dipendente senza ricorrere al giudizio. «Credo che sarà proprio così - commenta Alberto Bagliello, che ha assistito alla cerimonia, svoltasi a Ostenda - perché il dipendente regionale si è fatto dare per tempo dei pareri giuridici autorevoli, secondo i quali quel tipo di matrimonio è riconosciuto non solo in Belgio ma a livello comunitario. Lui, oltre a tutto, risulta formalmente un lavoratore residente all'estero e come tale deve sottostare alle leggi del paese nel quale attualmente vive».

**E c'è già chi all'interno dell'esecutivo definisce la scelta fatta ieri una decisione di civiltà**

In sostanza il nodo della questione è capire se, in quanto lavoratore e residente in Belgio, il dipendente regionale aveva il diritto al congedo matrimoniale come previsto dalla legge belga, oppure se, essendo dipendente di un ente italiano, doveva sottostare alle normative del nostro Paese. «Di mezzo c'è il principio generale comunitario di reciproco riconoscimento degli ordinamenti - aggiunge Pecol Cominotto - ma soprattutto una questione nuova di scontro tra principi giuridici. Per questo - conferma l'assessore - abbiamo deciso di non costituirci avendo rilevato un dubbio di interpretazione».

La questione però rimane aperta e non è detto che alla fine non ci si debba comunque affidare ad una pronuncia del giudice del lavoro; tutto dipenderà dalle valutazioni che verranno fatte dalla struttura tecnica della Regione: «Se si fosse trattato di un dipendente occupato in Italia che intendeva contrarre un matrimonio omosessuale in Belgio il problema non si sarebbe nemmeno posto rispetto al rifiuto per il congedo». - aggiunge Pecol - In questo caso invece dobbiamo chiarire se la tesi del nostro dipendente è accettabile oppure no. E' un fatto puramente giuridico, assolutamente non di carattere politico o etico».

Il terribile incidente a Silandro, in Val Venosta. Il piccolo giocava sul carrello della funivia

## Bimbo di 5 anni muore precipitando dalla funivia

**BOLZANO** Un bambino di cinque anni è morto precipitando da una funivia per il trasporto di materiali agricoli. Il piccolo stava giocando sul carrello di questo impianto, a quota 1.700 sulla montagna sopra Silandro. Improvvisamente il carrello ha cominciato a scendere e la corsa si è arrestata solo contro un pilone di cemento. Il piccolo è morto all'istante. Vittima dell'incidente Benjamin, il più piccolo di quattro fratelli che abitano in un'azienda agricola di montagna. Il bambino giocava seduto sul carrello della funiviera adibita al trasporto di materiali agricoli che serviva il maso dei genitori, il «Kopfnegg», situato a 1.700 metri di quota nel comune di Silandro, in Val Venosta.

Per una «tragica fatalità» - hanno riferito i carabinieri subito intervenuti sul posto dell'incidente - il freno della funiviera si è sbloccato ed il bambino è precipitato a valle seduto nel carrello. A fine corsa il bambino ha sbattuto violentemente contro un muro di cemento. Inutile è stata la corsa dei genitori che - visto il pericolo - si sono precipitati a valle con la loro auto. Hanno solo potuto constatare che Benjamin era morto sul colpo.

Gli impianti a fune delle aziende agricole sono molto comuni in Alto Adige. Vengono usati principalmente per raggiungere località molto impervie, dove le strade sono difficili da percorrere e trasportano il legname, il fieno, il latte e le derrate alimentari.



Un'immagine panoramica della Val Venosta

## Aosta, muore d'infarto tra le braccia del padre del ragazzo che gli aveva donato il cuore

**AOSTA** Era giunto a Saint Vincent ed è morto di infarto nei pressi del luogo dove 12 anni prima era morto, per un incidente stradale, un ragazzo 17 anni, Massimiliano Amato, che gli aveva donato il cuore. Il protagonista, come scrive oggi il quotidiano La Stampa, è Mario Giordano, di 58 anni, imprenditore di Anzio, che aveva voluto conoscere i congiunti del donatore. Al rientro dal cimitero di Alice Castello (Vercelli) dove era andato, con i genitori di Massimiliano, per deporre fiori sulla tomba del suo giovane donatore, mentre

passava a Saint Vincent con la moglie ed i genitori del ragazzo morto 12 anni fa, l'imprenditore si è sentito male ed è morto tra le braccia di Guido, il papà di Massimiliano.

Massimiliano Amato morì il 19 agosto di 12 anni fa, dopo essere caduto dalla bicicletta e aver battuto violentemente il capo. I genitori decisero di donare i suoi organi: il cuore, il fegato, i reni e i polmoni. A ricevere il cuore fu Mario Giordano, 53 anni, imprenditore di Anzio, che poco dopo espresse il desiderio di conoscere chi aveva fatto quel gesto

così generoso. Mario Giordano si rivolse allora al Centro Trapianti per chiedere se poteva scrivere due righe alla famiglia e, sempre attraverso il Centro Trapianti, i signori Amato gli risposero. «Il primo incontro avvenne il 27 gennaio 2002 nel corso della trasmissione "Buona Domenica" di Maurizio Costanzo - ricorda, oggi, Guido Amato - e da allora è proseguita la nostra frequentazione». Anche quest'anno, dunque, Mario Giordano con la moglie è stato a Saint-Vincent, ha portato i fiori sulla tomba di Massimiliano.

«Domenica sera - ricorda Guido Amato - ha cenato nel mio ristorante, poi ha aspettato che smettesse di piovere per uscire. Intorno alle 23,30 io avevo finito di lavorare nel locale e sono uscito con lui per accompagnarlo all'auto. Pochi passi, poi è caduto e non c'è stato più nulla da fare, nonostante i soccorsi tempestivi». Il papà di Massimiliano è convinto che in quello che è successo ci sia «lo zampino» di suo figlio. «Sono convinto: qui c'è una regia precisa, che è più grande di noi, ma c'è anche un segno che mio figlio ha voluto mandarci per chiederci di continuare a parlare di quel gesto, dell'importanza di donare».

## Sequestrati 24mila ettolitri di vino Pordenone, megatruffa da 4 milioni di euro con il falso Prosecco

**VENEZIA** Il mondo del vino, sempre più teso alla ricerca della qualità e della perfezione dalla vigna alla bottiglia rimane tra i comparti nel mirino di truffatori attirati dal miraggio di guadagni facili ai danni del mondo della produzione e del consumatore.

L'ultima truffa, in ordine di tempo, si è consumata e è stata scoperta in sette provincie. Un'operazione criminale da circa quattro milioni di euro di valore scoperta dai reparti veneti del Corpo Forestale dello Stato (Cfs) e dell'Ispettorato Centrale per la Qualità dei prodotti Agroalimentari.

Un'indagine della procura della Repubblica di Pordenone ha portato al sequestro di 24 mila ettolitri di «falso» prosecco e pinot grigio. Prodotti contraffatti frutto di un imbroglio cartaceo che magicamente trasformava - anche con l'utilizzo di una fantomatica azienda vitivinicola a Conegliano (Treviso) denominata «I Mulini» - normale vino da tavola appunto in «Pinot grigio delle Venezie Igt», e in «Prosecco Igt Marca Trevigiana».

Sette, finora, i denunciati. Sono in corso indagini, coordinate dal pm pordenonese Annita Sorti, per individuare gli organizzatori e la «mente» della frode decisamente redditizia. Infatti,

dai primi accertamenti, è emerso che le condizioni economiche dell'enologo indagato, fino a pochi mesi fa tutt'altro che floride, fossero improvvisamente migliorate.

L'operazione del Cfs ha ricevuto ieri i complimenti di molti produttori «autentici» che tuttavia non riescono a nascondere la rabbia per l'ennesima truffa scoperta ai danni delle «bollicine» di Conegliano e Valdobbiadene. Il direttore del Consorzio del Prosecco, Giancarlo Vettorello, è lapidario: «È ora di finirla - dice - questi personaggi sono i soliti noti che sin dall'epoca dello scandalo del metanolo lavorano in modo disonesto. Invece di punire con sanzioni che poi regolarmente non vengono applicate, una volta per tutte bisogna impedire a queste persone di continuare ad agire sul mercato».

Per Pierluigi Bolla, presidente della Valdo Spumanti ed ex presidente di Veronafiere (di cui Vinitally è il fiore all'occhiello) è il momento «di pensare ad aumentare consistentemente le pene per le frodi al vino perché quelle attuali, soprattutto sanzioni amministrative, permettono ai soliti ogni 2-5 anni di compiere nuove truffe. Inoltre il Doc deve essere imbottigliato nelle zone di produzione».



Bottiglie del Prosecco della Confraternita di Valdobbiadene



Papa Benedetto XVI a Stabie, nei pressi del passo Mauria

## Sosta in Baita per Benedetto XVI

Benedetto XVI ha incontrato Lino Fontanile e la moglie Celestina, nella loro baita «Almè Tabia» («la mia baita»), vicino a Lorenzago (Belluno), dove si è fermato a conversare per una ventina di minuti.

**CAMPORASSO** Si è concluso con una contestata assoluzione di tutti i sei imputati il processo per il crollo della scuola elementare molisana di San Giuliano di Puglia dove, nel terremoto dell'ottobre 2002, morirono 27 bambini ed una maestra. La lettura della sentenza di primo grado, pronunciata nella vicina Larino, è stata accolta da proteste dei genitori delle piccole vittime che hanno inveito contro i legali degli imputati e innescato quasi un'ora di tensioni, tenute a freno dai carabinieri che hanno scortato l'allontanamento di giudice e avvocati.

La pubblica accusa aveva chiesto condanne fra i dieci ed i cinque anni di reclusione per due tecnici, tre imprenditori ed il sindaco di San Giuliano di Puglia, Antonio Borrelli, che nel crollo perse una figlia. La difesa aveva perorato l'assoluzione, giunta con formula piena, lasciando senza col-

La sentenza del tribunale del Lazio sulla tragedia del terremoto. Per il giudice «il fatto non sussiste»

## Crollo della scuola, tutti assolti a San Giuliano Nel 2002 morirono 27 bambini e una maestra

pevoli il crollo della scuola «Jovine». Una vicenda che commosse l'Italia ed il mondo: durante le febbrili ore di scavo, in quel 31 ottobre di cinque anni fa, le maestre tentavano di calmare i piccoli intrappolati fra le macerie facendo cantare loro canzoni e recitare preghiere; piante e lamenti sempre più flebili di bambini agonizzanti si udivano per ore, prima di spegnersi.

E' stata respinta la tesi accusatoria che la scuola sarebbe stata costruita così male, violando molte norme edilizie, che sarebbe crollata anche senza il terremoto, che peraltro non fece cadere alcun altro edificio della zona. La difesa, per sostenere che il sisma fu l'unica causa del crollo, ha fatto



I soccorritori tra le macerie della scuola il 31 ottobre 2002

anche leva sulla circostanza che l'allora sindaco Borrelli non avrebbe certo voluto far correre rischi a sua figlia Antonella.

L'accusa, per tutti, era di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose plurime e disastro colposo (per i due tecnici c'era anche il concorso in

falso ideologico): in pratica il pm Nicola Magrone aveva sostenuto che gli imputati avevano agito con tanta negligenza, imperizia ed incapacità professionale da rendere la scuola - già prima del sisma - «al limite del collasso» per la gracilità delle sue strutture portanti.

Anche i parenti delle vittime erano convinti della colpevolezza di Borrelli e degli altri imputati: il dipendente comunale responsabile della pratica per la sopraelevazione, Mario Marinaro, il progettista e direttore dei lavori, Giuseppe Laserra, gli imprenditori edili Carmine Abiudo, Giovanni Martino e Giuseppe Uliano, che però sono per ora giudicati innocenti.

Nell'hotel adibito a palaz-

zo di giustizia, perché il tribunale di Larino è troppo piccolo per contenere l'intreccio di pubblico e media, oltre ad insulti e urla sono volate anche sedie e tavolini di plastica. «Li avete ammazzati due volte», è stato urlato, mentre ancora il giudice leggeva la sentenza.

Le madri delle vittime si erano presentate indossando collane con immagini dei loro «angeli» e una di loro è svenuta per strada.

Bisognerà ora attendere le motivazioni della sentenza, previste comunque già prima dei canonici tre mesi, per sapere come è stata accolta la tesi difensiva. Intanto il procuratore capo di Larino Magrone ha detto che valuterà in seguito se presentare appello o meno. Questo è stato il suo ultimo processo in cui, proprio nell'udienza di ieri, è avvenuto un simbolico incidente: è caduto il cartello con la scritta «La Legge è uguale per tutti», male affisso sopra al giudice.

L'incidente stradale a Fiumicino ieri notte. Feriti altri due coetanei, uno dei quali in condizioni gravissime

## Schianto con l'auto presa al padre, morti 2 minorenni

**ROMA** Doveva essere una bravata, una serata passata tra amici dopo aver rubato l'auto ai genitori di uno di loro. La follia di una sera d'estate, magari per festeggiare la fine della scuola, la promozione e l'inizio della vacanze. Non avrebbe potuto finire in maniera peggiore. L'auto su cui viaggiavano, una Golf 1900, improvvisamente ha cominciato a sbandare, forse a causa dell'alta velocità, fino a quando non si è schiantata contro uno dei platani che costeggiano la strada, rimbalzando poi contro un altro albero. Per i quattro giovani che si trovano a bordo, tutti originari di Fiumicino, sul litorale romano, e tre dei quali minorenni, l'impatto è violentissimo. Per due di loro, un ragazzo e una ragazza, 17 e 18 anni appena compiuti, non c'è scampo. Un terzo ragazzo rimane gravemente ferito e ora si trova ricoverato in prognosi ri-

servata all'ospedale Grassi di Ostia. Va meglio al giovane che invece si trovava alla guida, anche lui diciassettenne. Rimasto leggermente ferito, è ricoverato in stato di choc.

Giovedì notte sono servite ore ai carabinieri e vigili del fuoco per riuscire a ricostruire la dinamica della tragedia.

L'incidente avviene quando sono da poco passate le 23 e la Golf con a bordo i quattro giovani imbocca il rettilineo che collega Isola Sacra a Ostia. Alla guida si trova un ragazzo di 17 anni, che poco prima ha preso l'auto di nascosto dai genitori. Nelle intenzioni dei quattro giovani c'è molto probabilmente solo la voglia di passare una serata tra amici, facendo quattro risate e magari bevendo qualcosa. Non è chiaro, per ora, se la momento dell'incidente avessero bevuto o meno. Di sicuro la velocità alla



Alcuni amici sul luogo dell'incidente mortale

quale viaggiano è elevata, almeno 100 chilometri orari secondo i rilievi della polizia stradale. E probabilmente è proprio l'alta velocità a far sbandare la Golf. Che sbatte contro un platano, ruota e si schianta su un altro albero. Melania, 17 anni, era seduta accanto al guidatore e viene sbalzata via dall'auto morendo sul colpo. Davide, 18 anni compiuti a maggio, che si trovava seduto dietro, è morto dopo essere stato trasportato in ospedale. Gravissima invece le condizioni di un terzo diciassettenne, mentre il conducente, anche lui di 17 anni, riporta solo lievi ferite.

La scena che si presenta agli occhi dei primi soccorritori è drammatica. L'urto con gli alberi ha aperto in due la Golf, ridotta a un ammasso di ferraglia e con un sedile sbalzato a metri di distanza. La voce di quanto accaduto impiega poco a fare il giro della cittadina e poco dopo sul posto arrivano molti genitori e gli amici dei ragazzi.

## Mestre, argentino a cavallo nel traffico della tangenziale

**VENEZIA** La tangenziale di Mestre è famosa per le sue interminabili code, su quelle otto km di strada passa di tutto, mancava però all'appello un viaggiatore a cavallo. Giovedì un automobilista di passaggio sulla tangenziale di Mestre ha telefonato alla polizia per segnalare la presenza di un tizio a cavallo che si dirigeva verso la rampa di Marghera. La polizia ha immediatamente eseguito un controllo e ha effettivamente incrociato verso Marghera uno strampalato personaggio che procedeva in sella a un ronzino e trainava altri due cavalli

carichi di valigie e bagagli. Il Don Chisciotte metropolitano non si è scomposto più di tanto quando la polizia l'ha fermato facendogli notare che non poteva galoppare tranquillo tra auto e camion e ha spiegato di essere argentino, di avere 62 anni e di essere partito sei anni prima dal suo paese natale per fare il giro del mondo... a cavallo. La strada per Marghera non era così peregrina, l'uomo infatti puntava a Est per raggiungere, diceva lui, la Russia, e stava cercando di attraversare il centro abitato proseguendo poi per Trieste.



Chiesto il ritiro entro 120 giorni. Anche quattro repubblicani votano contro la politica militare della Casa Bianca

# La Camera Usa: via i soldati dall'Iraq

Schiaffo a Bush pronto però a porre il veto se la decisione passasse anche al Senato

da New York  
Andrea Visconti

**NEW YORK** Entro 120 giorni inizierà la ritirata delle truppe Usa dall'Iraq e dopo il 30 aprile 2008 entreranno in vigore parametri ben precisi per contenere l'attività bellica dei soldati americani e limitare il loro intervento a un ruolo di sicurezza per la popolazione civile.

È questo il senso del voto che si è tenuto ieri alla Camera, con la maggioranza dei deputati che chiede una tabella di marcia per l'inizio della ritirata. Si è trattato di un voto pressoché simbolico perché non ci sono i presupposti perché questo diventi legge.

Per diventare effettivo dovrebbe ottenere l'approvazione anche del Senato con almeno 60 senatori a favore.

E se il Congresso arrivasse a questo punto George W. Bush ha già fatto sapere che bloccherebbe la misura usando il suo diritto di veto.

Ma il messaggio venuto ieri dalla Camera è ugualmente preoccupante per la Casa Bianca. Tutti i deputati democratici hanno votato in blocco a favore della legge e sono stati appoggiati da quattro colleghi repubblicani.

Il voto finale è stato di 223 voti a favore e 201 contrari ed è venuto appena poche ore dopo un duro intervento di Bush nel quale il presidente ha intimato al Congresso di non cercare di prendere decisioni strategiche relative alla guerra in Iraq.

La maggioranza dei deputati ha reagito con un voto il cui significato è chiarissimo: l'attuale strategia bellica del governo non sta dando i risultati sperati e Bush non deve continuare a mettere a rischio i soldati Usa per una causa persa.

Del voto alla Camera hanno subito preso nota i colleghi al Senato che si troveranno a loro volta a dover votare la stessa legge già passata dal voto dei deputati.

Qui la Casa Bianca troverà meno oppo-

sizione. È necessaria infatti una maggioranza qualificata di 60 voti a favore perché il Senato passi una legge. Nonostante alcuni senatori repubblicani vogliano l'inizio della ritirata (per esempio la senatrice Olympia Snowe e il senatore Chuck Hagel) le defezioni non sono sufficienti per far approvare questa legge.

Dietro le quinte comunque c'è grande battaglia all'interno del partito repubblicano.

Un numero crescente di deputati e senatori non se la sente più di appoggiare le scelte militari della Casa Bianca ed è alla ricerca di soluzioni di compromesso.

Una delle idee che sta prendendo piede fra i membri del Congresso repubblicani c'è quella di premere affinché Bush proponga una nuova direzione in Iraq senza però arrivare al punto di pretendere che venga fissata una data per l'inizio della ritirata.

Eppure il presidente americano insiste nel dire che il suo piano sta funzionando e che bisogna solamente portare pazienza.

È critica il Congresso perché fissando una data per l'inizio della ritirata è come se volesse interferire con la strategia militare dei generali sul campo di battaglia.

Ma ieri Bush ha preferito non alimentare le fratture sia con i democratici che con i repubblicani e ha affidato al suo segretario di stato, signora Condoleezza Rice, il compito di reagire al voto della Camera.

«L'amministrazione Bush ha bisogno ancora un paio di mesi prima di mettere a punto in modo coerente una maniera per portare avanti la guerra», ha detto la Rice chiedendo a deputati e senatori di non «giungere a conclusioni affrettate».

Nel frattempo ieri Bush ha tenuto una videoconferenza con i massimi esponenti del suo team per la sicurezza nazionale.

Al centro della discussione c'è stata la ricostruzione in Iraq. Fintanto che giorno dopo giorno la qualità della vita deteriora, sostiene la Casa Bianca, sarà sempre difficile riportare la stabilità nel Paese.



Il presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush

## IN BREVE

Centomila case senza luce  
Tifone devasta le isole Okinawa



**TOKYO** Il tifone Man-Yi, il quarto della stagione nell'Oceano Pacifico e il primo a toccare il Giappone, accompagnato da raffiche di vento che hanno raggiunto oltre 250 km all'ora, si è abbattuto ieri sull'arcipelago di Okinawa, provocando numerose interruzioni della corrente elettrica e l'annullamento di 245 voli. Il tifone, che viene definito «estremamente potente» dall'Agenzia di meteorologia, ha sollevato onde alte dieci metri. Il tifone ha provocato anche sette feriti, alcuni dei quali in modo grave, e l'interruzione di elettricità per 100.000 case.

I miliziani di Fatah  
Ancora scontri in Libano



**BEIRUT** Sottoposti a una nuova giornata di martellanti bombardamenti dell'artiglieria governativa, i superstiti miliziani di Fatah al-Islam asserragliati a Nahr al-Bared hanno risposto ieri a sorpresa con una pioggia di razzi Katiuscia che si sono abbattuti su alcuni villaggi nei dintorni del campo profughi palestinese nel Nord del Libano, provocando il ferimento di due civili libanesi. E con il lancio di 11 Katiuscia da 107 mm, con una gittata di una ventina di km, è cresciuto il timore di un'estensione dei combattimenti in corso da ormai 55 giorni nel campo profughi alla periferia della città portuale di Tripoli (91 km a nord di Beirut) e di un coinvolgimento della popolazione dei villaggi lungo la costa settentrionale del Libano.

La caccia al leader di Al Qaeda

# Usa: taglia di 50 milioni di dollari per la cattura di Osama Bin Laden

**NEW YORK** Il Congresso raddoppia a 50 milioni di dollari la taglia sulla testa di Osama Bin Laden, mentre negli Stati Uniti i mass media attaccano le distorsioni con cui il presidente George W. Bush descrive i rapporti tra Al Qaeda e l'Iraq al fine di giustificare la guerra. Due reporter del New York Times, Michael Gordon dall'Iraq e Jim Rutenberg da Washington, hanno messo a nudo le recenti accuse, non provate, che Al Qaeda ha assunto una posizione dominante nell'insurrezione irachena.

«I riferimenti di Bush a Al Qaeda in Mesopotamia e la sua asserzione che si tratta dello stesso gruppo che ha attaccato gli Stati Uniti nel 2001 rappresentano una grossa semplificazione della natura dell'insurrezione e della sua relazione con la rete terroristica di Bin Laden», hanno scritto i due giornalisti. La frase incrinata di Bush, ieri in conferenza stampa, aveva spinto all'estremo la logica semanticamente del rapporto Iraq-Al Qaeda: «La stessa gente che mette bombe contro civili innocenti in Iraq è quella che ha attaccato l'America l'11 settembre, ed ecco perché quanto accade in Iraq è importante per la nostra sicurezza in patria», era stato il sillogismo con cui Bush aveva invitato gli americani e il Congresso a non mollare.

È una argomentazione che il presidente ha ribadito più volte negli ultimi mesi ma che per Bush si sta ri-

velando un boomerang: «Sembra voler strumentalizzare le stesse emozioni che fecero vibrare all'unisono gli americani subito dopo l'11 settembre e che aiutarono Bush a convincere opinione pubblica e Congresso ad appoggiare l'invasione», ha scritto il quotidiano di New York. «Il problema è che Al Qaeda non esisteva in Mesopotamia prima dell'11 settembre e anche oggi il gruppo militante che si riconduce all'organizzazione di Bin Laden è per molti rispetti un fenomeno iracheno con componenti per lo più irachene», hanno scritto i due reporter ricordando che i finanziamenti dell'insurrezione sono locali (da rapimenti e altre attività criminali) e anche molti dei suoi nemici sono interni o di area: le milizie sciite e gli iraniani sospettati di appoggiarlo.

Mentre aumentano negli Usa le polemiche per una guerra che per Bush non sembra aver fine («siamo agli inizi di un grande conflitto ideologico», ha detto ieri il presidente), cresce negli Usa la frustrazione perché, a sei anni dalle stragi, Osama bin Laden continua a restare un ricercato.

Il Congresso ha deciso di raddoppiare la somma finora offerta per la cattura dello sceicco del terrore, che era di 25 milioni di dollari. La proposta, approvata dal Senato per 87 voti a uno, è giunta dopo un rapporto dell'intelligence Usa secondo cui al Qaeda sta rialzando la testa.

Il greggio è uscito da una nave affondata

# Le spiagge di Ibiza invase dal petrolio

**MADRID** È emergenza ambientale a Ibiza. Tre spiagge della perla delle Baleari sono state chiuse dalle autorità locali perché invase da una chiazza di petrolio di sei chilometri fuoriuscita da un mercantile affondato mercoledì. Giovedì era stato vietato l'accesso a altri due punti della costa. La crisi è iniziata mercoledì quando la Don Pedro, una nave trasporto di 145 metri ha urtato gli scogli a largo di Ibiza e è andata a picco con il suo carico di camion. La nave si è adagiata sul fondo a 45 metri di profondità e malgrado le autorità abbiano iniziato a pompare la nafta dai serbatoi parte del carburante è fuoriuscito investendo le coste dell'isola.

Il governo spagnolo ha annunciato solo ieri sera che è stata fermata la fuoriuscita di carburante dal mercantile Don Pedro. La ministra delle Infrastrutture Magdalena Alvarez, giunta ieri sul posto per coordinare le operazioni di soccorso, ha ieri informato che l'ultima falla registrata

in un tubo del mercantile è stata chiusa ponendo fine alla fuoriuscita delle 150 tonnellate di nafta e 50 di gasolio nel tank del Don Pedro. Non è ben chiaro quante delle 200 tonnellate di idrocarburi siano effettivamente fuoriuscite dalla Don Pedro, e l'opposizione di centrodestra ha chiesto la comparizione di Alvarez e del ministro dell'Ambiente Cristina Narbona in parlamento per chiarire la «confusione» nelle informazioni ufficiali sul caso. Secondo Alvarez, il carburante - di cui sono state finora recuperate 30 tonnellate e che aveva formato una macchia di quasi sei chilometri di diametro che si è frantumata raggiungendo la costa ma non in maniera allarmante, sia per quantità che per qualità degli inquinanti definiti «leggeri» - è ormai ridotto ad «un ruscello» che si va dirigendo verso la terraferma. Le spiagge di Talamana, Figueras e D'Embossa sono state chiuse, ma si tratta di sole tre delle cinquanta dell'isola e di cinque chilometri su 250 di coste.

Una lite finita male all'origine della sparatoria. L'omicida era sotto cure psichiatriche

# Francia, strage in una caserma di polizia

A Parigi un agente uccide i due figli e un superiore, poi si suicida

**PARIGI** Drama in una gendarmeria della periferia parigina: un gendarme ha ucciso i suoi due figli e un suo superiore prima di suicidarsi, in una caserma di Malakoff nel dipartimento delle Hauts-de-Seine.

Verso mezzogiorno e un quarto l'uomo, di 43 anni, ha aperto il fuoco ed ha ucciso, dopo una discussione animata, il suo superiore gerarchico, al piano terra di questo palazzo di tre piani classificato «zona militare» che ospita la caserma dell'arma nel forte di Vanves. Il corpo del sottufficiale è stato trovato nell'ingresso del palazzo, in fondo alle scale. In seguito il «gendarme impazzito» è rientrato nella sua abitazione ed ha ucciso due dei suoi tre figli. Un ragazzo e una ragazza, gemelli, che avrebbero dovuto compiere 12 anni in agosto, prima di togliersi la vita. La madre era al lavoro nel momento del dramma.

I due gendarmi appartenevano allo squadrone mobile 42/1 in stanza a Ma-



L'esterno della caserma dove l'agente ha ucciso i suoi due figli, un superiore per poi suicidarsi

lakoff, in una caserma che comprende locali di servizio e alloggi. La direzione della gendarmeria spiega ai giornalisti, accalcati da-

vanti alla ringhiera davanti al palazzo, che «l'uomo aveva dei problemi psicologici» e che «la sua arma di servizio gli era stata ritirata», a causa di problemi di «depressione». Nel settembre scorso. Da allora era incaricato di sorvegliare gli spazi verdi. Il capitano di

gendarmeria Olivia Poupot ha dichiarato che «non si sa come si sia procurato» l'arma che ha usato. Il procuratore della Repubblica di Nanterre Philippe Courroye ha confermato che il militare «era seguito psichiatricamente». Il generale dell'arma Gérard Remy ha precisato che il «conflitto fra i due uomini era di ordine privato».

Un'inchiesta balistica e le autopsie saranno effettuate questo fine settimana. Sul posto si è recato anche il Presidente della Repubblica, Nicolas Sarkozy sulla via del ritorno da una visita alla base militare nucleare dell'Isola Lunga nel Finistère, in Bretagna. Il capo dello Stato era accompagnato dal ministro della Difesa Hervé Morin. Anche il ministro dell'Interno, la signora Michèle Alliot Marie, è venuta sul luogo della sparatoria. Una gruppo di psicologi è intervenuto per aiutare le famiglie dei gendarmi e i colleghi traumatizzati. Il gendarme ucciso lascia moglie e due figli.

Giacomo Leso

## DALLA PRIMA PAGINA

Non abolendo ristoranti e barbiere alle Camere, ma cominciando da domani, all'unanimità degli eletti, a pagarli a prezzo di mercato pasti, barba, capelli, messa in piega e pure gelato se gli va. Sospendendo subito la validità delle convenzioni su treni ed aerei per parlamentari. Riducendo subito del 5 per cento i fondi alla stampa di partito. E istituendo immediatamente, da parte di Comuni, Province e Regioni, un «fondo risparmio» fatto con l'un per cento dei fondi ad personam di cui consiglieri e assessori godono per convegni, sagre e sponsorizzazioni. Con questi e altri simili gesti su cui la fantasia del ceto politico non si è esercitata, i costi della politica si sarebbero abbassati di un niente, di molto meno del miliardo e trecento milioni che il disegno di legge stima «a regime», cioè quando

# Un deficit di credibilità

sarà legge davvero, se legge davvero sarà. Però si sarebbe di molto intaccato il deficit di credibilità. Che invece resta intatto e fa del dubbio puro buon senso: se non risparmiassimo oggi un euro di spesa, domani spenderanno il 25 per cento in meno dei quattro miliardi di costi della politica? Però, ad essere onesti, un'attenuante ce l'hanno. Quei quattro miliardi non finiscono tutti come favola qualunque quistica vuole nelle «loro» tasche. Rinforzano invece il reddito di cittadini fornitori, artigiani, imprenditori, consulenti e professionisti vari, perfino di lavoratori precari e socialmente utili e pure inutili. Alla tavola imbandita dei costi della politica siede anche la società civile, anche per questo è così difficile sprecchiare ed è quasi impossibile credere al nuovo, ennesimo cartello con sopra scritto: oggi non si risparmia, domani sì.

Mino Fuccillo

Le indiscrezioni della stampa di Sofia. Raggiunto l'accordo per il risarcimento dei genitori delle vittime. La missione di Cecilia Sarkozy

# Infermiere bulgare condannate in Libia verso la scarcerazione



Moammar Gheddafi

**SOFIA** «Stanno preparando le valigie delle infermiere bulgare», ha scritto ieri il quotidiano di Sofia «Trud» alludendo a un loro imminente rilascio. Secondo il giornale le cinque infermiere, condannate a morte in Libia assieme a un medico di origine palestinese con l'accusa di aver contagiato oltre 400 bambini libici con il virus dell'Aids, potrebbero essere liberate entro il 23 luglio per il vertice a Bruxelles dei ministri degli esteri Ue.

L'ultimo ostacolo sarebbe stato rimosso giovedì con l'accordo raggiunto con i genitori dei bambini malati, che hanno ri-

nunciato a chiedere l'esecuzione della condanna capitale in cambio di denaro. «L'ammontare dei risarcimenti è ancora un segreto ma le valigie delle bulgare sono state già messe in una stanza dell'ambasciata di Sofia a Tripoli», scrive «Trud».

Il ministro degli Esteri bulgaro, Ivailo Kalfin, ha intanto detto ieri che «in questi ultimi giorni si lavora intensamente alla vicenda delle infermiere», ma «gran parte di questo lavoro non può essere reso pubblico».

Il ministro si è detto anche fiducioso che molte delle richieste delle famiglie dei bambini malati verranno esaudite e che «entro domani vengano rimossi

gli ultimi ostacoli» alla liberazione delle donne.

Anche la Francia è «ragionevolmente ottimista» per la sorte delle cinque infermiere bulgare e del medico palestinese condannati a morte in Libia. Lo ha riferito il segretario generale dell'Eliseo, Claude Guéant, che giovedì ha accompagnato Cecilia Sarkozy per una visita a sorpresa in Libia. La First Lady francese ha incontrato le cinque infermiere, a Tripoli, e poi si è trasferita a Bengasi dove ha visto alcuni dei 498 bambini infettati con il virus dell'Hiv, un tragico episodio di cui la responsabilità è stata addossata ai sei condannati.

Cecilia, rientrata ieri mattina a Parigi, ha avuto due colloqui con il leader libico Muammar Gheddafi e ha incontrato anche la figlia, Alicia, responsabile per i diritti delle donne in Libia. Durante la permanenza a Bengasi, la First Lady ha sottolineato che la sua visita «non è ufficiale» ma ha insistito di esser stata inviata dal presidente «come madre» per riaffermare il sostegno della Francia ai bambini. Cinquantasei dei piccoli che furono infettati - a giudizio di molti esperti medici a causa della scarsa igiene nell'ospedale di Bengasi - sono morti.



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA &amp; PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLLO  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

Il processo di avvicinamento accelera dopo i colloqui fra il sottosegretario al commercio Budin e il ministro degli Esteri Rupel

## Porti, Trieste cerca un alleato a Capodistria

Presto un summit fra il presidente Boniciolli e i vertici della struttura slovena

## HI-TECH

Commessa da un milione di euro  
Eurotech lancia «Janus»  
il supercomputer  
più piccolo e più veloce

UDINE Nuovo battesimo in casa Eurotech, l'azienda di Amaro (Udine) presieduta da Roberto Siagri, leader nella progettazione e costruzione di nanocomputer. Si tratta di «Janus» il supercomputer più piccolo, più veloce e a minor consumo mai progettato.

«Janus» è il risultato di un progetto di collaborazione italo-spagnola - un milione di euro il valore della commessa per l'azienda friulana - che ha visto coinvolti, a partire dalla seconda metà del 2005, prestigiosi Centri di Ricerca quali: i Dipartimenti di Fisica delle Università di Ferrara e di Roma «La Sapienza», il Bifi - Istituto de Biocomputation y Fisica de Sistemas Complejos - di Saragozza, l'Università di Saragozza e l'Istituto de Investigación en Ingeniería de Aragon. Nella «prova su strada», ovvero nell'elaborazione dei calcoli

specifici per cui è stato ideato, Janus - ha reso noto Eurotech - è risultato essere ad oggi il supercomputer più piccolo, più veloce e a minor consumo. Per svolgere le operazioni che Janus elabora in un solo secondo, tre miliardi di persone, ovvero quasi l'intero pianeta, impiegherebbero 60 giorni. Capace di studiare oggetti sempre più piccoli, Janus vede e riesce a simulare strutture che altrimenti la Scienza moderna non potrebbe nemmeno guardare. L'introduzione e l'utilizzo di questo innovativo supercomputer dovrebbe accelerare gli studi nel campo della ricerca e della simulazione di applicazioni scientifiche nel campo delle Nanotecnologie e delle Life Sciences. Il primo prototipo di sistema completo troverà alloggio presso il Dipartimento del Bifi in Spagna già a partire dal prossimo novembre dove troverà applicazione sulle simulazioni delle proprietà fondamentali della materia.

Roberto Siagri

Intanto, un nuovo mini computer della Eurotech è stato assegnato in dotazione al Corpo Forestale regionale del Friuli Venezia Giulia. La presentazione del nuovo strumento tecnologico è avvenuta due giorni fa a Fusine (Tarvisio) nel corso dei festeggiamenti per il Patrono S. Giovanni Gualberto. Il dispositivo, realizzato dall'azienda friulana leader nelle nanotecnologie applicate all'informatica, è di dimensioni compatte e molto leggero e servirà, in una prima fase sperimentale, alla catalogazione della flora e della fauna.

di Silvio Maranzana

TRIESTE Avverrà entro luglio l'incontro, per molti versi storico, tra i porti di Trieste e Capodistria. «Finora ci sono stati solo contatti indiretti - dice il presidente dell'Authority portuale triestina Claudio Boniciolli - ma prima della fine del mese mi vedrò con il presidente del porto di Capodistria».

Le relazioni tra i due scali, che sono meno distanti rispetto a due moli di uno stesso porto del Nord Europa, sono sostanzialmente interrotte dall'ottobre 2004 allorché Luka Koper aveva abbandonato, sbattendo la porta, la gestione del terminal container triestino del Molo Settimo. «Nel Nord Adriatico con il porto croato di Fiume abbiamo già avviato proficui rapporti - spiega Boniciolli - i contatti con Venezia e Ravenna sono stati allacciati, ma poi il processo si è fermato. Per noi però la sinergia più importante, anzi fondamentale, è quella con Capodistria che finora è stata praticamente assente».

Il processo di avvicinamento ha però subito ora un'accelerazione dopo l'incontro a Lubiana tra il sottosegretario triestino al commercio internazionale Milos Budin e il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel e dopo la decisione del governo sloveno di firmare martedì prossimo a Roma il progetto comune per l'Alta velocità nel tratto Trieste-Divaccia, fondamentale nell'ambito del Corridoio V. «È proprio per la realizza-

zione e il completamento di infrastrutture, anche viarie, utili a entrambi, che i due porti devono collaborare - specifica Boniciolli - oltre che in un'opera di marketing comune che faccia decollare i traffici in quest'area».

Visto dalla Cina, dalla Corea e dall'India, dove vi sono i mercati in fase esplosiva, l'Alto Adriatico è equiparabile a un piccolo laghetto per cui sembra logico che l'opera promozionale (oltretutto dopo la caduta dei confini tra Italia e Slovenia) sulle riviste specializzate, ai convegni e nelle grandi manifestazioni fieristiche internazionali, sia congiunta. Il mese scorso al Transport Logistic di Monaco di Baviera è stato Boniciolli a voler visitare lo stand del porto di Capodistria che pure si trovava a poche decine di metri da quello dei porti e autoporti del Friuli Venezia Giulia, ma non ha trovato né il presidente Robert Casar, né altri dirigenti.

«Altre collaborazioni sono auspicabili con Capodistria nel campo dei sistemi informatici e telematici - aggiunge il presi-

dente dell'Authority triestina - oltre che nella reciproca trasmissione di conoscenze professionali e tecniche anche perché dobbiamo affrontare problemi che per alcuni aspetti sono comuni. È il livello - aggiunge Boniciolli - che abbiamo già in gran parte raggiunto con il porto di Fiume dove ho avuto un proficuo incontro con il direttore Bojan Hlacia. Con Fiume c'è anche uno scambio di informazioni sui Punti franchi perché loro vorrebbero estendere quelli che hanno».

Eppure con Capodistria le spinte oggettive alla collaborazione sono molteplici: i principali retroporti dei due scali praticamente si toccano. Con la caduta del confine non vi sarà quasi più soluzione di continuità tra l'autoporto di Sesana, ingrandito con un terreno acquistato direttamente da Luka Koper, e quello di Ferneti di cui l'Authority triestina si avvia a diventare l'azionista di riferimento con passaggio, nel corso di questo mese, di quote dalla Provincia. «Anche sul Carso tra i due retroporti ci sono collaborazioni da avviare e questo sarà uno dei punti fondamentali dell'incontro con Capodistria», specifica Boniciolli.

In altre zone d'Italia, dove non ci sono ostacoli di carattere internazionale, la collaborazione tra porti vicini è a un livello superiore. Due mesi fa la

Regione Puglia, la Regione Basilicata e le Autorità portuali di Bari, Brindisi e Taranto hanno siglato il protocollo d'intesa per il sistema portuale pugliese associando anche una regione come la Basilicata che non possiede alcun porto commerciale. Già nel 1998 Savona, Genova e La Spezia hanno dato vita all'associazione Ligurian porta specificatamente creata «per offrire, a livello mondiale, l'immagine di tre porti in grado di soddisfare ogni diversa esigenza degli operatori».

«È opportuno che i porti vicini avvino fasi di collaborazione - sostiene Francesco Nerli presidente di Assoporti, l'associazione che raggruppa gli scali italiani - ma probabilmente non è corretto dire che le Autorità portuali sono troppe: sono 24, mentre in Spagna, ad esempio, ce ne sono 28. Sarebbe improponibile, ad esempio, l'accorpamento di Trieste con Venezia. È giusto invece che porti che insistono sullo stesso range siano compresi in un'unica Authority, come è accaduto recentemente con Civitavecchia che ha inglobato Gaeta e Fiumicino».

Secondo Nerli, le Authority devono avere maggiore autonomia anche finanziaria («Auspicabilmente il processo si completerà con la prossima legge finanziaria»), ma non per questo meno controlli da parte dello Stato.



Il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli

Grande balzo di Unicredit  
che dopo le ultime acquisizioni  
passa dal 286.º al 97.º posto  
Tra le società più ricche  
resistono quelle petrolifere  
e quelle produttrici di auto

La classifica di Fortune		
Compagnia	Pos.	Ricavi mln \$
Eni	26	102.814,2
Ass. Generali	36	101.810,7
Fiat	84	65.831,1
Unicredit Group	97	59.119,3
Enel	124	48.320,4
Telecom Italia	156	40.150,8
San Paolo Imi	303	22.793,3
Poste Italiane	334	21.398,8
Intesa Sanpaolo	337	20.790,8
Fimmeccanica	454	16.348,1

posto), Generali (30) Fiat (84) e Unicredit (97). Subito dietro ci sono Enel (124), Telecom Italia (156), San Paolo Imi (303), Poste Italiane (334), Intesa San Paolo (337), Fimmeccanica (454). Eni è la prima delle società italiane ad apparire nella classifica internazionale, e rispetto all'anno scorso guadagna una posizione (da 275esima a 265esima) con ricavi pari a 109 miliardi di dollari. Nonostante una sostanziale stabilità di ricavi (101 miliardi di dol-

Il gruppo assicurativo di Trieste traina la crescita dell'Italia (undicesima) assieme all'Eni e alla Fiat  
Multinazionali, le Generali al trentesimo posto  
nella classifica di Fortune dominata da Wal-Mart

lari), scivolano invece di una decina di posizioni le Assicurazioni Generali (da 21esima a 30esima). Perde qualche posizione anche il gruppo Fiat (da 79esimo a 84esimo), che però resta la terza tra le aziende italiane in graduatoria. Compie un grande balzo Unicredit Group, grazie al processo di fusioni avviato sul mercato internazionale (la tedesca Hvb) e nazionale. Nella classifica dell'anno scorso l'Istituto di credito italiano guidato da Alessandro Profumo era 286esimo con 22,2 miliardi di dollari di ricavi; quest'anno, invece, è 97esimo con 59,1 miliardi. Potrebbe essere solo un tappa nell'ascesa del nuovo colosso bancario europeo visto che la graduatoria non prende in considerazione la recente fusione con Capitalia.

BANCA GENERALI Banca Generali vola a Piazza affari, spinta dalla raccomandazione positiva di Interimonte. I titoli della controllata di Generali hanno messo a segno un rialzo del 10,18% (attestandosi a 10,16 euro), il migliore sul mercato. I trader sostengono che a riaccendere i riflettori sulle

azioni di banca generali siano state sia la raccomandazione di «buy» emessa proprio ieri da Interimonte (neutral il precedente giudizio), che l'attesa per i conti sulla raccolta netta che verranno diffusi lunedì prossimo. «Le azioni sono deboli da inizio anno - ha commentato il responsabile di una sala operativa - sono andate in controtendenza rispetto al mercato, nonostante i buoni fondamentali dell'Istituto, è bastato un pretesto, quindi, per innescare il recupero». Gli analisti di Interimonte ritengono che le azioni di Banca Generali siano una buona opportunità di investimento, una delle migliori tra le società a media capitalizzazione. Gli esperti consigliano di sfruttare la debolezza sofferta negli ultimi mesi dai titoli per effettuare acquisti, ritenendo che le banca generali valgano almeno 11,4 euro. Secondo Interimonte lunedì l'Istituto annuncerà una raccolta di oltre 1,1 miliardi nei primi mesi del 2007. Gli esperti scommettono inoltre che anche i risultati del secondo trimestre, che verranno annunciati il prossimo 30 luglio, saranno positivi.

## Andrea Illy vice di Altagamma

MILANO Andrea Illy, ad della Illy Caffè dal '93, e Matteo Cordero di Montezemolo, figlio del presidente di Confindustria, sono i nuovi vice presidenti dell'associazione Altagamma, mentre Santo Versace, dopo aver ricoperto il ruolo di vice presidente, assume la carica di Presidente Fondatore, come stabilito dal Cda che si è tenuto lo scorso 11 luglio, i cui contenuti sono stati resi noti oggi in una nota.

ASSEGNAZIONE DI PREMI DI STUDIO  
INTITOLATI A  
"OSIRIDE BROVEDANI"

La Fondazione Osiride Brovedani onlus, che ospita a titolo gratuito persone anziane autosufficienti nella Casa Albergò di Gradisca d'Isonzo, ha istituito, lo scorso mese di marzo, un bando per l'assegnazione di premi di studio, che è stata trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale e del quale è stata data diffusione anche tramite questo quotidiano, rivolto agli studenti meritevoli, frequentanti istituti e scuole secondarie statali e paritarie di 1° e 2° grado (scuole medie e superiori) di lingua italiana e con lingua di insegnamento slovena della provincia di Trieste.

Abbiamo il piacere di comunicare che nel corso del mese di giugno appena trascorso sono stati corrisposti i premi per un totale di Euro 82.000,00.

Sono stati assegnati i premi di Euro 500,00 ai primi quaranta delle scuole medie e di Euro 1.000,00 ai primi trenta delle scuole superiori, previsti dal bando. È stato riconosciuto il premio di pari importo anche ai ragazzi che in graduatoria hanno riportato un punteggio pari allo studente classificatosi ultimo, rispettivamente per i due gradi di scuola.

Sono stati altresì assegnati dei premi di consolazione (quarantadue per le scuole medie e trentuno per le scuole superiori), pari al 50% dell'importo del premio di studio corrispondente ai due ordini di scuole, anche a tutti gli altri studenti che hanno partecipato all'iniziativa presentando domanda valida, in possesso dei requisiti richiesti, ancorché classificatisi in graduatoria oltre il posto utile.

Complessivamente sono centocinquanta gli studenti meritevoli beneficiari dei premi, ai quali la Fondazione augura in futuro di proseguire gli studi con rinnovato impegno.

IL PRESIDENTE  
dott. Raffaele De Riu

## DALLA PRIMA PAGINA

Trattandosi delle monete delle due maggiori aree economiche del mondo l'escursione, in altri tempi, sarebbe stata sconvolgente.

E invece non c'è allarme. Qualche preoccupazione sì, ma in generale il fatto viene considerato fisiologico. È considerato fisiologico negli Stati Uniti dove, anzi, è accolto con favore in quanto un dollaro estremamente debole può contenere un disavanzo commerciale di dimensioni paurose. Questo disavanzo si è formato soprattutto per le importazioni dall'Asia, molti Paesi della quale - Cina, Corea e Giappone in primo luogo - hanno accumulato riserve in dollari così ingenti da poter costituire nei confronti

di Washington un'arma contrattuale, anche politica, potentissima. È questo il principale motivo che induce a ritenere possibile una ulteriore discesa del dollaro e, comunque, non prossima una inversione di tendenza.

In Europa le posizioni sono più articolate dal momento che molto diversa è la dipendenza dal cambio delle diverse economie. Presso la Commissione di Bruxelles come presso la Bce non solo non c'è alcuna preoccupazione, ma la forza dell'euro rispetto al dollaro è considerata positiva, se non altro perché in dollari sono pagati il petrolio e quasi tutte le principali materie prime. Un euro forte, dunque, è un potente al-

leato per ogni politica di contenimento dell'inflazione. Questo atteggiamento delle massime istituzioni europee riflette soprattutto l'atteggiamento della Germania e dei Paesi della area economica di sua influenza: Olanda, Austria, Finlandia. Questi Paesi sono quelli che non solo hanno una lunga tradizione di moneta forte, ma sono anche quelli le cui imprese si sono maggiormente ristrutturate per conquistare una competitività non legata al prezzo. Basti ricordare che la Germania, con un euro già forte e in anni di sostanziale stagnazione, è diven-

Il balzo  
dell'euro

tata e si è consolidata come il maggiore esportatore del mondo e dal 2000, ossia in anni nei quali le esportazioni italiane sono risultate sostanzialmente piatte, ha aumentato le sue vendite all'estero del 40 per cento. Non c'è da stupirsi se il ministro tedesco dell'economia, rispondendo a chi gli chiedeva della forza dell'euro, ha esclamato "Ma io amo la moneta forte!"

Ben pochi, invece, possono permettersi una tale affermazione in Italia. Il nostro sistema produttivo, si sa, è rimasto molto impostato sulla competitività di

prezzo per cui un così forte apprezzamento della moneta nella quale sono espressi i suoi costi può creare serie difficoltà per le sue esportazioni non solo verso gli Stati Uniti, ma verso tutti i Paesi che hanno monete legate al dollaro. Si rimpiange il tempo di una lira legata alla moneta americana o, comunque, svalutabile quando alla competitività occorreva una iniezione ricostituente, ma quel tempo è definitivamente passato.

Mentre emerge, così, una conferma del ritardo col quale il nostro sistema produttivo va adeguando le proprie strategie alle regole di un mondo globalizzato e di una Europa integrata, emerge però, allo

stesso tempo, anche un positivo rovescio della medaglia. Un euro forte non corre solo a contenere l'inflazione, ma costituisce anche e soprattutto una opportunità per le imprese più dinamiche ed al passo con i tempi. Un euro tanto forte, infatti, consente di investire a costo più contenuto nell'area del dollaro - un'area con moneta debole, ma ricca ed evoluta - per aprire stabilimenti, tessere alleanze, comprare aziende, conquistare nuovi mercati. Ci sono imprese che lo stanno facendo, ma sono poche; troppo poche per un Paese che si appaga fin troppo della pur modesta crescita di oggi, ma pensa assai poco a creare le condizioni per la crescita degli anni a venire.

Alfredo Recanatelli



## rapporto Lire/Euro 1936,27

	€	Pm.	Var %		€	Pm.	Var %
	26,30	34,49	-7,78	Snai	7,603	7,633	-0,39
A R Nic	0,8960	0,8051	0,19	Snam Rete Gas	4,300	4,327	0,05
A R E	43,05	41,83	2,67	Sol	1,490	1,479	0,07
	0,8960	0,8901	0,06	Sosa 10 W	0,0702	0,0672	0,45
	1,416	1,410	0,43	Southem	11,483	11,488	0,15
A S F.	27,43	27,11	1,16	Sogefi	7,000	7,000	0,00
Frau	30,99	31,102	-0,10	Sol	5,616	5,686	-0,85
	3,314	3,351	-1,19	Sopar	0,6406	0,6320	1,36
	2,509	2,463	1,87	Sonaf	1,678	1,695	-0,99
	1,602	1,603	-0,06	Suipet	3,147	3,164	-0,54
	41,90	42,35	-1,73	Swelord R	5,170	5,170	0,00
	19,722	19,408	1,85	Simicroelect	14,531	14,565	1,16
1735	9,4004	9,4004	0,00	Tangeris S.	7,243	7,194	0,68
	0,7795	0,7527	3,56	Tas	19,900	19,985	-0,43
ing. R Nic	3,012	3,028	-0,40	Tel. I. Media R	0,2575	0,2575	0,00
agroup	4,211	4,184	0,65	Telecom I. Media	0,2831	0,2806	0,96
	4,991	5,018	-0,54	Telecom Italia	2,065	2,045	0,98
	5,281	6,306	-4,63	Telecom Italia R	1,653	1,643	0,61
Madrid	0,6868	0,6792	1,38	Telco 10122	14,481	14,122	2,53
	25,51	25,62	-0,43	Terna	2,581	2,557	0,85
	0,3969	0,3940	1,50	Tiscali	2,386	2,231	7,40
	1,690	1,630	3,68	Tods	84,32	65,12	-1,23
inio	5,139	5,041	1,94	Trevis	13,054	14,234	-0,87
	0,6168	0,6243	-0,12	Trivison Comst.	6,751	6,798	-0,55
	27,01	27,31	-0,60	Tel E-solutions	16,514	16,291	1,35
Int.	2,620	2,623	-0,11	Ubi Banca	19,017	19,736	-0,50
	25,97	25,97	0,00	Unicredit	0,4488	0,9513	-0,49
rup	26,46	25,01	-5,60	Unilever	5,647	5,674	-1,19
	4,759	4,698	1,30	Unicredit R	6,783	6,742	0,64
	27,84	27,77	0,81	Unipol	2,580	2,581	0,00
	26,40	29,40	0,03	Unipol Priv	2,506	2,461	1,58
	0,848	0,816	0,62	V.D. Ventaglio	0,7963	0,7608	4,67
	28,16	26,19	0,25	Valentino F.G.	34,81	34,47	0,12
	0,0688	0,0696	0,09	Vianini I.	3,648	3,642	0,15
	3,4507	3,4559	0,07	Vianini L.	13,697	13,713	-0,12
A R	3,4463	0,4462	0,03	Vinova	13,672	13,698	0,34
	11,665	11,754	-0,60	Zingaro Veto	6,924	6,790	2,31
	2,503	2,489	0,60	Zucchini	3,655	3,558	0,08
	2,370	2,370	0,00	Zucchini R Nic	3,954	3,954	0,00

\_\_\_\_\_

	Fondi	%	Fondi	%
00-07	Capit In Navio 25d A	5,174.18	0.688	-0.2
02-01	Capit In Navio 25d B	5,138.10	Nis Strategic 1	29,290.41
06-05	Capit In Navio 25d A	5,100.02	Ny Via Val Al	7,075.01
05-01	Capit In Navio 35d C	5,195.02	Rsa Cap Em	12,195.42
00-11	Capit In Navio 10d A	5,159.05	Rsa Imp Em	17,709.35
00-09	Capit In Navio 35d C	5,159.05	Rsa Imp Em	17,709.35
03-09	Capitalized Fns Free	5,122.06	Rsa Imp Mpr	2,832.16
05-05	Capitalized Fns Free 2	5,310.44	Reste St Aggres	3,327.06
00-03	Capitalized Fns Free 4	5,442.02	Reste St Aggres	3,327.06
04-12	Capitalized Redd Pl	7,183.02	Reste St Aggres	3,327.06
09-02	Capitalized Redd Pl	7,716.00	Reste St Aggres	3,327.06
01-03	Carnex Flexible	5,076.01	Reste St Aggres	3,327.06
05-08	Carnex Flexible Pst	5,114.08	Reste St Aggres	3,327.06
06-02	Carnex Flexible Pst	5,089.00	Reste St Aggres	3,327.06
06-02	Carnex Flexible Pst	5,089.00	Reste St Aggres	3,327.06
07-07	Centennial Alto Div	5,133.49	Reste St Aggres	3,327.06
07-02	Cs Ats Premium	5,291.03	Reste St Aggres	3,327.06
02-04	Ducato Exco Fns Cnta	4,830.01	Reste St Aggres	3,327.06
02-03	Ducato Exco Fns Alto Pl	17,129.13	Reste St Aggres	3,327.06

0,05	Ducato Gen da Rito Pol	5.314	0,39
35	Ducato Multi Cash Prem	5.113	-0,06

**TITOLI DI STATO**

[illegible]

0.02	General Fisk	5.674	0.25	BTP 15/06/11	3.75%	96,770	96,770
0.06	Gro Est Equity Tot Ret	7.069	-	BTP 01/06/11	5.25%	102,290	102,290

0.00	Centelle Gas 2	5,096	BTP 100R121.85%	96,610	96,730
0.00	Centelle Gas Plus 2	5,200	BTP 150R42.44%	97,390	97,390
0.04	Centelle Gas Plus 3	5,173	BTP 100R131.43%	97,900	98,050
0.14	Centelle Gas Trk Grp	4,234.063	BTP 01013.14%	102,510	102,510
0.06	Centropac Asset Allocated	5,013	BTP 150R142.27%	97,400	97,600
0.12	Centropac	5,222.041	BTP 01013.14%	97,300	97,300
	Interfund System 100		BTP 01013.14%	97,130	97,270
	Interfund System 40		BTP 010816.73%	92,550	92,670
	Interfund System 50		BTP 150R172.17%	95,750	95,850
0.02	Interfund System 200		BTP 01013.14%	97,300	97,300
0.01	Interfund System 200s	5,271.000	BTP 010171.25%	102,680	102,760
0.02	Interfund System Pro Cons	5,269.000	BTP 010219.42%	94,820	95,100
0.01	Interfund System Pro At	5,697.000	BTP 010230.47%	96,300	96,600
0.07	Interfund System Pro Ind	5,767.000	BTP 010241.75%	98,000	98,150
0.01	Interfund System Pro Prod	5,767.000	BTP 150R150.00%	96,800	96,800
0.01	Interfund Gas At 2nd	5,116.000	BTP 222153.95%	151,000	151,000
0.02	Interfund Gaswell 2nd07	5,040.000	BTP 010123.85%	145,000	145,000
0.02	Interfund Gaswell 3rd07	5,000.000	BTP 010181.25%	128,200	128,100

19	-	Intasa Ganyantri 1007	5.081	0.2	BTP 01/11/2015	112.865	113.400
20	-	Intasa Premium	5.366	0.02	BTP 01/05/2016	112.760	113.280

[illegible]

00	0.04	Nexta Team 1	5.748	-	CTZ 28/06/2007 ZC	99.210	99.190
01	-	Nexta Team 2	5.748	-	CTZ 30/06/2007 ZC	96.310	96.300

[illegible]

g	-	Total Return	4.952	0.65
---	---	--------------	-------	------

MERCATO EXPANDI

[illegible]

90	-	Cu Vita Eb LI Fund	1.450	-	Pop Emilia Romagna	123.99	123.99
91	-	Cu Vita Eb Jan En	1.850	-1.03	Pop Emilia Romagna	18.650	18.630

-03	Cu Vita Et.	Eq.	3.650		Reto Sforino	1.980	2,79
-03	Cu Vita Euro/Et.		5.710	4,50	Reto Realty	3.936	3,72
-03	Cu Vita Europe Cl.		31.660	0,81	Rio	2.070	2,79
-03	Cu Vita Gioia Bond		5.090		Servizi Italia B.	2.873	3,82
-03	Cu Vita Gioia Et.		10.020	0,83	Toscana Fin.	9.900	0,83
-03	Cu Vita Jap. Cl.		20.290	0,17	Toscana Fin.	2.478	2,52
-03	Cu Vita Mosco		5.580	0,38	Valsesia	3.861	3,87
-03	Cu Vita Plus		12.289	1,19		6.910	2,00
-03	Cu Vita Pres. Et.		6.140	0,95			
-03	Cu Vita Pro. 70		10.230	0,42			
-03	Cu Vita Pro. 90		6.590	0,3			
-03	Cu Vita Pro. 90		6.140	0,18			
-03	Cu Vita Pro. Eq.		12.190	0,49			
-03	Cu Vita Sale Et.		9.790	0,40			
-03	Cu Vita Sp. 70		12.290	0,44			

www.moldond.it

Bgil. H Corporate B	4.52	-0.13	Genl. Cos. Tot. Ret. Obj.
Nat'l. Corporate Bond	14.53	-0.14	Genl. Tr. Obj.
U.S. Gov. Corp. Bond	8.88	-0.18	Divid. Stock

General Medium Risk	5.484	0.20	BTP 1503/11.3,5%	90,300	90,300
General Risk	5.674	0.25	BTP 1509/11.3,75%	96,750	96,750
Ono Eq. Equity Tot. Ret.	7.069	-	BTP 0106/11.5,25%	102,200	102,200

Geo Eur. S. T Bond 6	6.30%	-
Genbelle Br Euro	7.00%	-0.05
Qubus	6.00%	-0.05

4.974 -0,22	Capitali, Edizione 2009	0,170 -0,00	SA Liquoristi
4.890 -0,27	Ducato Fia Conversioni	0,518 -0,84	Spazio Liquidità Cl. A
	Fordit, Inflazion Linked	- -	Spazio Liquidità Cl. B

Nexta Team	5.38	0.02	CTZ 31/12/08 Z.C.	93,710	93,710
Nexta Team 3	4.997	0.16	CTZ 30/06/09 Z.C.	91,570	91,600
Nexta Team 4	4.627	0.3			

Carolina Energy	10.50	-0.12	Mid Energy
Fondco Europov Beta	111.684	-0.25	Arca Bond

Graded Debt Asset	8.41	-0.77	Sept. 2009-2012
Graded Bond	8.855	-0.07	Capit. Total Return

0.05	Cap Vltg Test Adj	2.240	-0.04
0.06	Ins Vltg Adj	3.922	-0.03



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

L'economista amico di Modigliani che ha ideato i Colloquia con i big dell'economia illustra l'appuntamento di dicembre: «Con Illy intesa immediata»

## Sei Nobel a Trieste, lezioni con 27mila studenti

L'organizzatore Vescovo anticipa: dal Mit alla Columbia, saremo collegati alle maggiori università

### LA FESTA

**Area di 2.300 ettari  
Marini e Amato  
oggi a Tarvisio  
per i mille anni  
della foresta**



Giuliano Amato

**ROMA** Per i mille anni della foresta di Tarvisio, un'area naturale incontaminata di 2.300 ettari in provincia di Udine che appartiene al patrimonio del Fondo Edifici di Culto del ministero dell'Interno, si terrà oggi una cerimonia a cui parteciperanno il presidente del Senato, Franco Marini e il ministro dell'Interno, Giuliano Amato.

Alla cerimonia che si terrà a Val Saisera-Malborghetto Valbruna parteciperanno il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato e il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

Interverranno, tra gli altri, anche il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo, il sindaco di Tarvisio Renato Carantoni, il capo dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione del ministero dell'Interno Mario Morcone e il direttore generale Capo del Corpo forestale dello Stato, Cesare Patrone.

La foresta di Tarvisio è un'area naturale vicinissima alla Slovenia ed all'Austria. Si presenta ancora in tutta la sua integrità ed è particolarmente apprezzata per i rari esemplari di flora e fauna che è possibile ammirare al suo interno.

di Roberta Giani

**TRIESTE** È il 2001 e a Stoccolma si festeggia il centenario dei Nobel. Franco Modigliani e Giovanni Battista Vescovo, amico e collaboratore del grande economista, arrivano in Svezia. Assistono alla cerimonia. Quindi ripartono alla volta dell'Italia con un carico «pesante»: si portano appresso, su un aereo privato gentilmente offerto, nove premi Nobel dell'economia, con mogli e figli al seguito. Il viaggio è singolare: «Era l'anno delle Torri e aerei Nato ci scortarono finché non atterrammo in un aeroporto precauzionalmente chiuso. I Nobel - ricorda, tutt'ora divertito, Vescovo - erano stupefatti...».

La meta è Venezia per il debutto di un evento unico: i Nobel colloquia. «Modigliani e io ci pensavamo da un po'. Ma l'idea decisiva ce la diede il re di Svezia quando - aggiunge l'economista veneziano - ipotizzò una manifestazione con tutti i Nobel viventi». Detto, fatto: «Decidemmo di creare un momento in cui tutti, e innanzitutto gli studenti, potessero ascoltare i saggi sui grandi temi, i problemi e le opportunità del mondo».

Sei anni dopo, e sei edizioni dopo, incluse le ultime quattro «griffate» Telecom,

quei colloqui con i geni mondiali dell'economia abbandonano piazza San Marco. E sbarcano sotto il castello di San Giusto: Riccardo Illy, il presidente della Regione, l'ha annunciato a sorpresa alla cena di gala di Villa Manin, dando appuntamento al 3 e 4 dicembre.

E il giorno dopo, come cuore e mente dei Nobel colloquia con la Promostudio international consultants, Vescovo conferma, dettaglia, spiega. A tenere le lezioni triestine, rispondendo a domande e curiosità, sono già prenotati sei Nobel: Robert Solow (1987), Amartya Sen (1998), Robert Mundell (1999), Robert Engle (2003), Edward Prescott (2004) e Edmund Phelps (2006), mostri sacri dell'economia in tutte le sue declinazioni, dal welfare alle monete, dall'itc alle tasse. Ad affiancarli e a confrontarsi, in una kermesse dove i politici sono accolti purché se ne stiano... zitti, sono previsti professori ed esperti di fama mondiale come Jean Paul Fitoussi, consigliere di Nicolas Sarkozy, Edward De Bono, guru della creatività, e Michael Jacobides, emergente della «squadra». «Ma chissà che non arrivino pure Frank Cespedes e Michael Spadolini» anticipa Vescovo.

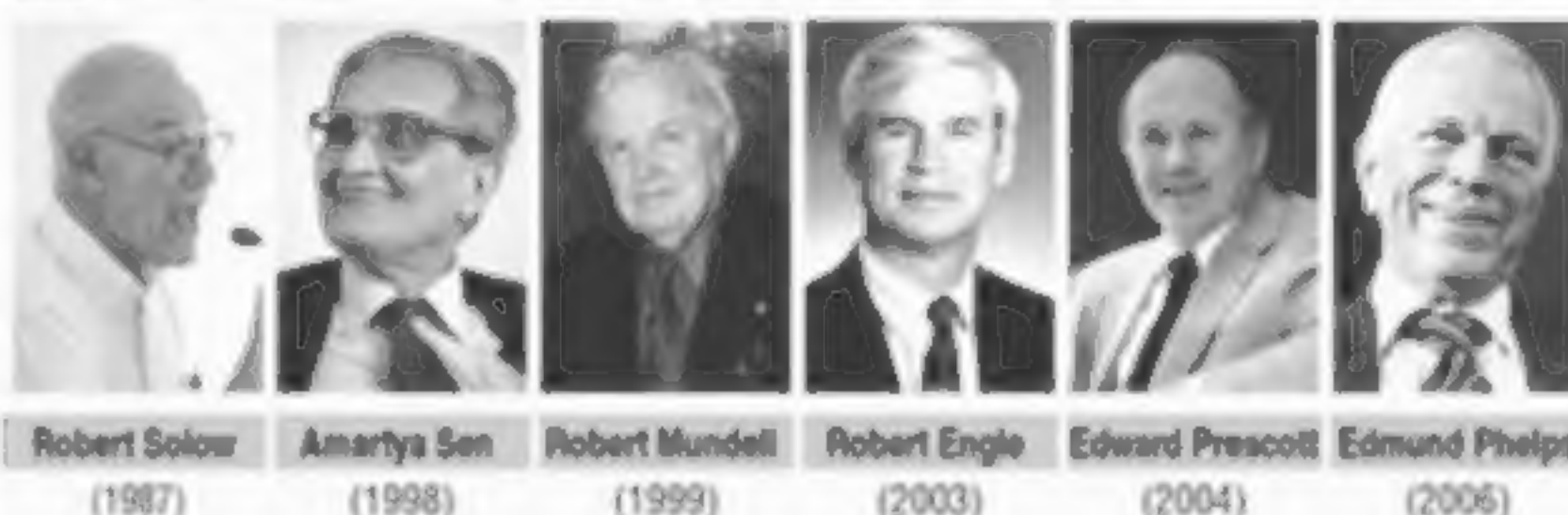
L'economista lavora già a

### I NOBEL'S COLLOQUI A TRIESTE

#### LA DATA

3 E 4 DICEMBRE 2007

#### I NOBEL



#### GLI ORGANIZZATORI

- Promostudio di Giovanni Battista Vescovo
- Regione Fvg

#### I PROFESSORI

- Jean Paul Fitoussi
- Edward De Bono
- Isaac Getz
- Michael Jacobides

#### I PARTNER

- Generali
- Fincantieri
- Danieli
- Wartsila

pieno ritmo all'appuntamento. E sin d'ora scommette deciso su Trieste. E su un'edizione, la settima, che si propone di infrangere un record: quello di avere più di 27 mila studenti di economia che seguono la dueggiata con i Nobel. «I colloquia», spiega, infatti, Vescovo - riuniscono una platea molto variegata, imprenditori, manager, banchieri, semplici cittadini, anche perché la filosofia è quella di far parlare e avvicinare l'economia pura e l'economia aziendale, tanto che abbiamo ideato il premio "For leadership on business and economic thinking" destinato anche quest'anno a una grande mente del management. Ma i colloquia, e non a caso ne ho parlato con il rettore di Trieste auspicando il coinvolgimento del mondo accademico del Friuli Venezia Giulia, dedicano una speciale attenzione agli studenti che partecipano dal vivo e in collegamento streaming. Nelle passate edizioni abbiamo già avuto tutte le più grandi università del mondo, dal Mit alla Columbia, da Stanford agli atenei cinesi. Nel 2006 abbiamo avuto 27 mila studenti e quest'anno vogliamo abbondantemente superare il tetto».

Ma perché l'addio a Venezia? E l'approdo a Trieste? Vescovo, aggiungendo che la

sede dei colloquia non è ancora definita «ma spero sia capiente perché più studenti entrano e meglio è», spiega che l'idea nasce un anno fa: «Io e Illy, che conosco e stimolo da vent'anni, ci siamo trovati subito d'accordo. Trieste ha molti studenti e molti centri di ricerca. Ma, siccome la manifestazione si regge sui finanziamenti di partner privati, dovevamo sondare la disponibilità». E andata bene: «Ci siamo rimboccati le maniche ma abbiamo trovato un terreno fertile: le Generali hanno subito appoggiato l'idea e lo stesso hanno fatto aziende di respiro internazionale come Wartsila, Fincantieri, Danieli». Morale? Sono nati i Nobel colloquia in Trieste.

Alla città, peraltro, Vescovo è «legato» da tempo: «Ci ho persino conosciuto mia moglie. Era l'ottobre '97 e dovevo incontrare il top management di Generali sui fondi pensione. Sono un economista aziendale e perciò avvisai che sarei arrivato con un consulente». E che consulente? Modigliani. «Visto che c'era Franco, e l'incontro si teneva di domenica, le Generali ci proposero di seguire la Barcolana su uno yacht. Modigliani, entusiasta, accettò». E la regata fu fatale: «Su quello yacht conobbi la mia futura moglie...».

Il responsabile del Comitato della Carnia: «Delusi dai partecipanti all'evento, nessuno ha speso una parola per noi». Raccolti 2000 euro con le offerte

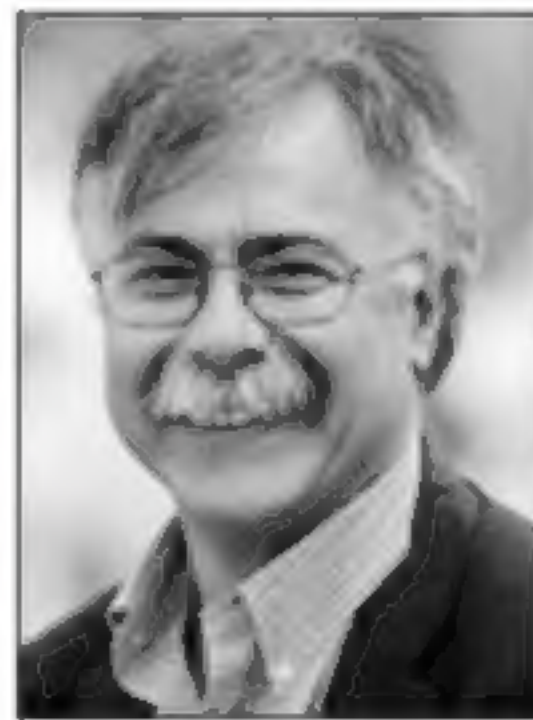
## La Cgil: di dubbio gusto la cena dei Vip a Villa Manin

Menia e Compagnon: pronti a presentare un'interrogazione al governo sull'impiego degli agenti

**TRIESTE** La cena dei Vip a Villa Manin di Passariano? Di dubbio gusto. E' quanto sostiene il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi. All'indomani dell'evento mondano, continuano le reazioni della politica, ma anche dei comitati. Dura presa di posizione del sindacato. «Di dubbio gusto e lontano dal sentire comune della gente - dichiara - gli appuntamenti mondani indetti annualmente da Riccardo Illy a Villa Manin». Colussi attacca «questa politica della forchetta», esprimendo il dubbio che «possa essere di qualche aiuto allo sviluppo economico», e sottolinea che «iniziative di questo tipo stridono con la dura realtà quotidiana di tanti lavoratori e pensionati

costretti a tirare la cinghia per arrivare a fine mese». Giudicando la cena dei Vip «un'inutile esibizione di sfarzo», Colussi rileva: «Ognuno è libero di concedersi i lussi che vuole, se li paga con i propri soldi, ma le risorse pubbliche andrebbero usate con parsimonia e responsabilità». Il portavoce di «Carnia in movimento», Renato Garibaldi, è soddisfatto della partecipazione. «Abbiamo distribuito oltre 400 pasti - fa sapere - e ho ricevuto tante telefonate di persone che ci incoraggiavano ad andare avanti». Si dice deluso, invece, della «assoluta indifferenza» dei partecipanti alla cena. «Illy non ha detto una parola - prosegue -, la gente è incredula dinanzi a

una classe politica incapace di un briciolo di autocritica». Garibaldi precisa che il ricavato delle offerte per la contro-cena, circa 2000 euro, «sarà tutto devoluto alle case di riposo della Carnia». Dei politici che hanno aderito a titolo personale alla manifestazione, Garibaldi dice: «Hanno cavalcato l'onda del nostro legittimo dissenso. Ora dovrebbero mostrare un impegno coerente con la nostra richiesta di una politica regolata dalla moralità e non dagli interessi personali». Tra i politici alla contro-cena, anche Roberto Menia, coordinatore regionale di An, che indossava con altri rappresentanti di An la maglietta «Voi mangiate, noi paghiamo». «Con Angelo Compagnon dell'Udc - annuncia Menia - sono pronto a firmare un'interrogazione rivolta ai ministri, in particolare agli Interni e ai Tra-



Ruben Colussi

sporti, per chiedere quanti soldi pubblici siano stati spesi - continua -, per spiegare un centinaio di uomini delle forze dell'ordine



Roberto Menia

per le strade, creando intorno alla Villa una specie di "zona rossa" degna della Black Bloc. Una blindatura inaccettabile - conclude - con una strada provinciale inaccessibile chiusa all'accesso dei cittadini». Il segretario della Cgil Colussi bacchetta tutti i politici: «Sia quelli dentro, sia quelli fuori la Villa - dichiara - parlano delle pensioni degli altri e non pensano di rinunciare ai propri privilegi personali. Stiamo raccogliendo firme per abolire i loro vitalizi». Menia respinge l'accusa al mittente: «Il mio partito insieme ad altri ha già dato un segnale abbassando del 10% lo stipendio dei parlamentari con la finanziaria dell'ultimo governo Berlusconi». Compagnon, segretario regionale dell'Udc, definisce «cena delle beffe» la fastosa cena dei Vip. E aggiunge: «Nessuno trarrà giovamento da un tale sperpero di risorse pubbliche. A uscire trionfante, probabilmente, sarà solo l'ego smisurato del governatore e dei suoi accoliti, sempre più bisognosi di vetrine, ma lontanissimi dai problemi della gente comune». Stoccata finale ancora a Illy: «Dice di aver organizzato la cena per favorire le imprese della regione - sottolinea Compagnon - peccato però che a più riprese abbia incentivato gli stessi imprenditori a delocalizzare in Croazia le loro produzioni, dove ci sarebbero, a suo dire, condizioni più favorevoli».

Alberto Rochira

Il presidente della terza commissione: «Le osservazioni del forzista sono sciocche e illogiche»

## Alzetta: reddito minimo ai gay, Blasoni sbaglia

**TRIESTE** «Affermazioni sconcertanti». Il presidente della terza commissione, Nevio Alzetta, replica al forzista Massimo Blasoni, che aveva sostenuto che il reddito di cittadinanza sarebbe stato erogato anche alle coppie omosessuali. «Il fatto di essere all'estero - ironizza il diessino - ha evidentemente confuso il consigliere Blasoni, tanto da fargli fare delle osservazioni risibili».

Alzetta entra quindi nel merito delle affermazioni di Blasoni, sottolineando come il dubbio dell'esponente forzista sull'erogazione del reddito agli omosessuali «non solo è un'osservazione illogica, incongrua e sciocca, ma nasconde una sorta di pervicace pruriginosità su un aspetto della vita privata dei cittadini francamente insignificante». Forza Italia rimane comunque critica anche se, attraverso il capogruppo Isidoro Gottardo, sostiene che «il provvedimento



Nevio Alzetta

to è migliorato». Al contempo, però, Gottardo aggiunge che «un sussidio non può essere scambiato per un reddito che è, e rimane, il corrispettivo di un lavoro» e critica la giunta e la maggioranza in tema di politiche per la famiglia: «È grave che in



Massimo Blasoni

Friuli Venezia Giulia, a causa delle scelte del governo regionale, le politiche a sostegno della famiglia siano così fortemente inadeguate. Un confronto su tali politiche fra la nostra Regione, notoriamente beneficiaria di maggiori trasferimenti, e

la Lombardia è persino imbarazzante e prova l'inadeguatezza della giunta Illy: la Lombardia ogni anno stanziava oltre 85 milioni di euro per il sostegno alla famiglia». Un commento positivo al provvedimento arriva invece dalla consigliere dei Comunisti Italiani, Bruna Zorzini, che si sofferma soprattutto sulle novità introdotte a favore delle donne per le quali, afferma, «mi sono particolarmente spesa per far sì che nel regolamento potesse essere favorito qualsiasi desiderio di autonomia individuale». Zorzini si riferisce in particolare alla possibilità per le donne che, insieme ai figli minori, abbandonano la famiglia in seguito a violenze ed abusi di avere diritto al reddito di base: «Era necessario prevedere l'eventualità di possibili conflitti interni al nucleo e penso in particolare alle donne che proprio all'interno della famiglia spesso subiscono violenza».

**Ristorante La rosa dei Venti**  
MARINA LEPANTO  
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
MONFALCONE ZONA LISERT

**MENÙ ESTIVO DI CARNE**  
HA SOSTITUIRE IN TIRRELLA, AGGIUNGERE DALLA SUESSA DI MANE

Carpaccio di vitello con salsa di acciughe  
Garganelli di pasta fresca con ragout di verdure estive e salsa di acciughe  
OPPURE  
Orecchiette padellate con pomodoro fresco, melanzane e ricotta affumicata  
Scaloppina di pollo al limone con contorno di stagione  
OPPURE  
Grigliata mista con verdure alla piastra  
Tiramisu all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese  
€ 29,00 con acqua, vino e caffè inclusi

INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 338 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città

IL PICCOLO  
IL PICCOLO

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**SAGRA SPORT E MUSICA**  
CON BALLO IN MASCHERA  
C/O CENTRO SPORTIVO GAJA (PADRICIANO)  
SAB 14 - DOM 15 LUGLIO  
Questa sera e domani musica con l'orchestra "IDEA"  
CHIOSCHI CON RICCA SCELTA  
SS GAJA - PADRICIANO - LUNA PHUNA

**LA BRIOCHE & LA PIADINA**  
di fronte alla fontana di Barcola  
da mercoledì a sabato 19.00 - all'alba  
BRIOCHE IN OMAGGIO  
A CHI ACQUISTA UNA PIADINA FRESCA

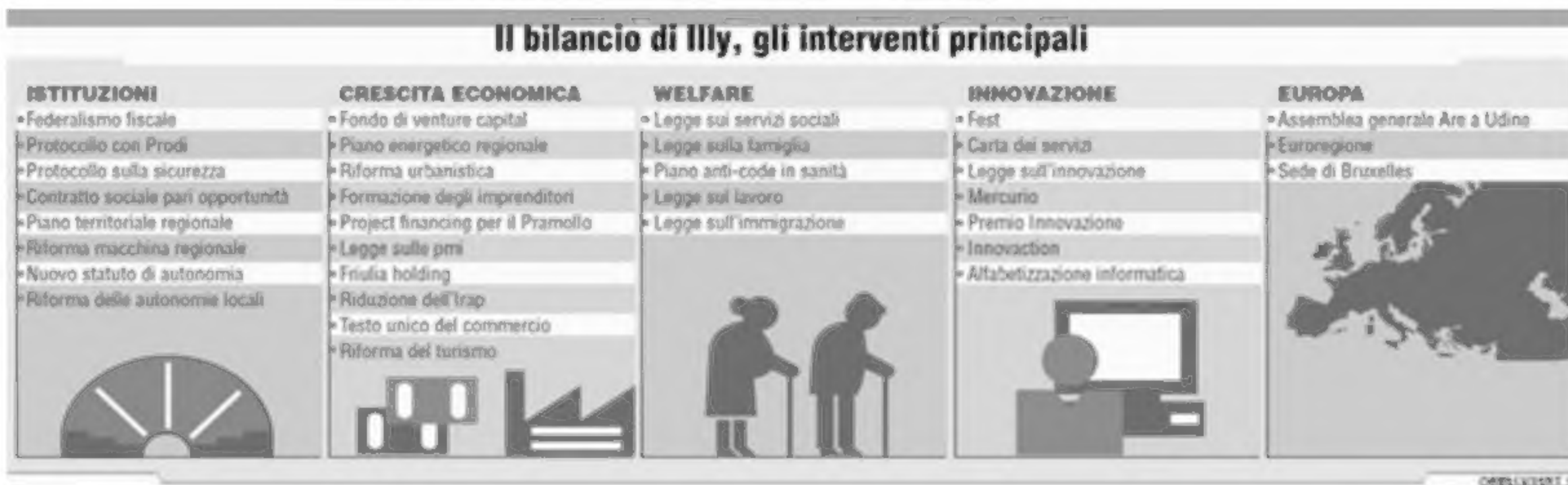
**OSTERIA DE SCARPON**  
LOCALE CLIMATIZZATO APERTO A PRANZO E CENA  
chiuso il lunedì Via Ginnastica 20 TEL. 040 367674

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**  
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2  
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA  
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro  
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428  
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO





I lavori della giunta



Il presidente fa il bilancio dei primi quattro anni. «Avviate 270 nuove imprese che genereranno oltre 2mila posti»

## Illy: prioritario ridurre le Ass da 6 a 3

«Programma vicino al completamento. Ma dobbiamo anche semplificare le leggi»

di Roberta Giani

**TRIESTE** I dubbi permangono? Le resistenze non si faticano? Riccardo Illy, ancora una volta, non indietreggia: il taglio delle Aziende sanitarie, quello che deve ridurre da sei a tre nel segno di una maggior efficienza ed efficacia, s'ha da fare. Entro la fine del suo mandato. Il presidente conferma la linea in un intervento che, da qualche giorno, è pubblicato sul sito Internet della Regione: un intervento puntuale che, come ormai da tradizione, introduce e accompagna il bilancio sulle «cose fatte» nell'era illyana. E che, stavolta, a dodici mesi dalla fine della legislatura, sottolinea come il programma di governo, adottato nel 2003, «si avvia ad essere completato».

Al contempo, però, Illy guarda avanti, al lavoro «molto intenso» che aspetta la maggioranza nell'ultimo anno,

ed elenca i principali «cantieri» aperti. Quello sul riordino della sanità, tanto per cominciare, «che prevede la costituzione di tre sole Aziende territoriali». Quello sulla nuova legge per la montagna. E quello sull'operazione qualità e semplificazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi. **LA RIPRESA** Aspettando che i «cantieri» sfornino rapidamente le ultime priorità programmatiche, il presidente tira intanto le somme del periodo 2003-2007. E sono somme, a suo avviso, positive: «Le politiche regionali hanno permesso al Friuli Venezia Giulia di cogliere per tempo, e in maniera più incisiva, la ripresa in atto nell'economia europea e italiana». La riprova? Gli indicatori, e Illy li ha ricordati alla cena di Villa Manin, parlano di disoccupazione ai minimi storici, di Pil e export in crescita, e soprattutto di un Friuli Venezia Giulia stabilmente «ai primi posti» in Italia.

Sia chiaro: gli sforzi non sono finiti, adesso «occorre concentrare l'attenzione sugli aspetti qualitativi dello sviluppo», ricordando che l'innovazione è e rimane il «cuore» della riqualificazione delle imprese. **LA FORMAZIONE** Non a caso, allora, la formazione degli imprenditori è cruciale. Illy vi dedica massima attenzione, ben sapendo che il passaggio generazionale come la trasmissione di aziende sono assai delicati, e ricorda che Imprenderò, il progetto formativo cofinanziato dall'Unione europea, proseguirà sino al 2009. I numeri, però, sono sin d'ora importanti: «La Regione ha già supportato 75 imprese per un totale di 148 milioni di euro di fatturato e 916 addetti. Più in generale - continua il presidente - il progetto Imprenderò ha permesso di coinvolgere 12 mila persone, realizzare 520 seminari, 180 percorsi di formazione, 30 mila ore di consulenza

individualizzata». E ancora: «Le nuove imprese avviate sono state più di 270 e saranno in grado di generare più di 2 mila posti di lavoro». **LA CRESCITA** D'altronde, insiste Illy, la crescita economica è stata inaspettata e assecondata dalla Regione negli ultimi quattro anni con leggi come quella sulle pmi o sul buon lavoro, con la riduzione dell'Irap, con la Friuli holding, le riforme del commercio e del turismo, il piano energetico regionale, la nuova urbanistica, il rilancio di Passo Pramollo. Senza dimenticare l'ultimo nato, il fondo di venture capital Aladin, che vede il Friuli Venezia Giulia all'avanguardia. **LA BUROCRAZIA** Ma lo sviluppo è solo uno dei cinque pilastri su cui si regge l'azione di governo: si accompagna, ad esempio, alle riforme istituzionali per svecchiare, ammodernare, semplificare la burocrazia e, al

contempo, ridisegnare il Friuli Venezia Giulia con tratto «federalista e policentrico». Illy cita, tra le «conquiste» del quadriennio, il federalismo fiscale strappato a Roma, il protocollo con Romano Prodi e quello sulla sicurezza con Giuliano Amato, la proposta di nuovo statuto, la riforma delle autonomie locali. Un capitolo speciale viene riservato alla riorganizzazione della macchina regionale: il presidente, a due anni e mezzo dall'avvento della «rivoluzione interna», fa il punto e snocciola gli ultimi ritocchi, come i direttori di servizio che scendono da 137 a 124, le posizioni organizzative che salgono da 102 a 143, i neonati uffici dedicati alla semplificazione amministrativa e alla partecipazione a mezzo Agenda 21. **IL WELFARE** Poi, terzo pilastro, ci sono il welfare e la salute: Illy ribadisce che l'obiettivo è «rispondere ai nuovi bisogni e alle nuove povertà» ri-



Il presidente della giunta Riccardo Illy ha annunciato quali sono le priorità per completare il programma entro il 2008

spettando la parità di diritti e doveri di tutti i cittadini. Ed ecco, tra gli interventi principali, il reddito di cittadinanza, le leggi sulla famiglia e sugli immigrati, il piano «anti-code» della sanità. In parallelo, «al fine di ridurre i costi e migliorare i livelli di assistenza», ecco le misure di razionalizzazione: il centro servizi condivisi, il fondo immobiliare, il futuro taglio delle aziende. **L'INNOVAZIONE** Non è finita. Il quarto pilastro è l'innovazione, dentro e fuori il «palazzo», con un forte investimento di risorse, idee, progetti: lo testimoniano la carta dei servizi e il bonus computer con 7 mila adesioni raccolte in pochi mesi, piuttosto che la fiera dell'editoria scientifica e Innovation, senza dimenticare il progetto «banda larga». Il quinto e ultimo pilastro riguarda l'Europa e le opportunità che il Friuli Venezia Giulia, dopo l'allargamento, deve saper cogliere: «Abbiamo intensificato progetti e contatti internazionali», spiega Illy. Confermando gli sforzi sull'Euroregione e ricordando il summit dell'Are, l'Assemblea delle Regioni d'Europa, che riunirà a Udine dal 7 al 9 novembre più di 700 delegati di 255 Regioni.

Costi della politica, il capogruppo dei Cittadini Malattia ribadisce la proposta di ridurre i consiglieri da 60 a 40

## Degano: indennità in base alle presenze

Il capogruppo diellino: ingiusto retribuire allo stesso modo chi ha altre attività

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia è una regione virtuosa dal punto di vista dei costi della politica, tanto che non avrebbe necessità né di diminuire i consiglieri, né di rivedere le indennità. Lo farà, nel caso, solo di sua spontanea volontà, se lo riterrà opportuno. Ma su questi concetti, espressi ancora giovedì dal presidente del Consiglio Alessandro Tesini durante l'incontro a Roma sulla predisposizione del patto per la riduzione dei costi, Margherita e Cittadini rilanciano.

Avanzando, anche, nuove proposte. Come quella di «aggiustare» l'indennità parlamentare a seconda che un consigliere viva «di politica» a tempo pieno oppure no. «Per quanto riguarda le indennità - spiega il consigliere diellino Cristiano Degano - trovo buona la proposta riportata da Tesini di mettere un tetto basato sulla media nazionale, anche se credo che facendo i calco-



Alessandro Tesini



Cristiano Degano

li il Fvg risulterà inferiore a tale media. Vorrei solo ricordare due cose: che due anni fa come consiglieri ci siamo autoridotti l'indennità del 10 per cento come da indicazioni nazionali men-

tre altre regioni non l'hanno fatto, e che il problema non è solo legato ai costi, ma anche al tipo di impegno. Fare il consigliere richiede un obbligo di 24 ore al giorno, sabati e domeni-

che compresi, ancora di più se si è capogruppo. C'è chi questa attività la fa a tempo pieno e chi invece la somma ad altri impegni lavorativi. Non ci sembra corretto che la stessa indennità sia riconosciuta in entrambi i casi. Per questo, eravamo anche riusciti a raccogliere le firme di tutti i capigruppo, salvo quella dei Cittadini, per chiedere una modifica nella certificazione della presenza in aula». In pratica, questa attualmente avviene con l'apposizione della firma ad inizio seduta, mentre la Margherita chiedeva che l'indennità venisse valutata in base alla presenza di almeno un terzo delle votazioni, come accade al Parlamento. «Finora però a questa nostra proposta non è stato dato esito».

C'è invece uno stop sulla riduzione dei consiglieri. «In realtà noi non abbiamo mai spinto per tale provvedimento - continua Dega-

no - anche perché il numero è legato a quanto descritto nello Statuto regionale, che difficilmente sarà rivisto prima del 2008: quindi il prossimo anno sarà eletto nuovamente un consigliere ogni 20 mila abitanti». La Margherita comunque ribadisce di essere assolutamente pronta al dialogo sulla materia. Rilancia invece sulle proposte già illustrate a Violante qualche giorno fa il capogruppo dei Cittadini, Bruno Malattia, che insiste su la riduzione del numero dei componenti del Consiglio Regionale da 60 a 40, sulla concessione del vitalizio, strutturato su base contributiva, solo al raggiungimento del 65esimo anno di età, su un ricalcolo dell'indennità degli assessori esterni e sull'applicazione di un tetto massimo dell'indennità. «Per ciascun consigliere - afferma Malattia - l'indennità non dovrebbe mai essere superiore al doppio del reddito che aveva dichiarato al fisco negli anni



precedenti all'elezione». Da parte sua, il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini non chiude la porta ad eventuali discussioni. «Per quanto riguarda il disegno di legge

approvato oggi (ieri, ndr), ha effetto solo sulle materie di competenza statale - spiega - mentre per quanto riguarda invece il patto siglato giovedì, prevede delle linee di indirizzo che poi po-

Tesini: in base al patto siglato giovedì possiamo decidere di aumentare il tetto oppure di diminuirlo. Si presenti una proposta di legge, la valuteremo

tranno essere adottate in piena autonomia dai singoli consigli regionali». Per quanto riguarda le indennità, facendo la media nazionale il Fvg si trova leggermente inferiore, secondo i dati raccolti dallo stesso Tesini. «Quindi, dal momento che l'indirizzo è di mantenersi entro tale media - conclude - il Fvg potrebbe decidere di aumentare il tetto, oppure, se intenzionato ad attuare una politica di risparmio, abbassarlo ancora. Se quindi qualcuno vuole portare all'attenzione del Consiglio una proposta di legge in tal senso lo faccia, poi sarà lo stesso Consiglio a valutare se sarà meritevole di discussione o meno». Gli ultimi dati aggiornati sulle indennità, diarie e altri tipi di retribuzione dei vari consigli regionali, raccolti dallo stesso Tesini in occasione dell'incontro di giovedì, saranno adesso rielaborati e comunicati ufficialmente tra qualche giorno.

Elena Orsi

Rinviata la decisione sulla legge regionale per il Tocai. Demanio marittimo, via alle concessioni

## Carburanti: cala la benzina, aumenta il diesel

**TRIESTE** Si attenderà l'incontro previsto la prossima settimana per definire alcuni elementi giuridici per dare il via libera ufficiale al decreto provvisorio per il Friulano. La giunta non lo ha quindi votato ufficialmente, e la relazione dell'assessore alle Politiche Agricole Enzo Marsilio si è limitata a informare in merito alle intenzioni del Ministero di procedere con il provvedimento per garantire l'uso del nuovo nome alla vendemmia 2007. «Non abbiamo voluto esprimerci prima dell'incontro previsto la prossima settimana - spiega Marsilio - solo dopo aver chiarito il quadro il Ministero deciderà su come muoversi».

La sola cosa che i produttori chiedono è di proseguire il prima possibile, per non trovarsi al 20 agosto, una settimana prima della vendemmia, con l'incertezza sulla denominazione. **TURISMO** La giunta ha adottato oggi in via preliminare, su

proposta dell'assessore Lodovico Sonogo, il Piano di Utilizzazione delle aree di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa. Il Piano è lo strumento di pianificazione introdotto dalla legge regionale 22 del 2006 che disciplina la materia del demanio devoluta dallo Stato alla Regione, e individua le aree che verranno assoggettate a concessione ultrasessennale e quelle che avranno invece una concessione di durata minore. In particolare, prende in considerazione tra le altre cose le procedure di rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni, le forme di pubblicità, di informazione e di conoscibilità dei procedimenti per l'affidamento di concessioni di rilevante interesse economico. Le concessioni ultrasessennali verranno rilasciate dalla Regione, le altre dal Comune. Nella valutazione delle istanze per il rilascio, l'istruttoria sarà svolta sulla base di una relazione tecnica illustrativa de-



L'assessore Michela Del Piero

Friuli Venezia Giulia classificati ad alto rischio sismico. Per gli interventi (ne verranno accolti al momento 47) la spesa ammonta a oltre 830 mila euro. **BENZINA** Aumenta lo sconto sulla benzina regionale, diminuisce quello sul gasolio per auto-

Telesoccorso, aumentate di 400 unità le utenze del servizio per gli ansiani

trazione. La giunta ha infatti determinato, su proposta dell'assessore Michela Del Piero, lo sconto praticato sui carburanti, in vigore da giovedì 19 luglio. Lo sconto sulla benzina aumenterà a seconda delle fasce del territorio regionale tra 0,022 e 0,014 euro, mentre quello sul gasolio diminuirà tra 0,012 e 0,006 euro. **TELESOCCORSO** La giunta ha aumentato di 400 unità, portandole a 3400, le utenze del servizio regionale di telesoccorso-telesoccorso. La giunta ha inoltre provveduto a stabilire nuovi criteri per la ripartizione tra le Aziende, basati anche sul reale utilizzo del servizio. **ALTRE DELIBERE** Marsilio ha portato all'approvazione il progetto per il ripristino ambientale del biotipo «Schiavetti» di Monfalcone, mentre Jacop ridotto del 10 per cento i compensi dell'Osservatorio regionale per la finanza locale e Osservatorio regionale elettorale.

**I ANNIVERSARIO**  
**Franco Gerin**  
Con l'amore di sempre mamma, papà, i fratelli ALESSANDRO, GIORGIO ed i parenti tutti.  
Trieste, 14 luglio 2007

**XXVIII ANNIVERSARIO**  
**Federico Cravor-ortar**  
Sei il nostro angelo custode.  
Mamma e sorella  
Trieste, 14 luglio 2007

Caro  
**Doriano**  
sempre insieme.  
**DONATELLA, ANDREA**  
Trieste, 14 luglio 2007

**X ANNIVERSARIO**  
**Giorgina Mlach**  
Sempre con noi.  
I tuoi cari  
Trieste, 14 luglio 2007

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI**  
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE  
**800.700.800**  
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00  
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

**CARTE DI CREDITO**  
CARTAS - MASTERCARD  
EUROCARD - VISA-AMERICAN  
EXPRESS - DINERS CLUB

**am**  
A. MANZONI & C.



Per ogni pianta il comune ha pagato 2000 euro. Contrario anche l'Ente nazionale per la tutela del patrimonio culturale

# Capodistria: polemica sulle palme del sindaco

Popovic le ha volute nel nuovo centro storico. La cittadinanza le ritiene fuori posto

## INQUINAMENTO

### Fiume, il Consiglio comunale: «Chiudere la raffineria Ina»

**Fiume** Dopo la Giunta, anche il Consiglio cittadino di Fiume si è schierato contro la raffineria dell'Ina presente in centro città, nel rione di Mlaka. Il parlamento fiumano ha appoggiato senza riserve quanto deliberato giorni prima dall'esecutivo del sindaco Vojko Obersnel (socialdemocratico), che ha deciso di rivolgersi al governo croato chiedendo la chiusura degli impianti entro la fine del 2010. L'offensiva dei massimi organismi comunali contro gli stabilimenti in Mlaka ha una spiegazione, semplice e diretta: già da anni la qualità dell'aria in questo rione e nei suoi dintorni è pessima, con serie ripercussioni per la salute degli abitanti e dell'ambiente, messi a dura prova da un tasso d'inquinamento ormai non più sopportabile.

**Durante il dibattito assenti i responsabili dell'impianto. L'ira dei politici locali**

I controlli che periodicamente vengono effettuati per conto della municipalità hanno evidenziato infatti un dato molto preoccupante e cioè che la qualità dell'aria è passata nel 2006 dalla seconda alla terza categoria. Ciò significa che in Mlaka e nei rioni circostanti l'aria è inquinata, soprattutto (così i rilevamenti) da anidride carbonica e acido solfidrico. L'assessore cittadino all'Urbanistica, Ivica Plisic, è stato chiaro nel rivolgersi ai consiglieri: «Respiriamo aria di terza categoria e il trend, nel 2007, è addirittura peggiorato. Purtroppo pare che abbiamo sorpassato la città maggiormente inquinata in Croazia, ossia Sisak. Che, guarda caso, ospita pure una raffineria della compagnia petrolifera croata». Ad imbufalire maggior-

mente i consiglieri municipali è stata l'assenza degli esponenti dell'Ina i quali, benché invitati alla riunione, non si sono fatti vedere, né hanno giustificato i motivi della loro assenza. «Un atteggiamento ingiustificabile», ha dichiarato la presidente del Consiglio cittadino, Dorotea Pesic Bukovac - che conferma quanto già si sapeva e cioè il menefreghismo verso gli abitanti di Fiume e verso i consiglieri municipali.

Intanto si susseguono le critiche all'indirizzo della direzione della raffineria, accusata di non usare a sufficienza il gas miscelato nell'azionare gli impianti. Azione giovanile e Partito dei Diritti hanno chiamato in causa non soltanto l'Ina, ma anche la giunta cittadina fiumana,

accusata di non essere stata più radicale nell'intraprendere misure atte a impedire i continui incidenti ambientali. Proprio pochi mesi fa la Direzione centrale dell'Ina aveva fatto sapere che i piani di smantellamento della raffineria fiumana non rientrano nei programmi prioritari dell'azienda, facendo così capire che un'eventuale chiusura e trasferimento non si sarebbero avverati entro i prossimi 10-15 anni. Ma Fiume non ci sta ed ha dato inizio ad un braccio di ferro che promette sviluppi poco soft. In ballo la salute di migliaia di suoi abitanti e la salvaguardia dell'ambiente in riva al Quarnero. Inoltre le autorità municipali ambiscono a fare dell'attuale area della raffineria una zona ad uso e consumo della cittadinanza, che finalmente avrebbe un degno sbocco al mare.

Andrea Marsanich

**CAPODISTRIA** Non bastano i guai giudiziari a guastare l'estate del sindaco di Capodistria Boris Popovic. Ora ci si mettono anche le palme. Sì, perché quelle che il primo cittadino ha deciso di impiantare nei lavori di rifacimento del centro storico del capoluogo del Litorale hanno scatenato l'ira dei suoi concittadini.

Le palme sono state impiantate durante la fase conclusiva dei lavori che da mesi ormai interessano la via Ivan Cankar, l'unica arteria lungo la quale è possibile raggiungere in macchina il centro storico di Capodistria.

Il cantiere non è ancora stato smantellato, la strada attende di essere asfaltata, ma la zona già presenta i tratti caratteristici di quella nuova immagine impressa alla città dal sindaco Boris Popovic.

Ci riferiamo alle palme: 30 nuovi esemplari di questa pianta che il primo cittadino ha fatto inserire in tutti i progetti di ristrutturazione e costruzione eseguiti nell'ultimo anno.

Le palme fanno bella mostra di sé lungo la rinnovata via del Porto, di

fronte alla nuova scuola elementare, ed è la prima cosa che notano i turisti che sbarcano al terminal passeggeri. Sul fenomeno, a Capodistria e non solo, è da tempo in corso un acceso dibattito che ha spaccato in due l'opinione pubblica.

Per alcuni le palme vanno bene, sono belle e donano alla città quel tocco d'esotico in più. Secondo i contrari invece sono assolutamente fuori luogo, un obbrobrio dal punto di vista della tradizione storica e culturale del luogo. Posizione questa in più occasioni pubblicamente espressa anche dai massimi rappresentanti della Comunità nazionale italiana.

Ma c'è anche chi solleva la questione dei costi, chiedendo perché si sia voluto a tutti i costi proprio questo tipo di pianta originaria dei Caraibi e perché non si sia invece optato per una varietà mediterranea.

Circa i costi il comune non ha mai voluto svelare nulla, ma si dice che le abbia pagate sui 2000 euro l'una. Quanto alla scelta pare che il sindaco Boris Popovic abbia notato le palme

durante una visita di lavoro a Miami e abbia fatto carte false per portarle a Capodistria. Tanto da essere pronto a sfidare perfino la Sovrintendenza ai beni culturali.

A far scoppiare il «caso palme» era stato nel luglio dell'anno scorso, proprio l'Ente nazionale per la tutela del patrimonio culturale. «Questo tipo di pianta è in netto contrasto con il Piano di Sistemazione che impone il ricorso a specie autoctone consone al centro storico di Capodistria», era stato spiegato all'epoca dai tutori del patrimonio culturale che richiama il comune a legalizzare la situazione rimuovendo le palme.

Il sindaco naturalmente si era rifiutato di farlo e visto il proliferare delle sue amate palme la Sovrintendenza deve essersi rassegnata.

Ma non così l'opinione pubblica che continua a vedere di cattivo gusto l'imprinting orientale che il primo cittadino ha voluto dare al rinnovo della città. Con buona pace di chi adora sentire i profumi della macchia mediterranea.



Un suggestivo scorcio del centro storico di Capodistria

Soggiorno superblindato a Villa Bianca. Un incrociatore vegliava dal mare

## Il procuratore Del Ponte ospite a Brioni nella villa preferita del maresciallo Tito



Il procuratore Carla Del Ponte

to «il pieno appoggio di Carla Del Ponte alla collaborazione tra le procure degli Stati del Sudest europeo in riferimento ai crimini

commessi nell'ex Jugoslavia. E ciò soprattutto per il fatto che presto il Tribunale concluderà il suo mandato per cui la maggior mole di lavoro rimarrà sulle spalle delle Procure dei singoli Paesi. Il Tribunale dell'Aja alla fine avrà processato 126 imputati mentre i sospettati sono molti di più».

Rispondendo a una precisa do-

manda Olga Kavran ha precisato che «il mandato di Carla del Ponte scadrà a metà settembre ma che il Segretario generale dell'Onu ha chiesto una proroga fino alla fine dell'anno».

La portavoce non ha invece riferito dei dettagli dei colloqui di ieri a Brioni tra la del Ponte, il capo dello stato Stipe Mesic e il pre-

mier Ivo Sanader. Ha concluso l'incontro stampa riferendo delle piacevolissime impressioni del Procuratore a proposito delle Isole Brioni sulle quali ritornerebbe volentieri per una vacanza del tutto privata.

Da rilevare che la Del Ponte è stata ospitata nella lussuosa Villa Bianca che fu la residenza preferita dell'ex Maresciallo Tito sulle isole Brioni e dove venne firmato lo storico trattato di nascita dello schieramento dei Non allineati.

Durante il breve soggiorno della Del Ponte sembrava di essere tornati ai tempi delle soste di Tito sull'arcipelago. Un incrociatore della marina militare croata ha incrociato per tutto il tempo nelle acque circostanti le isole che sono diventate nuovamente off-limits per pescatori e turisti. I gruppi speciali dell'esercito e della marina hanno presidiato costantemente le coste e gli immediati dintorni di Villa Bianca. All'interno dell'abitazione ben 30 stanze erano riservate alla scorta del Procuratore capo del Tribunale dell'Aja.

## COMUNICAZIONE

### Rinforzati gli organici di Radio Fiume e Radio Pola

**ZAGABRIA** Il direttore generale della Radiotelevisione croata Vanja Sutlic ha ricevuto nel suo ufficio i redattori dei programmi italiani di Radio Fiume Agnese Superina e Radio Pola Valmer Cusma. All'incontro, cui ha presenziato l'onorevole Furio Radin presidente dell'Unione Italiana che lo ha promosso, si è parlato della posizione delle due redazioni all'interno del sistema radiofonico nazionale. Sono stati toccati

anche alcuni problemi delle due redazioni, in particolare dell'organico ridotto in rapporto al volume del programma. Vanja Sutlic dopo aver reso atto alle due redazioni dell'importante compito che si trovano a svolgere ha dato disco verde all'assunzione di un giornalista per redazione. Per Radio Fiume che prepara 3 notiziari e un giornale radio al giorno, si tratta in effetti di colmare il vuoto creatosi dopo il

pensionamento di Franco Rocchi nel febbraio scorso. Dunque si ritorna nuovamente a 4 giornalisti. Per Radio Pola invece che offre agli ascoltatori due notiziari e un programma informativo di 30 minuti giornalieri, è un grosso passo avanti in quanto dopo 39 anni dall'apertura della redazione italiana il numero dei giornalisti fissi passerà da 2 a 3, fermo restando il prezioso contributo dei collaboratori esterni.

## GUIDO MIGLIA Bozzetti Istriani

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE  
COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE,  
LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Una preziosa raccolta di scene di vita istriana, tratteggiate con impareggiabili sensibilità e delicatezza. Fra libro di viaggio, reportage e autobiografia, *Bozzetti istriani* è un repertorio di situazioni cariche di sentimento, passione e tanta nostalgia. Un invito a ricordare oggi quello che non deve essere dimenticato, alla ricerca dei luoghi ormai perduti dell'infanzia.



È IN EDICOLA IL 10° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

**IL PICCOLO**





RENAULT

# PROGETTO 3000

## Promozioni luglio

### NEW TWINGO: la nuova city-car



CON CLIMA ABS  
SERVOSTERZO  
DOPPIO AIRBAG

3 anni di  
bollo  
gratuito

**da 8.650€ + ipt**

in caso di rottamazione di una vettura E0 o E1 L.27/12/06 n.296

**vieni a provarla...**

### New Clio **9.000€ +ipt**

già scontata di € 1.910 e del contributo statale di € 800

in caso di rottamazione di una vettura E0 o E1 L.27/12/06 n.296 e finanziamento integrale

**E' tua con 148€ al mese (\*)**

Versione 1,2 16v 65cv 3 porte 5 posti

Climatizzatore, servosterzo, ABS, 2 airbag, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sistema isofix, 5 posti di serie.

3 anni di  
bollo  
gratuito



### Scenic diesel **15.250€ +ipt**

già scontata di € 4.150 e del contributo statale di € 800

in caso di rottamazione di una vettura E0 o E1 L.27/12/06 n.296 e finanziamento integrale

**E' tua con 242€ al mese (\*)**

1,5 dCi da 85cv

Con climatizzatore, ABS, ESP-ASR (dispositivo elettronico per il controllo della stabilità), servosterzo, 6 airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, sedili posteriori modulabili, computer di bordo.

2 anni di  
bollo  
gratuito

### Laguna s.w. **20.700€ +ipt**

già scontata di € 5.850

**E' tua da 326€ al mese (\*)**

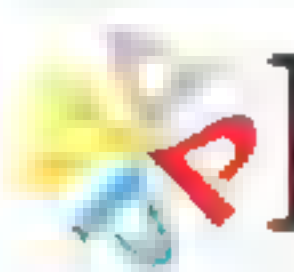
Teknos 1,9 dCi 130cv FAP

Climatizzatore bizona, ABS con EBV, servosterzo, fari fendinebbia, 6 Airbag, Vetri elettrici anteriori e posteriori, Chiusura centralizzata con telecomando, computer di bordo, Radio Mono CD compatibile MP3, Cerchi in lega da 16", retrovisori esterni elettrici, barre sul tetto, tendine laterali posteriori, volante in pelle, regolatore di velocità, assistenza al parcheggio, vernice metallizzata.



Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile

(\*) salvo approvazione della Finanziaria e per contratti stipulati entro il 31/07/07 - Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi



**PROGETTO 3000** CONCESSIONARIA RENAULT  
www.progetto3000.com

- TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647











**MODA** Giovani allievi di fashion design, fotografi e creatori di accessori protagonisti di «Its Six» a Trieste

# Stilisti del futuro oggi all'ex Pescheria

Ventiquattro talenti nella passerella finale davanti a «griffe» importanti

**TRIESTE** Questa sera, alle 21.30, all'ex Pescheria, ventiquattro giovani aspiranti stilisti di tutto il mondo vivranno il momento più importante della loro carriera scolastica, per alcuni appena conclusa, per altri ancora in corso. È da questa notte, per una decina di loro, il prossimo futuro cambierà.

In sala, davanti alla passerella che attraversa il Salone degli Incanti, ci saranno «osservatori» di molte griffe importanti, da Gucci a Cavalli, da Calvin Klein a Yves Saint Laurent, da Ferragamo a Max Mara, a Margiela.

Chi vincerà i premi messi in palio dalla sesta edizione di «Its» avrà non soltanto soldi per provare a realizzare abiti e accessori, ma soprattutto l'opportunità di lavorare in grandi aziende dell'abbigliamento, quelle dove è difficilissimo entrare, anche solo per lasciare il curriculum.

L'ultima giornata del weekend triestino della moda comincerà presto, questa mattina, alla Stazione Marittima, dove i finalisti avranno l'opportunità di presentare i loro progetti ai giornalisti, molti stranieri. Quello che arriva da più lontano è Kulawit Laosuksri, direttore dell'edizione thailandese di «Elle», uno dei nomi di punta tra i commentatori della moda orientale.

Alla Marittima ci saranno gli «albi» stilisti, studenti nelle migliori scuole europee di fashion design, ma anche i tredici creatori di accessori e i tredici fotografi «Its», infatti, da alcuni anni ha deciso di ampliare le sezioni del concorso, affiancando agli abiti, le scarpe, le borse, le cinture,

i gioielli, i cappelli e anche le immagini, parte centrale del fenomeno moda. Dal prossimo anno, l'esplorazione dei «sensi» si allargherà a olfatto e gusto e in gara entreranno i profumi e la cucina creativa.

Un'anticipazione di questi progetti è già, letteralmente, nell'aria. All'ex Pescheria, infatti, si sentiranno le essenze create per il concorso dal profumiere Christophe Laudamiel, un «alchimista» che ha nel suo carnet le fragranze di Ralph Lauren, Estée Lauder, Polo Blue.

Stasera il momento clou del concorso, al quale si accede solo con invito. Al termine della sfilata, Victoria Cabello, che ha presentato cinque delle sei edizioni di «Its» ed è ormai un'ospite affezionata della passerella triestina, annuncerà i vincitori.

Il primo classificato in assoluto per la sezione moda si aggiudicherà ventimila euro, che gli serviranno per realizzare una collezione molto più ampia e completa, con cui tornerà a sfilare il prossimo anno a «Its Seven».

Due distinti premi da diecimila euro andranno anche ai creatori di accessori, uno dei quali è offerto da Ykk, leader nella produzione di zip, e andrà all'idea di una borsa, un bracciale, una scarpa - totalmente realizzata con cerniere.

Agli aspiranti fotografi, infine, tre premi per altrettanti vincitori: diecimila euro al primo, una campagna promozionale da realizzare per Pitti e un corso annuale alla School of visual arts di New York, rispettivamente per secondo e terzo.

Al termine della passerella, festa fino a notte fonda con la musica dei Wet Tones.



Tra gli accessori «Le cirque macabre» di Justin Smith



«The Reject» (il rifiuto) s'intitola questo modello della stilista britannica Louise Crawford

**CINEMA** Da Jane Campion a Crialese

## Zhang Yimou presiederà la giuria tutta di registi della Mostra di Venezia

**VENEZIA** È composta tutta di registe e registi la Giuria internazionale della 64 ma Mostra del cinema di Venezia. Oltre al presidente Zhang Yimou, ne fanno parte Catherine Breillat, Jane Campion, Emanuele Crialese, Alejandro Gonzalez Inarritu, Ferzan Ozpetek e Paul Verhoeven.

I componenti della Giuria di Venezia 64 sono stati tutti già protagonisti della storia recente della Mostra. Catherine Breillat è uno dei nomi più importanti del cinema francese di oggi, più volte in concorso nei principali festival internazionali e già alla Mostra nel 2001 con «Breve Traversée»; la neozelandese premio Oscar Jane Campion è stata

protagonista tre volte alla Mostra, nel '90 con «Un angelo alla mia tavola», Gran Premio della Giuria, nel 1996 con «Ritratto di signora» e nel '99 con «Holy Smoke»; l'italiano Emanuele Crialese ha ricevuto il Leone d'Argento alla Mostra di Venezia 2006 con «Nuovo mondo»; il messicano Alejandro Gonzalez Inarritu, ora affermato a Hollywood è stato già presente alla Mostra nel 2002 con un episodio di «11 settembre 2001» e nel 2003 con «21 grammi», Coppa Volpi per il miglior attore a Sean Penn, il regista di origine turca Ferzan Ozpetek è autore di successi come «Le fate ignoranti» (2001), «La finestra di fronte» (2003) e «Saturno contro» (2007); l'olandese Paul Verhoeven, è stato in concorso alla Mostra nel 2006 con «Black Book», dopo la sua partecipazione nel 1985 con «L'amore e il sangue». La Giuria è presieduta da Zhang Yimou, su proposta del Direttore della Mostra, Marco Mueller, approvata dal Cda della Biennale di Venezia.

Nella serata conclusiva della Mostra, l'8 settembre, la Giuria assegnerà per i lungometraggi in concorso nella sezione Venezia 64 il Leone d'Oro per il miglior film, il Leone d'Argento per la migliore regia, il Premio Speciale della Giuria, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente, l'Oscella per il miglior contributo tecnico, l'Oscella per la migliore sceneggiatura.



Il regista Zhang Yimou

### RASSEGNA

## Parte oggi da Aurisina Cave l'edizione estiva del Festival Ninchi di teatro in vernacolo

**TRIESTE** Parte questa sera la seconda edizione della versione estiva del Festival Internazionale dedicato alla memoria dell'attrice Ave Ninchi. Come da tradizione, la manifestazione offre rappresentazioni teatrali nei dialetti del Triveneto e dell'istria. Gli spettacoli previsti sono quattro, nel periodo compreso tra oggi e il 28 luglio, e saranno messi in scena nella piazza di Aurisina Cave, davanti al Municipio di Duino Aurisina, tutti con inizio alle ore 21 ed ingresso gratuito.

Stasera si comincia con la commedia «La città è un'altra cosa» di Emilio Cagliari con l'adattamento e la regia di Roberto Zannolli. La messa in scena è curata dalla compagnia teatrale trevigiana Tarvisium Teatro. Il secondo spettacolo prevede sabato 21 luglio il ritorno del Gruppo Filodrammatico della Comunità degli Italiani G. Tartini di Pirano che presenterà la commedia «L'ass pur dirche» racconta la vera storia di un piranesi dei primi del '400, Marco De Bello. Testo e regia saranno di Ruggero Pagli che si avvale dei suggerimenti storici di Marino Maurel e Massimo Medoet. Domenica 22 invece toccherà al Gruppo Teatrale



L'indimenticabile Ave Ninchi

Amici di San Giovanni, che metterà in scena la divertente commedia «I ragazzi del coro» di Giuliano Zannier con la regia di Gianfranco Pacco e Alessio Colautti. Il festival chiuderà i battenti sabato 28 luglio con il brillante spettacolo, allestito dal Gruppo Proposte Teatrali, «Devo serar quel cerchio» di Massimo Papagno con la regia di Leonor Peniche Rosa.

L'organizzazione dell'evento è curata da L'Armonia - associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine assieme al Comune di

Duino Aurisina e si inserisce nell'ambito della manifestazione «Serate sotto le stelle» promossa dal Comune stesso e che prevede concerti, proiezioni cinematografiche e serate di ballo. Bruno Cappelletti, presidente dell'associazione ha tenuto a sottolineare come «la scelta di Duino Aurisina è dettata da due motivazioni, la prima è che il Comune ci ha messo nelle giuste condizioni per poter mettere in scena le rappresentazioni nel miglior modo possibile, ed in secondo luogo perché vogliamo avvicinare il territorio provinciale a queste realtà d'alto che la città è già sempre piena di appuntamenti».

Sempre Cappelletti ha ricordato come «l'impegno sia quello di richiamare le migliori compagnie teatrali del Triveneto». Ma già si guarda al futuro «Vogliamo incrementare le presenze per poter proseguire anche negli anni prossimi con nuove edizioni». Per gli ultrasensitivi che fossero impossibilitati a raggiungere Duino Aurisina, il Comune ha predisposto per tutte e quattro le serate un servizio di bus navetta con partenza alle 19 da Morupio e quindici minuti dopo da Sgonico.

Loris Zamparelli

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com

**IN CONTEMPORANEA AL CINEMA**

**AMBASCIATORI**

**PROIEZIONE DIGITALE**

**ORARIO**

15.00 17.30 20.00 22.30

**E NAZIONALE**

**SALA 1**

**ORARIO**

16.30 19.00 21.30

**LA RIBELLIONE HA INIZIO**

**Harry Potter e l'Ordine della Fenice**

**PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€**

**Teatro**

**2007**

**14 luglio**

**PIAZZA GARIBOLDI**

**18.00**

**FELIX HORA**

**Happy hour della musica e della poesia**

**in cura di**

Bonaventura Teatro Miele

A Artisti Associati di Gorizia

e Conservatorio Statale di Musica

"G. Tartini" di Trieste

**Ingresso libero**

TicketPoint

040 34982767

Provincia di Trieste

040 3798471429

Teatro La Contrada

040 948471 / 390613

**IL PICCOLO**

**IL GIORNALE DELLA RITA CITTA**

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

Al Ambasciatori

(proiezione digitale) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

e al Nazionale 16.30, 19.00, 21.30

##### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

Proiezione digitale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

##### ■ ARISTON

VEDI ESTIV

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa, via D'Alviano 23

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00

Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale

STEPPING DALLA STRADA

AL PALCOScenico 16.00, 22.00

(domenica matinee ore 10.50)

TRANSFORMERS 16.15, 18.15, 19.15, 22.00

(domenica matinee ore 11.00, 12.45)

di Michael Bay.

I FANTASTICI 4

E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

con Jessica Alba. (Domenica matinee ore 10.50, 12.50)

THE REEF AMICI PER LE PINNE 16.15

animazione. (Domenica matinee ore 11.00)

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino, domenica 4,50 €.

##### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5 Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50

Rassegna estiva

MILLE MIGLIA... LONTANO 18.00, 20.00, 22.00

Presentato a la Festa internazionale del cinema di Roma di Zhang Yimou

##### ■ FELLINI

www.triestecinema.it

LUPIN III. IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO

di Hayao Miyazaki 16.40, 18.20, 22.20

LE VITE DEGLI ALTRI

Oscar miglior film straniero. 3.o mese 20.10

##### ■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

LA DUCHessa DI LANGEA'S

di Jacques Rivette con Jeanne Balibar e Guillaume Depardieu. Dal romanzo di Honoré de Balzac.

In concorso al Festival di Berlino

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOScenico

16.15, 18.15, 20.15, 22.15

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES

16.15

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15

di Steven Spielberg e Michael Bay

THE REEF.

AMICI PER LE PINNE

Cartoon. A solo 4 € 16.15, 18.30

OCEAN'S 13

con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon 18.15, 20.20, 22.20

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER

16.10, 17.30, 19.00, 20.30

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS)

22.15

con James Franco e Jean Reno.

##### ■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €

Domenica alle 11.00. HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, TRANSFORMERS, THE REEF, AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES.

##### ■ SUPER

IL CONVENTO DELLA PERDIZIONE

Luce rossa. V. 18 16.00 ult. 21.00

Domenica

STORIE DI CASERMA

HOSTEL II

di Quentin Tarantino. 22.20

##### ■ ALCIONE ESSAI

IL MATRIMONIO DI TUYA

Orso d'Oro Festival di Berlino. 18.30, 20.15, 22.00

##### ESTIVI

##### ■ ARENA ARISTON

UN OTTIMA ANNATA

di Ridley Scott con Russel Crowe 21.30

##### ■ GIARDINO PUBBLICO

THE PRESTIGE

21.15

La rivalità tra due maghi si trasforma in ossessione.

Stipendio capolavoro con Hugh Jackman, Christian Bale e Scarlett Johansson

##### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

##### ■ GIUSEPPE VERDI

Info, www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525 (dal e ora 8 alle 15). Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Promozione speciale biglietti: acquista due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Trippovich, orario di apertura 18.30-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, «PORGY AND BESS» oggi ore 20.30, domani ore 17.30. Sala Trippovich. «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio, «LA PERICOLE» dal 24 al 29 luglio

OPERETTA IN CELLULOIDE proiezione del film MASKERADE. Sala del Ridotto 17 luglio ore 21, ingresso libero

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti

##### GRADO

##### ■ CINEMA CRISTALLO

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO

21.00

Spettacolo unico

##### ■ CORSONE

##### ■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

USA CONTRO JOHN LENNON 21.15

regia di David Leaf, ingressi € 4,50, € 4; carnet 5

ingressi € 18 Tel 0481-532317

##### MONFALCONE

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

informazioni e prenotazioni 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20

Prenota il tuo posto.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOScenico

17.45, 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € lunedì 16 e martedì 17: «Il matrimonio di Tuya» di Quan Wang

##### GORIZIA

##### ■ CORSO Chiusura estiva

##### ■ KINEMAX

Sala 1

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

Sala 2

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 3

COME L'OMBRA 17.45

IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE

20.00, 22.15



STASERA

TRIESTE

> IL «DEMONE» DI ALTIERI

Oggi, alle 17.30, alla Libreria Borsatti lo scrittore Alan D. Altieri presenterà il suo libro «Il Demone» (Corbaccio), terzo e conclusivo volume del ciclo storico di Magdeburg.

> SATURDAY CONNECTION

Oggi, dalle 23, all'Ausonia parte «Saturday Connection». Alla consolle: Papastuff, Dj Michele, Motherfucker Dj set, Dj Color & Glitch.

> DONNE AL CINEMA

Oggi, alle 21, nel giardino Androna degli Orti per la rassegna «Donne al Cinema» si proietta «Pasquyre, Pasquyre...» (Specchio, specchio di Berta Basholi (Kosovo). Seguiranno video per la campagna di sensibilizzazione contro la violenza domestica.

> PINKOVER IN CONCERT

Questa sera al Caffè Teatro Verdi in via San Giovanni 4 a Muggia Pinkover in Concert.

GORIZIA

> AUTORI E LIBRI IN GIARDINO

Oggi, alle 18, nel giardino della Leg in corso Verdi 67 s'inaugura la rassegna «Autori e libri in giardino». Si parlerà di donne con la giornalista e scrittrice Valeria Palumbo e con lo psichiatra e scrittore Adriano Segatori.

> HOTEL PALINDROME

Questa sera nei giardini pubblici di corso Verdi nell'ambito di Folkfest 2007 concerto del gruppo Hotel Palindrome.

GRADO/LIGNANO

> YUNGE PHILHARMONIE WIEN

Oggi, alle 21, al Palacongressi di Grado per il ciclo «Settimane musicali» si terrà il concerto «Suoni della Mitteleuropa» con la Yunge Philharmonie Wien diretta da Michael Lessky e con la partecipazione del soprano Julia Koci.

> CONCERTO DI STEVE VAI

Oggi, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro concerto del chitarrista Steve Vai.

FRIULI

> GRAN FINALE AL «SUNSPASH»

Dalle 20, al Parco Rivellino di Osoppo gran finale del festival reggae Rototom Sunsplash con Groundation, Tanya Stephens, Rayvon e l'attesissimo Shaggy (Giamaica).

> «MARIONETTE&BURATTINI»

Si apre oggi il XIV festival Marionette&Burattini nelle Valli del Natissone. Alle 17 a Grimaudo in scena il Bavastel Puppentheater. Alle 18 a Prepotto l'attore Gino Balestrino.



A sinistra il pubblico in piazza Unità, sopra Donatella Rettore (foto Giovannini)

Con Alberto Camerini, Donatella Rettore, Sabrina Salerno e i Gibson Brothers

## Pirotecnici anni '80 a Trieste

Successo per il festival dedicato alle canzoni del passato

allora che si sono ritrovati in piazza a distanza di anni senza bisogno di darsi appuntamento, richiamati dalle hit più amate e ballate di allora.

A riscaldare la serata, partita a gran ritmo verso le 21.45, e a tirare indietro il calendario con successi rigorosamente Eighties (da «Enola gay» degli OMD a «Easy Lady» di Spagna a «Video Killed The Radio Star» dei Buggles), iniziano i dj, con tanto di lancio di magliette. Poi è un tuffo negli anni Ottanta con loro, i beniamini del secolo scorso, ancora frizzanti nonostante i più abbiano superato gli anni da pezzo. E che siano ancora nei

cuori della gente, si capisce dal grande numero di richieste di foto e autografi dei fan che si accalcano dietro al palco.

Primo a salire sul palco, dopo le 22.30, è Alberto Camerini, ancora molto amato, che esegue «Tanz bambolina» e «Rock'n'roll robot». Molto apprezzata anche una Sabrina Salerno in formissima che ripropone tre dei suoi successi dance di allora, «Boys», «My chico» e «Siamo donne» che le «mule» triestine cantano in coro.

«Miss» Donatella Rettore appare ancora come il suo primo successo, «Splendido splen-

dente», ma dal cesto fa uscire anche il «Kobra», che la gente canta a squarciagola. Per mandare in visibilo la piazza e scatenare la cantante veneta sul palco basta darle delle «Lamette», ma per favore, non insistete a chiamarla «Donatella».

La festa, più che una serata, prosegue in allegria tra le hit di ieri e le rimpatriate tra amici sotto il palco e nei bar vicini. E a scatenare la piazza per il gran finale dopo le 23, trasformando la notte triestina in una torrida serata caribica, ci pensano i Gibson Brothers, che cantano e ballano alcuni dei loro più grandi successi: partono con «Disco in-

ferno», insistono con il loro inno «Cuba» e «Come to America», alzano ancora il tiro con un pirotecnico intermezzo di percussioni e chiudono con «Que sera mi vida».

Per finire, dopo i boti sul palco, uno spettacolo di fuochi d'artificio dal molo. E arriveremo al prossimo evento dedicato agli anni '70, il «Trieste Rock Summer Festival» che si terrà dal 3 al 5 agosto sempre in Piazza dell'Unità d'Italia - per sottolineare l'assessorato al Turismo Maurizio Bucci - vivere emozioni che solo la musica è capace di regalare alle persone sensibili e di spirito libero».

Gianfranco Terzoli

In 3000 al Castello per la chiusura di «Udin&Jazz»

## La voce di Mario Biondi regala emozioni a Udine

UDINE È sicuramente l'appuntamento più glamour dell'estate quello che ha avuto luogo ieri sera al castello di Udine davanti a tremila spettatori. Mario Biondi ha chiuso «Udin&Jazz» con un concerto che ha regalato grandi emozioni. Il «very very White» itabianissimo, ma spesso accostato per la sua voce a un indimenticabile Barry White, ha portato in castello un concerto all'altezza delle aspettative. Erano in molti coloro che sono arrivati a Udine con il desiderio di scoprire se quella voce, che su cd emoziona, viene rimarcata altrettanto bella anche dal vivo e sono stati piacevolmente accontentati, per non dire assolutamente rapiti da una vocalità che ha regalato brividi veri. Il successo di «Handful of soul», album d'esordio dell'artista siciliano, viene rimarcato nella versione live, nella quale trovano spazio gli abiliissimi e numerosissimi musicisti che lo affiancano: 24 più il direttore d'orchestra. Un vero e proprio dispiegamento di strumenti - fra i quali un'arpa e un pianoforte a coda - che non sono solo di supporto all'artista.

Non è a caso che in soli tre mesi abbia raggiunto il disco d'oro con cento mila copie vendute, soprattutto in un momento in cui la musica viene preferibilmente scaricata da internet, e l'acquisto dei cd sta diventando sempre più raro. Soul e Rhythm&Blues, che si mescolano al jazz, per arrivare a tonalità con un sapore più «latino», si spazia nei generi con grande versatilità ma anche con una precisione tecnica ragguardevole.

Uno show elegante ma al contempo coinvolgente, con un sapore assolutamente internazionale. L'artista catanese, infatti, è molto apprezzato e seguito anche all'estero. Mario Biondi, vestito in total black, occhiali compresi - saluta

con un «Mandi mand» e parte con l'amatissima «Rio de Janeiro Blue». L'entusiasmo del pubblico è alle stelle. «A child runs free» viene rivisitata con arrangiamenti in stile quasi brasiliano. Un arrangiamento più dolce invece è quello piacevolmente studiato per «No mercy for me» che incontra anche in questo caso pareri molto favorevoli. «This Is What You Are», il singolo che ha saputo calamitare su Biondi l'attenzione del grande pubblico è sempre bellissima, soprattutto



L'artista catanese Mario Biondi

con i violini e i fiati raddoppiati. Un concerto super, che mette in luce 30 anni di carriera, cover comprese. Biondi all'attivo ha solo un album da solista, altrimenti si sarebbe potuto sperequare in una notte infinita, cullati dalla sua voce calda e dall'atmosfera della location, quel castello di Udine che ospita spesso concerti di grande qualità. Lunedì, alle 21, per UdinEstate c'è Francesco De Gregori, mercoledi l'algerino Hadj Brahim Khalel, esponente di punta del rap.

Sara Del Sal

RASSEGNA «Vedo buio!», spettacolo dell'artista di «Zelig Circus» questa sera nel parco della Basilica

## Monologo comico di Alberto Patrucco ad Aquileia

AQUILEIA Il suo è un «pessimismo comico» e l'unica arma scenica di cui si serve è il linguaggio. Niente fronzoli né travestimenti per Alberto Patrucco, l'artista uscito dal magmatico calderone di «Zelig Circus». Soltanto la maschera naturale e un abito scuro, in omaggio alla scuola teatrale minimalista che imponeva la massima attenzione alle mani e al volto.

Stasera, ospite della rassegna «Tramiti e sorgenti», Patrucco presenterà al pubblico lo spettacolo «Vedo buio!», terzo appuntamento del cartellone in scena alle 21.30 al parco della Basilica di Aquileia.

Dal titolo - ironizza il comico - si capisce subito che sono un ottimista. È un monologo sul paradosso di questi tempi: un paese spaccato a metà che trova il suo punto di coesione quando scatta in tivù la partita di calcio della nazionale. Perché si può esser divisi su tutto, ma sul pallone no.

Da un lato ciò può rappresentare una grandissima disgrazia, dall'altro una grandissima risorsa, quanto meno v'è una certa vivacità. Lo sanno bene i senatori a vita». E il corrosivo artista brianzolo, classe '67, aggiunge: «Insomma, ripercorrerò tutti i temi che un comico non dovrebbe toccare: sport, politica e religione. Io, da sempre, sono affezionato al cabaret «vecchio stampo» e quindi, con «Vedo buio!», mi propongo di scardinare tutti gli standard. Oggi il comico è neutro: lo stesso lo sono e mi muovo solo in ragion comica - la conseguenza è che si passa esclusivamente dall'inutile al guru: chi dice due parole è un guru, perché rimane attaccato a una certa filosofia di pensiero, mentre tutti gli altri sono il nulla. Cioè il tormentone ripetuto, la battuta greve: il plot televisivo, per intenderci. «A me - chiarisce - piacerebbe conquistare la fascia di centro: dove si ride con la suggestio-

ne di essere legati a una riflessione profonda sul quotidiano. Senza, per carità, indottrinare nessuno: Dio ce ne scampi e ce ne liberi!».

La vis comica di Patrucco, infatti non trova mai baricentro nel non-sense o nel demenziale: al contrario, sfrutta temi d'attualità per scavare con acume nelle cose, con distacco buon umore. «Le masse - prosegue - non le indottrina nemmeno chi è titolato a farlo, figuriamoci se può spuntarla un comico».

Progetti futuri? «Sì - conclude - uno spettacolo che mi sta appassionando molto e si intitola «Sotto spirito»: qui compio un vero e proprio ritorno alle origini, perché canto in scena, assieme a dei musicisti che mi accompagnano, i brani tradotti di Georges Brassens, il più raffinato e ironico cantautore francese del secolo scorso».

Tiziana Carpinelli



Alberto Patrucco stasera nel Parco della Basilica di Aquileia

## Paolo Peluffo stasera a Grado presenta il libro su Ciampi

GRADO Oggi, alle 21, nei giardini del Municipio di Grado per la rassegna «Libri e autori a Grado», Paolo Peluffo presenta «Carlo Azeglio Ciampi, l'uomo e il presidente» (Rizzoli). Storico portavoce del Presidente della Repubblica Ciampi, Peluffo ha scritto una biografia non convenzionale, uno sguardo insolito su incontri e appuntamenti ufficiali, eventi, circostanze, retroscena, molti dei quali inediti, ma anche la rilettura dei discorsi pubblici e privati di Ciampi Capo dello Stato. «Ho pensato che fosse arrivato il momento di fare il punto su un'esperienza politica che ha segnato, nel nostro Paese a partire dai primi anni Novanta - il tentativo di dare stabilità economica e politica al Paese». Paolo Peluffo, oggi Capo del dipartimento per l'editoria e l'informazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ha scritto anche le biografie di Carli e Modigliani. Interverrà all'incontro Daniela Vergara, giornalista del Tg3, che ha seguito spesso il Presidente Ciampi e la signora Franca nei loro impegni ufficiali.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 20 luglio, alle 18, in spiaggia. Gianantonio Stella presenterà «La Casta. Così i politici italiani sono diventati intoccabili» (Rizzoli). Quando un libro da caso editoriale diventa caso sociale e politico.

Ti sei mai chiesto cosa c'è sotto?

Garantisce la qualità di ogni componente nautica della tua barca. Vieni a farti un giro, scoprirai il piacere di essere seguiti e consigliati in ogni scelta d'acquisto.

**Timavo**  
SHIP SUPPLY

Con chi va per mare.

via Grado 84  
Monfalcone (GO)  
www.timavoshipsupply.it



I Genesis al Circo Massimo  
protagonisti di Telecomcerto

ROMA Centocinquantamila bottiglie d'acqua, quattro megaschermi all'interno del Circo Massimo, oltre ai due ovali ai lati del palco, 500 volontari e 18 ambulanze per assistere al pubblico. Sono alcuni dei numeri del Telecomcerto edizione 2007 per la prima volta al Circo Massimo.

Stelle d' punta di questa quinta edizione sono i Genesis, alla quale Mtv Italia e La7 hanno dedicato uno speciale che si esibiranno stasera, al Circo Massimo per l'unica data italiana del loro "Turn it On Again Tour".

Avranno a disposizione un palco enorme, largo 64 metri e alto e profondo 28 metri, che sarà installato all'interno dell'antico Circo. Il concerto romano è stato scelto da Genesis (composti da Phil Collins, Tony Banks e Mike Rutherford, ma non da Peter Gabriel) per registrare un dvd speciale del loro tour. Nel frattempo, una Telecomcerto Street Band partirà dal Colosseo su alcuni bus colorati per andare nelle piazze principali di Roma. Ad ogni fermata suonerà alcuni tra i più celebri brani della band.

A godere della musica dei Genesis, ci sarà anche il sindaco di Roma Walter Veltroni e, insieme a lui, tutti i romani, anche quelli che non sono nella condizione di pagare il biglietto, spesso troppo costoso, per assistere ad un grande concerto rock. «Quello che mi fa piacere è che sarà un'altra grande occasione per la città in cui tutti i romani, indipendentemente dalle loro condizioni sociali, potranno vivere un grande evento culturale», ha dichiarato Veltroni.

Ad ottobre invece uscirà un libro che con oltre 360 foto ripercorre la vita privata della band, insomma la storia dei Genesis dalla formazione allo scioglimento raccontata dai componenti originali della band.



Phil Collins, voce dei Genesis

## I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.25  
PREMIO TROISI

Dall'incautevole scenario di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano andrà in onda il Premio Massimo Troisi giunto alla XII edizione. La serata sarà condotta da Massimo Giletti con Sonia Grey Saranno ospiti Lino Banfi, Massimo Boldi, Gino Paoli

RAIDUE ORE 24.30  
DIONISIO NATO TRE VOLTE

Nella puntata di Palcoscenico, verrà trasmesso nella cornice delle Latomie del Paradiso di Siracusa, «Dionisio nato tre volte», studio di Giorgio Barberio Corsetti già presentato all'Orti Festival. Lo spettacolo è tratto da Le Dionisache

RAIUNO ORE 15.30  
MOSTRI E ENERGIA

Quark Atlante, a cura di Patrizia Limongi propone il primo episodio della serie Giant Monsters. L'esploratore naturalista Jeff Corwin parte alla ricerca dei mostri giganti di tutti i tempi. Si parlerà anche del feng shui, un'antica corrente.

RAITRE ORE 12.15  
COCAINA E CRACK

Il consumo di hashish, cocaina e crack dilaga tra i giovani e nelle famiglie cresce l'angoscia per i propri figli. Ma che cosa spinge un giovane a drogarsi e perché il consumo di stupefacenti è in aumento? Se ne parla a Tg3 Salute Informa

WATERBOY  
Regia di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy Bates.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)



Un trentenne un po' mamonone, figura di secondo piano in una squadra di football, troverà il successo grazie a un allenatore incompetente. Simpatica ambientazione sportiva per un film ingenuo ma divertente.

4 AMICHE, NUOVI AMORI  
Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con Mindy Cohn (nella foto), Kim Fields, Lisa Whelchel, Mallory Margel.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)



Alcune amiche, vissute in collegio, si ritrovano dopo anni. La loro ex governante le aiuterà a sciogliere i nodi delle loro esistenze. Gradevole amarcord carico di ingenuità.

RAGAZZE VINCENTI  
Regia di Penny Marshall, con Tom Hanks (nella foto), Geena Davis, Lori Petty, Madonna.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)



Stati Uniti, 1943. Mentre gli uomini sono in guerra, viene organizzata una lega di baseball femminile. Per molte ragazze è un'esperienza indimenticabile.

LA CORSA PIÙ PAZZA D'AMERICA  
Regia di Hal Needham, con Burt Reynolds (nella foto), Farrah Fawcett, Roger Moore, Dom De Luise.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1981)



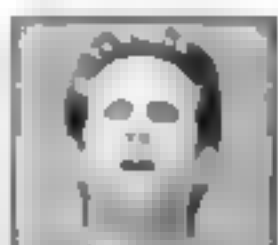
Due piloti, con un'ambulanza truccata e un finto malato, tentano di vincere una gara d'auto che si corre tra New York e Los Angeles. Road-movie demenziale-sgangerato con parata di stelle.

I FAVOLOSI BAKER  
Regia di Steve Kloves, con Michelle Pfeiffer (nella foto), Jeff Bridges, Elie Saab.  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)



Dopo anni di gavetta Frank e Jack Baker, fratelli pianisti, reclutano una cantante. L'iniziale successo però esaspera le tensioni del gruppo. Disancanto e frustrazioni in una malinconica vicenda.

DEEP EVIL  
Regia di Pat Williams, con Lorenzo Lamas (nella foto), Ona Grauer.  
GENERE: ORRORE (Ita, 2006)



All'interno del «White Flag», un laboratorio di ricerca sulle armi biologiche che ospita i composti chimici più pericolosi al mondo, nascono mostruose creature a sei zampe. La biologa Susan Cole cerca di far luce sulla situazione.

## RADIO 1

6.00: GR 1 6.12 Italia, istruzioni per l'uso. 6.33: Radio1 musica. 7.00: GR 1 7.20: GR Regione 7.35: Radio1 Musica. 8.00: GR 1 8.30: GR 1 Sport. 8.40: nviato Speciale. 9.00: GR 1 9.30: GR 1 9.36: Radio Jro musica. 10.00: GR 1, 10.05: 1 Europa. 10.30: GR 1, 11.00: GR 1 11.30: GR 1 11.37: Obiettivo benessere. 11.46: Contemporanea. 12.00: GR 1 12.10: GR Regione. 12.30: Radio1 Musica. 13.00: GR 1, 14.06: Punto Set. 15.00: GR 1 15.07: Molgrand Pmc. 17.00: GR 1 18.00: GR 1, 19.21: Ascolta, si fa sera. 19.24: Radio1 Music Club. 21.00: GR 1 21.05: Radio1 Music Club. 23.00: GR 1 23.33: Demo. 0.00: Il Giornale della Mezzanotte. 0.23: Stereonotte. 1.00: GR 1, 2.00: GR 1 3.00: GR 1 4.00: GR 1 5.00: GR 1 5.30: Il Giornale del Mattino. 5.45: Bolzano. 5.50: Oggi Duemila. a B. ba.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. 6.30: GR 2. 7.00: GR 2 7.53: GR Sport. 8.30: GR 2 8.45: Capademi. 10.00: Perle d'Oriente. 10.30: GR 2 11.30: Vasco De Gama. 12.30: GR 2 12.48: GR Sport. 13.00: Tutti con da gail. 13.30: GR 2 13.40: A pie di nudi. 15.30: GR 2 16.00: Obiettivo. 17.30: GR 2 18.00: Hit Parade. 19.30: GR 2 19.52: GR Sport. 20.00: Libro oggel. 20.30: GR 2 20.35: Che lavoro ha? 21.30: GR 2 21.35: I concerti di Radio 2. 22.30: Fegze Files. 0.00: Due di notte. 2.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica. 6.45: GR 3 7.15: Prima pagina. 8.45: GR 3 9.00: Terzo Anello Musica. 9.30: L'ora di prof. Monografie. 10.18: Il Terzo Anello Musica. 10.45: GR 3 10.50: La Via di Sigeo. 12.00: I concerti del mattino. 13.00: Il Dottor Diemba. Via del sole tam tam. 13.45: GR 3 14.00: Il Terzo Anello. 15.00: Radio3 Suite Prima. 15.45: GR 3 16.50: Concerto. 18.45: GR 3 19.50: Radio3 Suite. Festival e Festival. 20.00: Il Canaleone. 0.00: Esercizi di memoria. 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.00: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde regione. 11.03: A più voci. 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg. 15: Tg3 giornale radio del Fvg. 16.15: (incontri dello spirito). 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario. 15.45: Sconfittenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura. 6.58: Segnale orario. 7: Gr mattino. 7.20: Il nostro buongiorno. Calendario e natura programmi. 8: Notiziario e cronaca regionale. 8.10: Avvenimenti culturali (replica). 10: Notiziario. 10.10: Concerto Duo Oleg Bugavc e Aleksandra Pavlovic. 11.20: Playlist. 12: Trasmissioni dalla Via Resia, segue Playlist. 12.59: Segnale orario. 13: Gr ore 13, segue. Lettura programmi. 13.20: Musica a richiesta. 14: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: Ona giana. 17: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: Arcobaleno Dalle rassegne corali. 18.00: Piccola scena. Izidor Cankar in viaggio - sceneggi. di Janjo Petrovec, regia di Vladimir Jurc. 4.a puntata. 18.59: Segnale orario. 19: Gr della sera, segue Lettura programmi. segue: Musica leggera slovena. 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend. 8.00: Isaradio. 12.00: La cicala. 14.00: Capital. 16.00: Benny il presento Benny. 18.00: Maryland. 20.00: Capital Live Time. 21.00: Capital 4L. 23.00: SuperNova. 0.00: Beat Aromatico. 1.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: All The Best 7.00: Megasy. 8.00: News. 10.00: Vic. 12.00: Chiamata Roma. Trino Trino. 13.00: Sciambola. 15.00: 50 Songs. 16.00: Radio Random. non sei mai quello che ti capita. 20.00: Fomentera Sunset. 21.00: Dama Revolution. 22.00: The Bob Sinclair Show. 23.00: Slave to the Rhythm. 1.00: Gooroo. 2.00: Disco Ball.

## RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC). Almanacco. 06.15: Notizie Meteo e viabilità. 06.15: Granelli di storia. 06.30: Presentazione matinata radiotelevisiva. Viaggiando. 6.58. 7.58. 8.58. 9.58. 10.58. 11.58. 12.58. 13.58. 14.58. 15.58. 16.58. 17.58. 18.58. 19.58. (da vivoli). Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrata: 07.00: Anticipazioni GR. 07.13: Meteo e viabilità. 07.15: GR - i giorni del mattino. 07.50: Tempo vacanze. 08.00-10.30: Cale degli ori grandi - estate. 08.05: «crocchio di Elena. 08.30: Notizie. Prima pagina. Meteo e viabilità. 08.35: Cabala calcistica. 08.40: La canzone della settimana. 08.45: La voglia delle vacanze. 08.50: Notizie. Meteo e viabilità. 08.55: Sabato insieme. 10.05: Sigla single. 10.10: Prosa «Piccolo mondo narrato». 10.25: Programmi TV - chiusura. 10.30: Notizie. Il tempo sul Adriatico. 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto). (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Onde radio anche 10.33-12.28). 11.30: Notizie. Meteo e viabilità. 12.00: Anticipazioni GR. 12.28: Meteo e viabilità. 12.30: I fatti del giorno. 13.00: La canzone della settimana. 13.10: sempreverdi del sole. 13.30: Notizie. Meteo e viabilità. 13.35: Sigla single. 13.40: Palcoscenico estivo. 14.00: W l'estate. 14.30: Notizie. Il tempo sull'Adriatico. 14.40-15.28: Zona 80. 15.28: Meteo e viabilità. 15.30: I fatti del giorno. 16.00-18.00: E... state freschi. Hor his. 16.30: Notizie. Meteo e viabilità. 17.30: Notizie. Meteo e viabilità. 18.00: London calling. 19.30: Notizie. Meteo e viabilità. 18.45: Extra extra extra. 19.28: Meteo e viabilità. 19.30: Il giornale della sera. Rosso di aere (sport fuori GR). 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera. 20.00: Porto Aletico. 21.00: Sabato insieme. 21.40: Sigla single. 22.00: Prosa. 22.30: W estate. 22.50: La canzone della settimana. 23.00: n orbita. 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M20

04.00: Pure Seduction. 07.00: M to Go. 09.00: m2 al news. 09.05: M2. 10.00: Gr Improprio. 11.00: m2 al news. 11.05: Bp. 12.00: m2 on line. 14.00: Zero. 15.00: Out of mind. 17.00: m2 on line. 18.00: Gr Improprio. 19.00: Real Trust. 20.00: Chemical Lab. 21.00: Tribe. 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in Love. 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Aimacco, con Sara. 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli. 7.10: Disco news, la proposta della settimana. 8.15: Gr Oggi. Gazzettino Giuliano-news. 8.20: Radiotrio via. 8.45: Gr Oggi. le ultime dal mondo. 8.52: Paolo Agostini. 9.10: Disco news. la proposta della settimana. 9.45: Gr Oggi. le ultime dal mondo. 10.05: Telemontecarlo, con Sara e Paolo Agostini. 11.05: Mattinata news, ospiti a musica con Sara. 11.50: Disco news, la proposta della settimana. 11.45: Gr Oggi. le ultime dal mondo. 12.15: Gr Oggi. Gazzettino Giuliano - news. 12.20: Radiotrio via. 12.45: Gr Oggi. le ultime dal mondo. 13.05: Rewind grandi successi 70/80 con di Emanuele. 13.30: Disco Italia (2 a parte). classifica italiana con Barbara de Paoli. 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego. 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Cusi. 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostini. 20: House story, dai discolor di tutto il mondo. 22: The Dance Chart (replica). 24: No Control. housedeep.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news. 6.45. 9.05. 10.50: Oroscopo. 9.15: Rassegna stampa. 11.05: M2. 10.00: 10.45: Meteorom e/o Meteorom. 7.10. 12.45. 19.45: Punto Meteo. 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory. 11.10: Rubrica d'attualità. 12.25: Borsa valori. Delle ore. 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Meo. 13.10: Caor. latino con Edgar Rosero. 14.10: «B.P.m il ballo del pomeriggio» con Giuliano Rebonati. 16.05: «Hi 101 Dance» con Mr. Jake. 17.10: «B.P.m il ballo del pomeriggio» con Giuliano Rebonati. 19.10: «Hi 101 Italia». 21.05: Caor latino replica. 22.05: HR 101 replica. 23.05: Bluite the best of ab con Giuliano Rebonati.

## FILM

07.00 Sabato, domenica & estate. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.  
09.35 Settegiorni Parlamento. 10.05 Giorni d'Europa. 10.30 Che tempo fa. 10.35 Un amore invisibile. Film (drammatico '99) Di Joan Micklin Silver.  
11.45 Lady Cop. Con Hannelore Eisner.  
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.  
13.30 Telegiornale. 14.05 Lineabili. Con Donatella Bianchi.  
15.30 Quark Atlante - Immagini dal pianeta. 16.15 Speciale: Stelle del Sud. 17.00 Tg 2.  
17.15 A sue immagine. Con Andrea Sarubbi.  
17.45 Quark Atlante - Immagini dal pianeta. 18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moreth.  
18.50 Reazione e catena. Con Pupo.  
20.00 Telegiornale. 20.30 Rai Tg Sport. 20.35 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Friz.

## VARIETA'

06.45 Il mare di notte. 07.00 Random. Con Georgia Lu e Silve Rubino.  
08.00 Tg 2 Mattina. 09.00 Tg 2 Mattina. 10.30 Tg 2 Mattina L.I.S. 10.35 TSP Regioni. 11.05 Out of Practice. Con Christopher Goham.  
11.30 Ed. Con Thomas Cavani. 12.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott.  
13.00 Tg 2 Giorno. 13.25 Sarano Variabile Estate. Con Oreste Bevilacqua.  
14.05 Notes - Buchi nel deserto. Film (drammatico '03) Di Andrew Davis. Con Si-gourney Weaver.  
17.15 Abissi. 18.00 Tg 2. 18.10 Compagni di scuola. Con Massimo Lopez.  
20.00 Warner Show. 20.20 Il Loto alle otto. Con Alessandra Canale.  
20.30 Tg 2 20.30.

## DOCUMENTI

07.00 Cult Book. Con Stas' Gawronski.  
07.10 Viatico al minor. 08.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.  
09.00 L'imperatore di Capri. Film (commedia '50). Di Luigi Comencini. Con Totò e Yvonne Sanson.  
10.25 Caccioni di drighi. 10.50 Polizia, dipartimento favole.  
11.15 Il videogiornale dei Fantabosco.  
12.00 Tg 3. 12.15 Tg 3 Saluteinforma. 12.30 TGR Mediterraneo. 13.30 Rai Sport. 14.00 Tg Regione. 14.20 Tg 3. 14.45 TGR Speciale Leonardo. 15.15 Sabato Sport. 17.20 Sportitalia. 17.35 Campionati Italiani assolu. 18.25 Giro d'Italia femminile. 18.55 Meteo 3. 19.00 Tg 3. 19.30 Tg Regione. 20.00 Rai Tg Sport. 20.05 Biob. 20.10 La Superstar 2007 "barnes revision".

## FILMTV

06.00 Tg 4 Rassegna stampa. 06.15 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.  
07.40 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith.  
08.25 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel e Paula Trickey e Mario Lopez e Jeff Stearns e Shanna Mosker e Amy Hunter. Conelius.  
08.30 Hornblower. Con Ioan Gruffudd e Robert Lindsay e Michael Byrne e Robert Bathurst e Greg Wise e Paul McGann.  
11.30 Tg 4 - Telegiornale. 11.40 Forum. Con Rita Dalle Chessa.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale. 14.00 Giorni di gloria... giorni d'amore. Film (drammatico '91) Di Mark Rydell. Con Belle Midler e James Caan e George Segal e Patrick O'Neil e Bud York.  
16.45 Tre minuti con Mediashopping.  
17.50 Solera - Il mondo a 360°. Con Tessa Geisio.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale. 19.35 Colombo. Con Peter Falk.

## VARIETA'

06.00 Tg 5 Prima pagina. 07.55 Traffico. 08.00 Tg 5 Mattina. 08.30 Viaggio in Africa. 09.00 Superparies. Con Piero Vigorelli.  
09.45 Il ritorno di Buffalo Bill. Film (commedia '05) Di Anders Gustafsson.  
12.00 Summerland. Con Lon Loughlin e Shawn Christman.  
13.00 Tg 5. 13.40 Gfoni Film Festival. 13.45 Belli dentro. Con Brunella Androlini.  
14.15 Questa è la mia terra. Con Kasia Smutnicka e Roberto Farnesi.  
16.20 Pepper Dennis. Con Rebecca Romijn.  
17.25 Ragazze vincenti. Film (commedia '92) Di Penny Marshall. Con Madonna e Tom Hanks e Geena Davis e Lori Petty e Rose O'Donnell e Megan Cavanagh.  
20.00 Tg 5. 20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pagès e Juliana Moreira.

## FILM

07.55 Nesulungo e le principesse. Film (animazione '03) Di Ilya Maximov.  
09.35 Mermelade Melody - Principesse sirene. 10.10 Shin - Chan. 10.35 Bernard. 10.45 Ziggie. 11.25 Ned - Scuola di sopravvivenza. 11.50 Phil del futuro. Con Ricky Ullman.  
12.25 Studio Aperto. 13.00 Candid Camera. 13.25 Grand Prix Moto. 13.50 Grand Prix Gran Premio di Germania. Prove. MotoGP. 15.00 Grand Prix Gran Premio di Germania. Prove. 125cc. 15.15 Grand Prix Gran Premio di Germania. Prove. 250cc. 16.00 Charlie II - Il mio amico a 4 ruote. Film Tv. 17.55 Lucipolo. 18.30 Studio Aperto. 19.00 Love Bug 3. 19.15 Anni 50. Con Ezo Greggio.

## FILM

06.00 Tg La7. 07.30 Get Smart. Con Don Adams.  
08.30 Troppo forte. Con David Rasche.  
09.05 L'intervista. 09.25 Gli uomini della terra dimenticata del tempo. Film (fantastico '77) Di Kevin Connolly. Con Patrick Wayne e Doug McClure.  
12.00 Cognome & nome. Con Paola Palomburo.  
12.30 Tg La7. 12.55 Sport 7. 13.05 Mal dire al. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.  
14.00 Jack Reed 3: la cerca di giustizia. Film Tv (poliziesco '84) Di Brian Dennehy e Charles S. Dutton.  
16.00 Hustle - I signori della truffa. Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.  
18.00 La corsa più pazzo d'America. Film (avventura '81) Di Hal Needham. Con Burt Reynolds.  
20.00 Tg La7. 20.30 Speciale Tg La7.

## FICTION

06.15 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia '04) Di Joel Zwick.  
07.55 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.  
08.25 Avenger. Film Tv (thriller '05) Di Robert Markowitz. Con Timothy Hutton.  
10.00 Prime. Film (commedia '05) Di Ben Younger. Con Uma Thurman.  
11.55 New York Taxi. Film (azione '04) Di Tim Story. Con Kevin Lallah.  
14.00 Theat. Con Andre Braugher e Clayne Crawford.  
16.15 Dirty Love. Film (commedia '05) Di John Malory. Con Jenny McCarthy.  
18.30 L'ultima vacanza. Film (commedia '05) Di Wayne Wang. Con Queen Latifah e Timothy Hutton e Gerard Depardieu e Gancarlo Esposito e Alca Wilt e LL Cool J e Michael Nouri.  
20.35 Extra Large.

## FILM

21.20 La principessa Sissi. Sissi decide di andare contro il matrimonio di Stato.

## VARIETA'

21.05 Notte mediterranea. Da Capo Rizzuto, conducono Monica Leofreddi e Gabriele Grilli.

## DOCUMENTI

21.00 Gela-la pianeta che vive. Mano Tozz parla di inquinamento elettromagnetico.

## FILMTV

21.10 Mairat. Un biglietto annuncia che una veggente verrà uccisa.

## VARIETA'

21.20 La sai l'ultimissima. Seconda puntata del varietà con Pippo Franco e Natalia Estrada.

## FILM

21.00 Jurassic Park. In un parco sono stati ricreati alcuni esemplari di dinosauri.

## FILM

21.30 L'ispettore Barnaby. L'organizzatore di una mostra viene ucciso. Gli indizi portano a Barnaby.

## FILM

21.00 Il Codice da Vinci. Un professore di simbologia religiosa deve risolvere un misterioso oroscopo.

23.20 Tg 1. 23.25 Premio Massimo Troisi 2007. Con Massimo Giletti, Sonia Grey.  
00.30 Musc 2007. Con Savino Zaba.  
01.00 Tg 1 - Notte. 01.10 L'appuntamento. Con Gi. Marzullo.  
01.40 Che tempo fa. 01.45 Estrazioni del Lotto. 02.00 Homo Riden. 02.50 Telefonati bianchi. Film (commedia '76) Di Dino Ris. Con Agostina Belli e Cuchi Ponzone.

23.30 Tg 2. 23.40 Tg 2 Dossier Storia. Con Maria Concetta Matte. 00.30 Palcoscenico presenta "Dionisio nato tre volte". 01.50 Meteo 2. 01.55 Appuntamento al cinema. 02.05 Secrets. Con David Birney e Kelly Miller.  
02.45 Il caffè. Con Conzia Tani. 03.45 Gli Antennati. 04.15 NETT UNO. 05.45 Quarto potere. 05.50 Rainews.

23.10 Tg 3. 23.20 Tg 3 Regione. 23.30 La vita che vorrei. Film (drammatico '04). 00.30 Tg 3. 01.55 Fuori orario. 02.00 Fratello e sorella. Film (drammatico '05).  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA. 18.40 TV TRANSFRONTALIERA. 20.25 L'ANGOLINO. 20.30 TGR in lingua slovena. 23.00 TV TRANSFRONTALIERA.

23.10 Boelen Legal. Con James Spader e William Shatner.  
00.10 Cinema d'estate. 00.15 Inseguimento mortale. Film Tv (thriller '86). Di Steve Cooper.  
02.20 Franco Battiato Special. 03.25 La moglie vergine. Film (commedia '75) Di Franco Martelli (Marino Girelli). Con Edwige Fenech e Renzo Montagnani.  
05.15 Tg 4 Rassegna stampa. 05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

23.30 Passione ribelle. Film (drammatico '00). Di Billy Bob Thomson. Con Matt Damon e Henry Thomas.  
02.55 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pagès e Juliana Moreira.  
03.40 Una bionde per papà. Con Suzanne Somers.  
04.25 Miami Vice. Con Don Johnson.  
05.25 Tre minuti con Mediashopping. 05.30 Tg 5.

23.25 Surface. Con Lake Bell e Carter Jenkins.  
01.50 La vendetta della maschera nera. Film (azione '96) Di Daniel Lee Yan-Kong.  
03.30 Furia gialla. Film (azione '72) Di Huang Fung. Con Chang Y. e Han Hsiao.  
05.15 Talk Radio. Con Antonio Conte.  
05.20 John Doe. Con Dominic Purcell e Jayne Brook e John Marshall Jones e William Forsythe e Sprague Grayden.

23.30 Per sempre campioni - Germany 2006. 01.30 Tg La7. 01.55 M.O.D.A. Con Cinzia Malvin.  
02.25 I favolosi Baker. Film (drammatico '89). Di Steve Kloves. Con Michelle Pfeiffer e Jeff Bridges e Beau Bridges e Jennifer Tilly.  
04.50 CNN News.

23.35 Annapolis. Film (comico '08) Di Rinaldo Gaspard. Con Aldo, Giovanni e Giacomo.  
01.50 Hoopla. Film (drammatico '89). Di Lesi Alexander. Con Elijah Wood.  
04.10 L'ultima vacanza. Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Queen Latifah e Timothy Hutton e Gerard Depardieu e Gancarlo Esposito e Alca Wilt e LL Cool J e Michael Nouri.

## SKY

10.30 W thout a Paddle. Film (commedia '04) Di Steven Brill. Con Matthew Jallard e Seth Green.  
12.25 Passo a due. Film (biografico '05) Di Andrea Barzani. Con Kieda e Laura Chialli e Riccardo Zinna.  
14.25 Io, lei e i suoi bambini. Film (commedia '03). Di Brian Levant. Con Ice Cube e Nia Long.  
16.35 I passi del vento. Film (romanzo '02). Di Adam Shankman. Con Shane West.  
19.00 La banda del trucco. Film (poliziesco '77). Di Steven Massi. Con Tomas Milian e Luc Merenda.  
21.00 Waterboy. Film (commedia '97). Di Frank Coraci. Con Adam Sandler e Kathy Bates e Faruza Bak.  
22.40 Vita da strega. Film (commedia '05). Di Nora Ephron. Con Nicole Kidman e Will Ferrell.

## SKY

10.05 The Eye - Lo sguardo. Film (drammatico '99) Di Stephen Elliott. Con Ewan McGregor e Ashley Judd.  
11.55 Mr. & Mrs.



**Dal 16 al 21**  
Le trovi in esposizione  
presso il **CENTROLANZA**  
bivio di Prosecco.

# Panauto



## L'ESTATE E' PIU' BELLA CON PANAUTO

### Opel CORSA

Clima, ABS + ESP Plus®.



**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

è tua  
anche con **138€**  
al mese\*

E' in più su 15 auto in pronta consegna

**MAXI VALUTAZIONE**  
del tuo usato in permuta.

**SCONTO PANAUTO**  
**€ 1.750\***

### Opel CORSA 3P

Prezzo da listino : € 12.200

Sconto **Panauto** : € 1.750

Incentivo statale : € 800

Prezzo **Panauto** : **€ 9.650**

E in più ti regali **ESP**

Chiedi informazioni sulle nostre altre possibilità di pagamento  
Credito in salita: paghi una minima parte all'inizio che si normalizza col tempo  
Credito in discesa: paghi una rata che si abbassa col tempo

**UN'ALTRA SOLUZIONE PANAUTO:**  
**COMPRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI**

**SCONTO PANAUTO**  
**€ 3.900\***

### Opel MERIVA

Prezzo da listino : € 16.200

Sconto **Panauto** : € 3.900

Prezzo **Panauto** : **€ 12.300**

E in più ti regali **ESP**

Chiedi informazioni sulle nostre altre possibilità di pagamento  
Credito in salita: paghi una minima parte all'inizio che si normalizza col tempo  
Credito in discesa: paghi una rata che si abbassa col tempo

**UN'ALTRA SOLUZIONE PANAUTO:**  
**COMPRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI**

è tua  
anche con **162€**  
al mese\*

E' in più su 15 auto in pronta consegna

**MAXI VALUTAZIONE**  
del tuo usato in permuta.

### Opel MERIVA

Clima, ABS + ESP Plus®.



**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

### Opel ASTRA

Clima, ABS + ESP Plus®.



**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

è tua  
anche con **194€**  
al mese\*

E' in più su 15 auto in pronta consegna

**MAXI VALUTAZIONE**  
del tuo usato in permuta.

**SCONTO PANAUTO**  
**€ 4.150\***

### Opel ASTRA Enjoy 5P

Prezzo da listino : € 17.650

Sconto **Panauto** : € 4.150

Prezzo **Panauto** : **€ 13.500**

E in più ti regali **ESP**

Chiedi informazioni sulle nostre altre possibilità di pagamento  
Credito in salita: paghi una minima parte all'inizio che si normalizza col tempo  
Credito in discesa: paghi una rata che si abbassa col tempo

**UN'ALTRA SOLUZIONE PANAUTO:**  
**COMPRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI**

**SCONTO PANAUTO**  
**€ 3.850\***

### Opel ZAFIRA

Prezzo da listino : € 21.050

Sconto **Panauto** : € 3.850

Prezzo **Panauto** : **€ 17.200**

E in più ti regali **ESP**

Chiedi informazioni sulle nostre altre possibilità di pagamento  
Credito in salita: paghi una minima parte all'inizio che si normalizza col tempo  
Credito in discesa: paghi una rata che si abbassa col tempo

**UN'ALTRA SOLUZIONE PANAUTO:**  
**COMPRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI**

è tua  
anche con **226€**  
al mese\*

E' in più su 15 auto in pronta consegna

**MAXI VALUTAZIONE**  
del tuo usato in permuta.

### Opel ZAFIRA

Clima, ABS + ESP Plus®.



**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

CHIEDI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE ALTRE POSSIBILITA' DI PAGAMENTO:

**Credito in salita:** paghi una minima parte all'inizio che si normalizza col tempo. **Credito in discesa:** paghi una rata che si abbassa col tempo.  
**IN PIU' COMPRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI**

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

**PIETRI PANAUTO**  
Strada della Rosanara, 2  
040/2610026

**MARIANO DEL FRUITI (GO)**  
**PANAUTO**  
SS 305 - 1 km da Gradisca  
0481/699800

**MONTECONI**  
**BOATO CAR**  
V.le dell'Angonetta, 2  
0481/411176







# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



## LA GUERRA AL RUMORE

**SISTIANA:** chioschi aperti non oltre la mezzanotte, altrimenti scattano multe e chiusura.

**TRIESTE:** monitorati i locali delle Rive, via Foscolo, zona via S. Nicolò, piazza Unità, Ghetto, via Settefontane. Per le violazioni scatta la denuncia. Nel mirino anche assembramenti di persone.

**MUGGIA:** verifiche sulle manifestazioni in centro, oggetto in passato di lamentele. Le contromisure, gli eventi sono stati decentrati.



Da Duino a Muggia scattano i controlli notturni delle forze dell'ordine per garantire il diritto al riposo e prevenire incidenti

## Troppo rumore, Sistiana chiude a mezzanotte

Multati i chioschi: non hanno il permesso di tenere aperto oltre il limite

di Maddalena Rebecca

Da Sistiana a Barcola, dalle Rive al lungomare di Muggia. Sono scattati un po' in tutta la provincia i controlli notturni eseguiti dalle forze dell'ordine nei locali e nei tradizionali luoghi di ritrovo estivo per prevenire risse e schiamazzi, e difendere così il diritto al riposo dei residenti. Una missione che vede impegnati gli agenti della municipale, ma anche pattuglie dei carabinieri, squadre della Guardia di finanza e uomini della polizia, decisi a sanzionare sia le cattive abitudini dei clienti, sia le irregolarità commesse dai pubblici esercenti.

I primi a fare le spese della nuova «tolleranza zero» sono stati i gestori dei chioschi sulla spiaggia di Sistiana. Nei loro confronti ieri sono scattate le sanzioni amministrative previste dall'ordinanza del sindaco di Duino Aurisina per chi non rispetta gli orari stabiliti per la chiusura.

I quattro chioschi, rientrando nella categoria delle «manifestazioni», vale a dire quella delle associazioni culturali e dei circoli, hanno l'obbligo tassativo di spegnere le luci e fermare l'attività a mezzanotte in punto, a differenza di quanto disposto per la tipologia dei pubblici esercizi, che possono continuare a mettere musica e a servire da bere fino alle tre di mattina. Un obbligo che però, come accertato dai carabinieri nello scorso weekend, in più di qualche caso non è stato tenuto nella giusta considerazione. Inevitabilmente quindi sono partite le prime multe, notificate ieri ai gestori dei chioschi dai vigili urbani, sulla base dei verbali stilati dagli uomini dell'Arma.

«So già che lunedì mattina nel mio ufficio avrà la fila di persone che verranno a lamentarsi e a chiedere la revoca delle sanzioni», commenta il primo cittadino di Duino, Giorgio Ret. Su questo punto, però, l'amministrazione municipale non intende fare sconti. Il messaggio che vogliamo lanciare a tutti è che bisogna rigare dritti. Non possiamo permetterci che la Baia diventi come il Far West. Chi non rispetta le regole, quindi, verrà punito: prima con la sola sanzione amministrativa e, in caso di ripetute irregolarità, anche con la sospensione temporanea dell'attività. Quando hai a che fare con gruppi di 3 mila giovani che si radunano in una stessa zona, non puoi

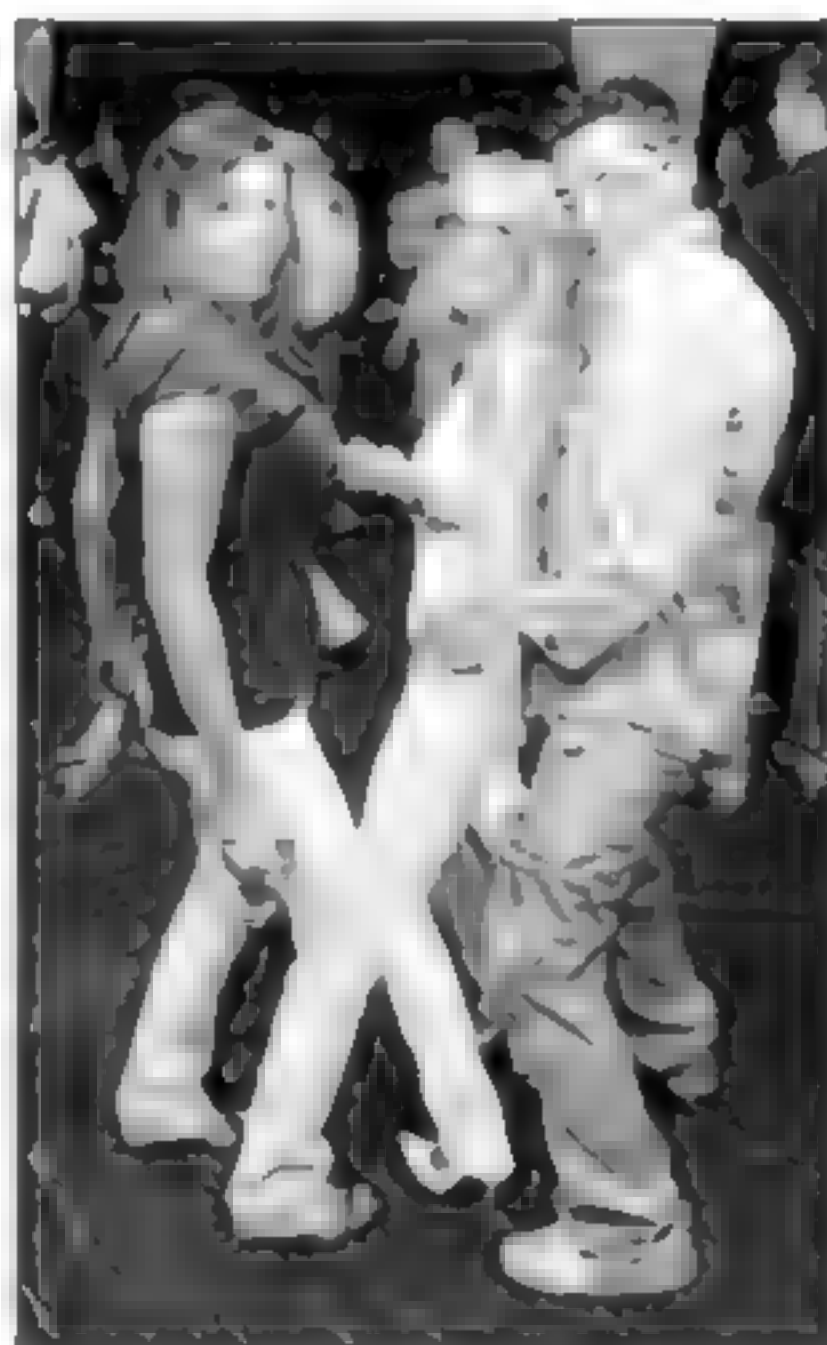
permettere che la situazione sfugga di mano. Qualche testa calda può sempre esserci ed è per questo che dobbiamo prevenire le situazioni di pericolo, esigendo il rispetto delle regole».

A dichiarare guerra ai disordini e agli schiamazzi notturni sono stati anche i vigili urbani della Polizia municipale di Trieste, che hanno ricevuto in questo senso precise direttive da parte del primo cittadino Roberto Dipiazza. «Sulla base delle segnalazioni arrivate al sindaco è stata stilata una sorta di mappa dei pubblici esercizi più rumorosi», spiega il comandante della polizia municipale Sergio Abbate. «Ed è proprio su

In città, le regole a cui i pubblici esercenti devono attenersi sono quelle del Testo unico di pubblica sicurezza e per chi aggira il rischio è la denuncia penale per disturbo alla quiete pubblica. In alternativa, per esempio per chi tiene aperto il locale oltre gli orari consentiti, può scattare l'obbligo di chiusura anticipata. Nel caso di schiamazzi all'esterno dell'esercizio, inoltre, il gestore non può più lavarsi le mani, sostenendo di non poter impedire alle persone di sostare in strada. Una recente sentenza della Cassazione, infatti, ha stabilito la responsabilità del proprietario anche in caso di assembramenti di quel tipo».

Oltre alla denuncia penale rischia anche la multa chi «spara» nel locale musica a livelli eccessivi. Se lo sfioramento rispetto ai decibel consentiti viene accertato dalle verifiche fonometriche dei tecnici dell'Arpa, infatti, la sanzione è di quelle pesanti, circa 500 euro. Non indifferente anche le conseguenze pecuniarie per chi chiude un occhio sul divieto di fumo: la mancata esposizione dei cartelli comporta per il gestore una multa di 400 euro, mentre il cliente «beccato» ad accendersi la sigaretta all'interno del locale rischia di doverne sborsare 55.

La guerra agli schiamazzi, infine, vede in prima linea anche il Comune di Muggia. «Per rispondere alle lamentele dei residenti del centro storico», precisa il sindaco Neri Nesladek, quest'anno abbiamo limitato il numero degli spettacoli estivi, concentrandoli in un periodo più ristretto e spostando lontano dalle case gli eventi più rumorosi. Gli appuntamenti del Carnevale, per esempio, sono ospitati al Calterna, dove non infastidiscono nessuno».



Ragazzi che ballano a Sistiana

## LE REAZIONI

Solo in quel tratto di costa i triestini trovano quelle discoteche che mancano in città

## I ragazzi: «Baia, unica oasi per ballare»

«Sono gli unici locali dove divertirsi, trovare bar e discoteche insieme, senza allontanarsi troppo dalla città e senza percorrere troppi chilometri con l'auto, fuori Trieste». È il pensiero comune a molti giovani triestini, che nell'estate 2007 considerano tappa fondamentale degli intrattenimenti notturni la baia di Sistiana.

Centinaia di ragazzi invadono pacificamente la zona soprattutto nel fine settimana, per uno spuntino e un drink nei chioschi, prima di scatenarsi nelle due discoteche che trovano posto nella baia. Tutti evidenziano la comodità con cui si raggiunge la zona da Trieste, il percorso breve, e l'opportunità di scegliere fra vari locali, che spesso vengono considerati punti di ritrovo abituali per le compagnie di amici,

anche durante i giorni della settimana.

«Veniamo a bere un drink ai chioschi attorno alle 22.30 - raccontano Mateja e Federica, 17 anni - , sia nel week end sia il mercoledì. Poi si va a ballare con gli amici a pochi passi. La baia è l'unico posto che offre bar e discoteche nella zona». «Ci troviamo nei «baracchini» per stare con gli amici quasi ogni sera - spiegano Alex, Marco e Luca, 20 anni - e bello, vicino al mare, d'estate poi con il caldo si sta bene. Locali simili a questi e alle discoteche che ci sono qui non si trovano a Trieste. Questo è il posto più vicino, senza doversi spostare a Grado o Lignano». «Io vengo spesso a ballare il sabato con le amiche - aggiunge Sharon, 17 anni - e poi quest'anno prendiamo quasi sempre il bus

overnight quindi andiamo e torniamo in tranquillità».

I ragazzi pensano che la baia sia comoda da raggiungere, visto il bus del sabato, ma considerato anche l'ampio parcheggio, che non crea più code o intasamenti al traffico come succedeva fino a qualche anno fa, con la mancanza di posti liberi. La musica poi, secondo i giovani, non viene «sparata» a volumi troppo elevati, anzi, piace sia per i livelli adeguati, sia per la varietà di generi, proposti dalla discoteca a seconda delle serate. «Il ritrovo di Sistiana nell'estate 2007 è ormai un'abitudine per tutti i giovani», conclude Paola, 17 anni. «È il fatto che sia un successo e testimoniato da tutti i ragazzi che il sabato arrivano nella baia anche da Monfalcone e Gorizia».

Micol Brusafiero

**Il sindaco Ret:**  
vogliamo lanciare  
un chiaro messaggio,  
bisogna rigare dritti

quelli che stiamo concentrando l'attenzione, grazie anche ad un maggior numero di uomini impegnati nei controlli notturni. Agli agenti del reparto specifico della polizia commerciale, infatti, si sono affiancati dall'inizio dell'estate anche i colleghi delle normali pattuglie notturne, sul campo fino alle 2».

L'elenco dei locali «osservati speciali» è lungo e contempla sia luoghi di ritrovo noti da sempre per le loro serate movimentate, sia new entry meno scontate. Comprende il pub e le birrerie delle Rive, della zona di piazza Unità, del Ghetto e di via San Nicolò, ma anche bar e locali in via Foscolo, via Settefontane e Campo Marzo.

I giovani chiedono a Dipiazza una casa o, dovendo restare, più servizi igienici nella zona

## Gli sbandati di piazza Oberdan: «Il sindaco ci dia un altro posto e ce ne andiamo»

«Vogliamo incontrare il sindaco Dipiazza per chiedere che ci dia un luogo sfitto dove poter andare. Se ce lo metterà a disposizione, promettiamo di allontanarci da qui». I ragazzi di piazza Oberdan lanciano un appello al primo cittadino. Sanno di essere diventati un caso e, forti del disagio che riescono a creare, avanzano richieste precise: panchine vuote in cambio di un posto da occupare e, eventualmente, da sistemare a proprie spese. Anche perché, spiegano, all'angolo con via XXX ottobre il clima ormai è diventato pesante.

«Siamo stufo di tutti questi controlli», afferma Francesco Nardini. «Da quando c'è stata la rapina al supermercato, i poliziotti vengono qui e ci sfidano con lo sguardo. L'altro giorno uno mi ha fissato per cinque minuti, mi provocava».

Non mancano nemmeno le critiche al proprietario del bar Tivoli. «È uno che ha fatto un investimento sbagliato mettendo le sedie in piazza e ora vuol dare la colpa a noi», afferma Rudy Maffiotto, torinese. «Però gli fanno comodo le 30 - 40 bottiglie di alcolici che gli comperiamo ogni giorno. Ci disprezza, ma ci compera».

«Se non ci vogliono», aggiunge un ragazzo che si presenta come Alan, ma che gli altri chiamano Ivan - tagliano pure le panchine come hanno fatto in piazza Venezia, ma si ricordano che la piazza è un luogo di aggregazione. Noi non siamo quel tipo di ragazzi che si chiudono in camera a chattare con amici virtuali. Noi ci incontriamo».

Quanto al presunto spaccio di droga in piazza, la posizione è chiara. «Di acidi e cocaina fanno i «fighetto» vestiti bene e con la bella macchina», spiega ancora Francesco. «Tra di noi, quelli che sono un po' fuori, prendono psico-

farmaci e poi bevono alcolici».

Da tempo lontano dalla piazza, arriva tra il gruppo anche Federico Depase. Lui e «Roby Scioka», altro frequentatore della zona, sono più grandi degli altri, hanno altri problemi, un altro vissuto. «Adesso che ci hanno messo un «funghetto» dei rifiuti vicino alle panchine - raccontano i due - non lasciamo più nemmeno le bottiglie a terra».

All'accusa di essere delle persone sporche che fanno i bisogni per strada o dietro le ungelature in coro rispondono che vogliono un gabinetto



Gruppo in piazza Oberdan

pubblico più vicino di quello di Piazza Ponterosso. «Altrimenti - chiedono - come facciamo se ci scappa?».

Laura Tonerio

I PREZZI MIGLIORI

**MATERASSO LATTICE**  
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm

**BASE**  
tutta in faggio

**MATERASSO MOLLE**  
ortopedico, climatizzato

da € **199,00**

da € **89,00**

da € **79,00**

**casa del materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
l.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.390.979

www.casadelmaterassotrieste.it





A sinistra il laboratorio di analisi dell'ospedale di Cattinara e sopra il sostituto procuratore Maddalena Chergia

A distanza di una ventina di giorni dal sequestro dei macchinari in seguito a tracce di inquinanti nelle acque di lavaggio

# Cattinara: nuovo blitz dei Nas nel laboratorio

Prelevati documenti tecnici sulle apparecchiature e sulle modalità degli appalti

Dopo il sequestro dei macchinari delle analisi del laboratorio dell'ospedale di Cattinara i carabinieri del Nas stavolta hanno puntato sui documenti. I militari ieri hanno acquisito tutti i fascicoli amministrativi relativi all'acquisto delle strumentazioni già sequestrate nel corso del blitz effettuato il 19 giugno scorso in seguito alla presenza di inquinanti nelle acque di lavaggio provenienti dal laboratorio.

I Nas nel nuovo blitz intendono non solo verificare le autorizzazioni relative all'installazione delle singole apparecchiature ma anche quello degli appalti. Nel dettaglio, quelli relativi alle forniture, sia di strumentazioni che di materiali e reagenti del laboratorio.

La verifica a tutto campo è stata ordinata dal pm Maddalena Chergia. Per oltre due ore i militari si sono trattenuti nel laboratorio e hanno prelevato alcuni scatoloni di documenti che saranno esaminati nei prossimi giorni.

La direzione sanitaria attraverso l'ufficio stampa ha confermato l'acquisizione dei fascicoli, ribadendo lo spirito di massima collaborazione con gli investigatori del nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri. «Ci attendiamo - si legge in una nota - a quanto disposto dall'autorità giudiziaria per lo smaltimento delle acque di lavaggio delle apparecchiature di laboratorio. Rinnoveremo la fiducia nell'opera dell'autorità giudiziaria

a cui stiamo fornendo tutti gli elementi utili per una serena e obiettiva valutazione della materia».

L'indagine del pm Maddalena Chergia era emersa venti giorni fa dopo la notifica del provvedimento del sequestro preventivo firmato dal gip Raffaele Morvay di parte di sei delle appa-

**L'Azienda: «Rispettate le disposizioni della procura, stiamo fornendo tutti gli elementi utili»**

rechiature del laboratorio il provvedimento giudiziario di sequestro aveva infatti riguardato esclusivamente i rapporti di collegamento delle apparecchiature alla rete fognaria cittadina.

Infatti, dal giorno del blitz, gli scarichi dei macchinari sono stati collegati a taniche sistemate all'interno dei laboratori di Cattina-

ra. Analoga procedura era stata adottata all'ospedale Maggiore.

Indagati a vario titolo per concorso in violazione del decreto legislativo 152 del 2006 riguardante la gestione dei rifiuti speciali il responsabile del laboratorio Bruno Biasoli, il direttore del presidio Luca Pelusi, il tecnico del dipartimento Maurizio Canaletti, il direttore generale Franco Zingone e il legale rappresentante della Siram l'impresa, che gestisce la manutenzione del depuratore sotto inchiesta.

Nel corso delle prime verifiche era emersa una concentrazione di circa dieci volte superiore ai limiti di tolleranza nelle acque reflue dell'ospedale. Si tratta di un idrocarburo altamente cancerogeno la cui presenza era stata ritenuta dai responsabili della struttura sanitaria - quantomeno sorprendente se non per effetto di possibili comportamenti dolosi di soggetti interessati a danneggiare l'immagine dell'ospedale.

Intanto lo stesso ospedale ha avviato un'inchiesta interna tirando in ballo proprio le ditte fornitrici. «Stanno procedendo alla verifica delle apparecchiature al fine di esercitare un'eventuale rivalsa nei confronti delle ditte stesse».

c.b.

## CERIMONIA

Il generale Fabrizio Lisi ha passato le consegne al nuovo responsabile regionale

## Guardia di finanza, Miglioli al comando

Il civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII ha fatto da cornice ieri alla cerimonia di avvicendamento al Comando regionale della Guardia di finanza del Friuli Venezia Giulia.

Davanti alle massime autorità istituzionali, militari e religiose della città, il generale Fabrizio Lisi, che ha chiuso la sua esperienza triestina, ha passato le consegne al nuovo comandante, il generale Gianluigi Miglioli.

Nel suo discorso di congedo da Trieste, Lisi ha parlato della «insostituibile funzione delle Fiamme gialle nel contesto sociale. La Guardia di Finanza - ha sottolineato - ha un compito molto importante, perché contribuisce al mantenimento dell'ordine istituzionale, rappresentando sempre un punto di riferimento per la popolazione».

Qualche istante dopo, il sindaco Roberto Dipiazza ha voluto consegnare al comandante uscente il sigillo trecentesco della città - quale testimonianza per la fattiva collaborazione che il generale Lisi ha dimostrato nei confronti di Trieste e dei suoi rappresentanti, dimostrando sempre disponibile».



Il passaggio di consegne tra i generali Lisi e Miglioli (Lasorte)

Il sindaco ha ricordato anche «le straordinarie doti umane manifestate dal comandante uscente nello svolgimento delle sue funzioni».

Riprendendo la parola, per presentare il suo successore alla

guida delle Fiamme gialle del Friuli Venezia Giulia, il generale Lisi ha proposto del generale Miglioli ha parlato di «eccellente esponente della Guardia di finanza», aggiungendo che si tratta di «uomo giovane e molto capace, che non mancherà di farsi apprezzare nel suo compito».

## IN BREVE

I sindacati: fermo l'80 per cento

## Sciopero dei bus dati contrastanti sull'adesione

Sono contrastanti i dati sulla partecipazione dei lavoratori autotrasportatori allo sciopero di ieri contro la riorganizzazione del trasporto pubblico locale voluto dalla Regione. Secondo le organizzazioni sindacali - come sottolineato in una nota - l'adesione è stata a Trieste dell'80 per cento, mentre secondo la Trieste Trasporti la percentuale è stata molto più bassa. Lo sciopero, a Trieste, è stato integrato con una manifestazione di protesta davanti alla sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan nella quale i partecipanti hanno lanciato slogan contro la riorganizzazione del Tpl e anche contro la Trieste trasporti accusata di non valorizzare la qualità del trasporto locale.

## Ferriera in vendita, dubbi da Rifondazione

Per il capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio regionale, Igor Kocjanec, «non è credibile un gruppo come Lucchini Severstal che prima afferma di essere in regola con le emissioni nocive in atmosfera, poi contatta la procura per gli interventi e gli investimenti da attuare e, infine, dice di voler cedere ad un altro imprenditore la Ferriera». Quanto al gruppo Arvedi, che si appresta a subentrare alla Severstal-Lucchini nella gestione della Ferriera, Kocjanec ha invitato tutti a informarsi su quanto sta avvenendo a Cremona.

## Provincia, un corso per aspiranti «Ciceroni»

Inizierà lunedì alle 10 a palazzo Galati il corso di formazione legato al progetto «De domo sua, gli anziani testimoni della città» promosso dall'Ada (Associazione diritti anziani) finanziata dalla Regione e patrocinata dalla Provincia. Sono 25 gli aspiranti Ciceroni di un'età compresa tra i 65 e i 75 anni.

## Patto tra Provincia e «Petrarca» per accogliere studenti stranieri

La Provincia ha aderito al Protocollo d'intesa proposto dalla Dirigenza scolastica del liceo classico Francesco Petrarca, che mira a sostenere l'educazione interculturale e a favorire l'accoglienza di studenti stranieri che frequentano gli istituti scolastici del territorio provinciale.

Berlingero ora sposta l'attività fuori Trieste e Rigo abbandona il settore. In arrivo nuovi gestori: la Dolce di Bologna e la Univeris

di Gabriella Ziani

Hanno gettato la spugna i responsabili delle Rsa Casa Verde e Mademar che a fine agosto passeranno la gestione delle due strutture a chi sarà uscito vincitore della gara che proprio in questi giorni l'Azienda sanitaria sta portando a conclusione. Le strutture di Servola e via Madonna del Mare continueranno l'attività di riabilitazione post-ospedaliera con la gestione però affidata a cooperative, si fanno i nomi della Dolce di Bologna e della Univeris: queste sono infatti le «eredi» che Clau-



Claudio Berlingero, titolare della Mademar

dio Berlingero (Mademar) e Giacomo Rigo (Casa Verde) hanno prescelto e accompagnato al concorso. Garantiscono che il servizio sarà all'altezza del sempre più severo capitolato predisposto dall'Azienda sanitaria. Hanno gettato la spugna

perché il compenso delle rette offerto dal servizio sanitario è stato giudicato inaccettabile. Lo avevano detto a chiare lettere quando, la scorsa primavera, la gara per il rinnovo fu dapprima bandita e poi sospesa per studiare nel frattempo stra-

Alcune tra le principali strutture assistenziali cambiano gestione: subentrano cooperative. I sindacati: rischio di licenziamenti

## Due case di riposo si arrendono: troppe spese, cediamo

Casa Verde e Mademar rinunciano alla gara d'appalto dell'Azienda sanitaria

tegge capaci di evitare il sovraffollamento negli ospedali. Ora Rigo e Berlingero hanno deciso l'uno di cambiare mestiere (cioè di continuare a fare solo l'assicuratore) e l'altro di «andare in Veneto, in Piemonte, da un'altra parte dove c'è più spazio per operare». Così afferma Berlingero, attivo anche nel campo delle case di riposo e forte sostenitore di leggi e regole nel campo dell'assistenza privata. L'unico che resta in campo è Igea, nel frattempo ristrutturata e certificata Iso 9000. Nel frattempo i sindacati hanno lanciato l'allarme: «I

titolari stanno licenziando il personale». Ma Berlingero nega: «Chi subentra deve mantenere i posti letto e tutti i 65 dipendenti, nessuno sarà licenziato». E Rigo s'indigna. «Con la cooperativa c'è un accordo: tutto il personale (28 fissi e tre collaboratori) sarà riassunto, come si può pensare che consegnare la struttura vuota di dipendenti? Però certo che sto mandando lettere di preavviso di licenziamento, la mia società cessa. Ma è un fatto formale e temporaneo».

Berlingero afferma che «affronterò altri nove anni con un aumento dell'uno per

cento delle rette a fronte di ben più alti rincari e rinnovi contrattuali era impossibile» e che «solo le cooperative possono reggere, perché pagano l'Iva al 4 per cento e non hanno l'Irap». La prescelta cooperativa sociale Dolce ha sede a Bologna, si occupa di assistenza a tutte le età, il suo presidente è trapanese d'origine (Pietro Segata), fra i soci c'è anche Punta del Carso. Per i pasti si è presentata la Camst, già attiva a Trieste. Nel cambio di «piazza» Berlingero - che comunque resterà a lungo consulente della Mademar, dove ci saranno 12 letti di meno sempre per la dichia-

rata insostenibilità delle spese - con la sua immobiliare Nord Est sta aprendo intanto un centro per cerebrali a Palmanova. Rigo si trattiene, ma l'abbandono gli scotta: «Dieci anni di gran lavoro, e ottimi risultati, e tanta fatica per trovare le infermiere (polacche, serbe, romene, slovene, croate) che dopo i documenti e la formazione scappavano per andare a lavorare in ospedale: in una Rsa si è operatori senza frontiere», gente santa per quanto si prodiga su malati di ogni genere, da qui l'85 per cento tornava a casa sua, avevamo il clown, animazione

ogni giorno, pittura, teatro, la cuoca fissa il giardino e il giardiniere, il cane e il gatto. Ho dato molto, ora lascio Casa Verde in mani capaci, mica ne ho fatto appartamenti o asilo nido». Quanto a l'Azienda sanitaria, dice il manager Franco Rotelli: «Perché tanto grida "al lupo al lupo"? Entro fine mese la gara sarà chiusa. Ci sono molti accordi secondo cui il personale deve rimanere, comunque nessuno può essere licenziato fino a scadenza della convenzione in vigore, il capitolato è più severo, e abbiamo molte carte da giocare per garantire il livello del servizio».

Si chiede un aumento dell'organico a fronte di tanti innovativi progetti. La risposta: «I costi non possono aumentare»

## I sindacati: «Azienda sanitaria, troppo stress e poco personale»

«Non si può avere un sistema californiano con un finanziamento da Uganda». In questa colorita sintesi Cgil e Cisl contestano all'Azienda sanitaria di essere un eccellente produttore di buona assistenza e progetti innovativi, ma di non garantire conforme numero di personale, e rimandano la palla alla Regione che quest'anno ha stabilito lo stesso budget del 2006, pur in presenza di aumentata attività sul territorio. «Nei distretti il personale è distrutto - dice Rossana Giacaz (Cgil) - delle due l'una: o questa Azienda è leader come pare, e allora la si

faccia procedere, oppure i progetti sono belli ma non ce li possiamo permettere, però infine se dici ai capi di distretto che bisogna fermarsi rispondono che è impossibile, la macchina è in pieno movimento».

Incalza Marino Sossi: «L'organico scritto sulla carta non è mai raggiunto, si parla sempre del fabbisogno», ma allora se l'organico è il libro dei sogni, il fabbisogno è il libro degli incubi. Aggiunge Mario Lapi della Cisl: «Diamo un servizio altissimo, con l'assistenza domiciliare, la dismissione protetta dall'ospedale, le Microaree, il 118, e tutto questo

porta sempre più lavoro, né possiamo darci lo stop solo perché altre aree regionali sono più indietro di noi, il Comune è totalmente assente sui temi sanitari e a noi sindacati spesso tocca fare anche la parte dei politici».

In un incontro con la dirigenza questi problemi sono stati affrontati, e i sindacati hanno chiesto un prospetto di ferie arretrate e personale mancante, mentre progettano un confronto pubblico fra l'assessore regionale Beltrame e il direttore generale Rotelli. «Su 4949 giornate di ferie arretrate fino a luglio 2007 ne sono state smaltite 4283, quindi ci sono circa

700 giorni restanti, e per gli straordinari i soldi sono già finiti, mentre molti infermieri anziché finire alle 14 sono costretti dal lavoro stesso a fermarsi fino alle 17».

La macchina in corsa è anche l'idea che Rotelli ha della sua ramificata Azienda. «Ma la benzina - prosegue - è quella data, in certi momenti bisogna accelerare perché altrimenti non si arriva a destinazione, e in altri andare piano per risparmiare carburante». Fuori di metafora la risposta ai dipendenti è: «Sì, siamo all'osso, però, ragazzi, questo è il menu, l'ente pubblico deve dimostrare di essere efficienti

come il privato, è sull'efficienza che si gioca la sua credibilità, se continuiamo ad aumentare personale e costi, si cade amministrativamente, e di conseguenza politicamente cade il senso del servizio pubblico. Questa situazione - prosegue Rotelli - determina che qualcuno parli di superlavoro, la mia percezione personale è che, sì, grazie a dio c'è parecchia gente che qui lavora parecchio, e bene, ma non mi risulta un eccessivo numero di ferie arretrate, e sugli straordinari non c'è coercizione, questa Azienda ha uno stile molto partecipato e democratico, non ho mai fat-



Marino Sossi

to una sanzione, una censura, un richiamo».

In contropartita, mentre Giacaz, Sossi e Lapi ricordano che si potrebbero assumere operatori socio-sanitari già in graduatoria, si drittare meno soldi sui privati».



Franco Rotelli

Rotelli promette - come da accordo regionale - l'assunzione di 70-80 precari, e assunzioni nel secondo semestre dell'anno «se la spesa farmaceutica si manterrà al di sotto dei preventivi così come successo nella prima

Rotelli: «La nostra credibilità si gioca sull'efficienza»

parte del 2007». Il costo annuale è di 60 milioni di euro, «e ogni punto percentuale in più o in meno sono 600 mila euro - chiude Rotelli - il che equivale a molti stipendi». I sindacati ribattono: la spesa farmaceutica sale e scende, che certezza c'è? Rotelli risponde: «E' un delicato equilibrio, ma regge».

g.z.

**Fiorinella Montecarlo**  
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO  
Via Giorgi, 10/A (P.zza Duomo) 34100 Trieste  
Tel./Fax 0432.3478295



Offerte valide fino al 15 Luglio

# EURONICS

Più di 1.000  
premi in palio!

Continua fino al 31/7

## GRANDE CONCORSO ESTATE ON THE ROAD

**Nokia**  
GSM N1110i Blue  
Dualband  
380 ore standby



**39,90€**



**Apple**  
LETTORE MP3  
iPod shuffle 1GB

**79€**

**Tomtom GPS ONE ITA**

LCD touchscreen a colori TFT 5,5" - Grafica 3D e 2D ad alta definizione - Tecnologia Bluetooth incorporata - Pronto per servizi TomTom - Plus informazioni sulle aree congestionate dal traffico - Condizioni meteorologiche - Memoria 128MB di RAM - Processore 326 MHz



IN DOTAZIONE  
AUTOVELOX  
E CARICATORE USB  
+ SUPPORTO  
CON VENTOSA

**249€**

SOLO DA  
**EURONICS**



**Fuji**  
FOTOCAMERA DIGITALE  
FinePix A825  
8.1MP - Zoom Ottico 4x (39.17a mm)  
Display 2.5" - Iso 100 - 800  
Dual Slot XD - SD - Menu Italiano  
Colorazione Dark Silver

**159€**

Paghi in  
**22 rate**  
del 5%\*\*  
**in 24 mesi**

con carta euronics  
TAN 0,59% TAEG 0,94%

Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita

### TRIESTE

Via Giulia, 75

Interno Centro Commerciale

**ilGiulia**

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

### UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15 - TRIESTE

Orario: da martedì a sabato 9.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30

Electrodomestici - Video - PC - Computer - Telefoni **EURONICS**







Tra agosto e settembre l'iniziativa «Sapori del golfo» prevede anche la possibilità di ristorazione con 500 coperti

# Weekend coi pescatori: a far spesa e a cena

Nei fine settimana si potrà acquistare il pesce direttamente dalle barche

di Silvio Maranzana

A cena dai pescatori: saranno loro stessi che cucineranno e offriranno a tutti i triestini il pesce appena pescato e contemporaneamente illustreranno ai commensali le caratteristiche delle loro barche, dei diversi tipi di reti, delle attrezzature da pesca e spiegheranno come si svolge la loro attività, presentandosi così direttamente alla città. Accadrà per quattordici serate, in tutti i week-end compresi tra il 18 agosto e il 30 settembre, e chiunque avrà la possibilità di partecipare a un'iniziativa con doppia finalità: gastronomica e culturale. «I sapori del golfo» è il nome della manifestazione che verrà messa in atto dagli stessi protagonisti per promuovere la valorizzazione dei prodotti ittici locali e che non poteva che svolgersi, per la prima volta nella storia della città, nella sede più idonea: il mercato ittico nell'area dell'ex Gastini, pressoché di fronte alle Torri d'Europa, dove i pescatori sistemano tavoli e panche. Ogni sera verranno ricavati quasi 500 coperti, almeno un centinaio saranno i parcheggi per le automobili a disposizione e verranno installati anche bagni chimici.

Dopo un primo colloquio, ieri mattina la richiesta ufficiale dei pescatori è stata consegnata all'assessore comunale alle attività produttive Paolo Rovis che si è detto estremamente favorevole all'iniziativa. «L'idea è stata delle dicote tra aziende e cooperative del Consorzio ittico provinciale alle quali fanno capo all'incirca venticinque pescherecci di Trieste. Muggia e Sistiana - spiega il portavoce Michele Doz - ma vi aderiranno anche i pescatori di Grado e Marano perché l'intenzione è di promuovere i prodotti di tutto il golfo di Trieste che va dalla foce del Tagliamento a Punta Salvore».

«Lo scopo però - precisa - non è solo gastronomico, ma anche culturale perché le nostre barche saranno ormeggiate proprio lì davanti, accenderemo le lampare, faremo vedere i diversi tipi di reti e un pescatore con l'aiuto anche di pannelli didattici illustrerà come si svolge la pesca nel nostro golfo, mentre non mancherà musica dal vivo sul tema». «Un'iniziativa originale e utile - ha commentato Rovis - volta anche a far conoscere un comparto tradizionale e importante della nostra economia, quello

della pesca, a volte poco conosciuto o sottovalutato».

L'appuntamento sarà per i sabati e le domeniche più o meno dalle 17.30-18 a mezzanotte, ma a partire però solo dal 18 agosto. «Abbiamo scelto appositamente di incominciare dopo Ferragosto per non accavallarci ad altre manifestazioni - ha spiegato ieri Michele Doz - anche se, pur senza voler fare alcun tipo di polemica, non possiamo non rilevare che alla Sagra della sardella e al Sardon day si vendono più ceppacci che pesce».

Il Mercato ittico dopo essere stato visitato da migliaia di cittadini il giorno dell'inaugurazione cinque anni fa, è chiuso al pubblico e quindi queste saranno anche le occasioni per i triestini per vederlo e conoscerlo. «Avevamo chiesto - ricorda il rappresentante dei pescatori - che anche il Mercato ittico fosse aperto al pubblico per un'ora al giorno per acquisti diretti, così come avviene per il Mercato ortofrutticolo, ma la Commissione aveva bocciato la proposta. Ora la rifaremo confidando nel fatto che i pareri siano cambiati. Siamo certi che a questa nostra iniziativa saranno favorevoli anche i pescivendoli perché i triestini che apprezzeranno la qualità del pesce in queste serate poi compreranno le diverse specie in pescheria nel corso di tutto l'anno».

Obiettivo delle serate sarà anche quello di far conoscere e apprezzare specie di pesce dimenticate, eppure, secondo Michele Doz, particolarmente gustose come la boga (boba in dialetto), l'aguglia (angusigolo) e il lanzardo «a torto considerato un parente povero dello sgombero perché costa meno anche se spesso è più buono». Oppure di lanciare ricette poco sfruttate come «angusigoli in savor». I piatti forti nei week-end di agosto saranno logicamente costituiti dal pesce azzurro del nostro golfo: sardoni, sardelle e sgombrini. A settembre, quando entrano in azione anche le reti a strascico, verranno offerti anche calamari, folpi e seppie.

I prezzi sono definiti particolarmente contenuti perché ai fornelli si metteranno i pescatori stessi oppure le loro mogli: un piatto di pesce costerà attorno ai 5 euro. Non mancheranno neanche vini locali e contorni.



Luglio 2004, pescatori triestini regalano il pesce per protesta

## IN BREVE

A fuoco erba e sterpaglie  
Obelisco, fiamme vicino al camping



Un ettaro di sterpaglie è andato a fuoco nel primo pomeriggio di ieri in Strada nuova per Opicina, a 100 metri di distanza dall'obelisco. Per spegnere le fiamme i pompieri del distaccamento di Opicina e della centrale di via D'Alviano, intervenuti con due autobotti e un fuoristrada attrezzato, hanno impiegato circa un'ora. L'intervento tempestivo ha evitato che le fiamme raggiungessero il vicino campeggio. Sul posto anche gli uomini della Forestale e i vigili urbani che, per consentire le operazioni di spegnimento del rogo, hanno dovuto effettuare un restringimento di carreggiata.

Omicidio di via Del Vetro

Il romeno non risponde



Si è avvalso della facoltà di non rispondere Nicolae Coman, il rumeno accusato dell'omicidio di Cristina Perco avvenuto nella casa di via Del Vetro 63. Ieri mattina alla presenza del difensore Maria Genovese, Coman è stato accompagnato dal gip Enzo Truncellito che gli ha formalmente contestato l'imputazione. Ma l'avvocato non ha appunto ritenuto di dire nulla.

Il rumeno era stato arrestato tre giorni fa dopo le rivelazioni del super testimone. Il testimone aveva raccontato ai carabinieri che il sospettato gli aveva telefonato per raccontargli appunto di aver picchiato la donna che lo ospitava in via del Vetro.

Coinvolta una 57enne

Investimento sulle strisce



Una donna di 57 anni, C.G., è stata investita ieri mattina in via del Teatro Romano, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali dietro al palazzo dell'Anagrafe. A travolgere con il suo scooter P.R. di 53 anni. Entrambi sono stati trasportati a Cattinara. Alla donna sono state riscontrate fratture guaribili in 20 giorni.

Il progetto del nuovo complesso residenziale

Parcheggio a Valmaura, l'Ater: «Faremo verifiche sui rischi inquinamento»

Una nuova verifica dei rischi di inquinamento ambientale. È questo l'impegno che l'Ater si è assunta, per quanto riguarda la costruzione del nuovo e discusso complesso residenziale di Valmaura. La promessa è stata fatta ieri, al termine di un nuovo incontro svoltosi alla presenza dei rappresentanti del Comitato che si oppone all'attuale progetto e che hanno raccolto firme per chiederne la modifica. «Il problema - hanno protestato in più occasioni i sottoscrittori del documento - nasce dal fatto che, rispetto al precedente assetto dell'area, le nuove costruzioni, che prevedono la realizzazione di un ampio parcheggio sotterraneo, provocherebbero un innalzamento dei livelli di inquinamento atmosferico. I gas prodotti dalle automobili in manovra nel sottoterraneo salirebbero attraverso le grate - hanno aggiunto - e tutti coloro che abitano nei paraggi dovrebbero respirarli».

Modifiche al progetto però sembra sia molto difficile poterle apportare. «Il progetto ha seguito per intero l'iter amministrativo - ha spiegato l'assessore comunale Maurizio Bucci - e al momento dell'approvazione furono raccolti pareri tutti favorevoli. Capiamo le ragioni di chi si troverà un nuovo edificio davanti alle proprie finestre - ha proseguito l'esponente della giunta comunale - ma a questo punto è improbabile si possa tornare indietro. L'Ater ha dimostrato buona volontà nel garantire che saran-



Maurizio Bucci

no effettuati nuovi controlli sui rischi di inquinamento - ha precisato - esauriti i quali si vedrà il da farsi».

Il consigliere regionale Uberto Drossi Fortuna ha sottolineato le ragioni che hanno portato alla definizione dell'attuale progetto. Nel corso dell'incontro è stato anche ricordato che, se il progetto dovesse essere bloccato e revocato, i finanziamenti messi a disposizione dall'amministrazione regionale per la costruzione del complesso dell'Ater, potrebbero essere destinati altrove, forse anche in un'altra provincia del Friuli Venezia Giulia. Gli intervenuti si sono dati un nuovo appuntamento, per esaminare la relazione che sarà fatta sulla previsione dei rischi d'inquinamento ambientale.

u.s.

A rischio il verde della «corte dei Gherdolici»

Via dell'Eremo, firme contro i nuovi edifici

Gli abitanti delle circa 20 basse casette rurali della «corte dei Gherdolici», così chiamata perché anticamente vi erano insediate solo famiglie con il cognome Gherdoli, le stanno provando tutte perché il Comune non metta all'asta un terreno di circa 1400 metri quadrati, posto accanto alle loro abitazioni in via dell'Eremo. La base d'asta per la vendita del polmone verde edificabile, ma sprovvisto di vincolo paesaggistico e per il quale il vigente piano regolatore prevede edificazioni alte anche 4 o 5 piani, è di 250 mila euro. Una soluzione che i residenti bocciano con una raccolta di 40 firme e che la stessa circoscrizione se-

minatore del cognome Gherdoli. Identica la posizione di Ondina Zergol: «La vendita del terreno porterà alla costruzione dei soliti casermoni per niente adatti ad una zona rurale e caratteristica. Non avremmo avuto nulla da dire se il piano regolatore avesse previsto edificazioni più modeste, ma è ridicolo costruire un gigante tra casette così basse».

Dal canto suo Pesarino Bonazza, ricorda come sia antica la battaglia «per salvare diversi polmoni verdi della città dalla cementificazione ci siamo riusciti per tutti tranne che via dell'Eremo». Chiamato in causa l'assessore comunale competente Piero Tononi però da una risposta

categorica: «Gli altri terreni che sono stati stralciati dalle vendite avevano tutti delle motivazioni particolari, che a questo manca del tutto. Mancano delle motivazioni plausibili per l'intera collettività che sarà beneficiata dai proventi della vendita. Nella zona, oltre a case basse, ci sono anche diverse edificazioni alte».

d.c.

Le Organizzazioni di BASOVIZZA  
Vi invitano alla SAGRA PAESANA  
«AL LAGHETTO»

Luglio 14-15-21-22-28-29 • Agosto 4-5

Chioschi gastronomici e griglia

Ballo con musica  
dal vivo

Anche le grandi compagnie in corsa per i nuovi insediamenti nella storica struttura

## L'Hilton pensa a un albergo all'ex Silos

La prestigiosa società interessata al progetto di recupero

Il progetto di riconversione dei magazzini dell'ex Silos



di Elisa Coloni

La catena internazionale di alberghi di lusso Hilton potrebbe sbarcare a Trieste. Secondo alcune voci dell'ultimo ora, infatti, tra le grandi compagnie interessate a «firmare» le 150 stanze che verranno accolte all'interno dell'ex Silos dopo il recupero della struttura, ci sarebbe proprio quella statunitense. Un gruppo da record, da qualche anno perennemente sotto i riflettori per le uscite e le bravate della starlette di famiglia, Paris, l'ereditiera più nota d'America.

Ma scandali da jet set a parte, la catena di alberghi super lusso fondata da Conrad Hilton e presente oggi in tutto il mondo, nel 2010 potrebbe andare a occupare parte di quei 47 mila metri quadrati che, secondo il pro-

getto, saranno destinati a uffici, ristorazione, fitness e, appunto, un albergo.

È questa una delle novità sulla riqualificazione che cambierà il volto (si presume, appunto, entro la metà del 2010) dell'ex Silos, tassello fondamentale nel recupero e rilancio dell'intera area intorno alla Stazione ferroviaria. Se i giochi non sono ancora fatti, e la partita resta in ogni caso aperta, l'ipotesi dell'arrivo degli Hilton sembra sempre più concreta.

Soddisfazione, per il possibile investimento a Trieste da parte del colosso d'oltr'oceano dei soggiorni esclusivi, è stata espressa dall'imprenditore Gilberto Benvenuti, referente degli albergatori in Assindustria. «Trieste è una città che ha bisogno delle grosse

compagnie per essere rilanciata - afferma Benvenuti -. Un aumento di ricettività dà un impulso importante alla stessa affluenza. Non è fondamentale il nome della compagnia che punterà sul

Benvenuti (Assindustria): «Sarebbe l'occasione per un rilancio decisivo del turismo in città»

la città - aggiunge -. Tra Hilton e Sonest non c'è enorme differenza. Ma sono personalmente convinto che qualcuno verrà - conclude Gilberto Benvenuti - e che questo potrebbe rappresentare un grande trampolino

no di lancio per Trieste e il suo sviluppo sul fronte turistico».

Sarà quindi il nuovo hotel una delle punte di diamante del futuro Silos. Una struttura, quella di piazza Libertà, che secondo il progetto estenderà la superficie commerciale, che potrà arrivare fino a 10.500 metri quadrati. Ci saranno poi altre aree destinate a uso residenziale e di zonazione.

L'albergo sorgerà a fianco del mega centro fitness, che va a sostituire la precedente opzione, poi scartata, del cinema multisala. Un progetto abbandonato dalla società - Silos srl, composta da Coop Nordest, Unico e da una cordata di imprenditori locali - dopo che l'assessore comunale alla Pianificazione territoriale Mauri-

zio Bucci ha ricevuto una lettera in cui i gestori del cinema locali sottolineavano che le nuove sale avrebbero fortemente scompensato gli equilibri del settore in città, danneggiando quindi l'attività di altri imprenditori locali.

Per quanto riguarda gli spazi commerciali, la società ha confermato che «si discuterà con le associazioni dei commercianti, per dare il via a un progetto di sviluppo condiviso». Tra le idee che la srl intende portare avanti c'è anche quella di un progetto di valorizzazione dei prodotti agricoli tipici locali.

Il nodo ancora da sciogliere resta però quello della destinazione d'uso dell'ampio spazio ai piani superiori da cedere al Comune. La destinazione risulta, infatti, ad oggi «flessibile».



Dopo il rischio di chiusura della gloriosa società di pallacanestro garantita grazie a un escamotage per l'iscrizione alla A2 femminile

# Interclub salvo, Muggia trova i soldi

La società ha attinto a fondi interni in attesa degli sponsor contattati dal Comune

**MUGGIA** L'Interclub pallacanestro femminile parteciperà regolarmente al prossimo campionato di serie A2. La società ha attinto a fondi interni, in attesa di conoscere gli esiti di una trattativa che sta portando avanti il Comune per sensibilizzare alcuni sponsor locali.

«Anche la prossima stagione potremo rappresentare Muggia e la provincia nel campionato femminile di A2», dice il presidente dell'Interclub, Armando Caris. La storica società muggesana, che compie quarant'anni nel 2008, si era trovata senza certezze economiche a pochi giorni dalla scadenza per l'iscrizione al prossimo campionato, il 7 luglio scorso.

E non si era esclusa persino una cessione della prima squadra femminile, pur mantenendo il resto dell'attività giovanile sul territorio.

Ma come già era avvenuto negli anni passati, è stato lo stesso Caris a reperire, personalmente, i fondi per l'iscrizione (20 mila euro) in attesa di conoscere gli esiti di una trattativa che sta portando avanti il Comune in merito a possibili sponsor.

«C'è una cordata di possibili finanziatori, sensibili al Comune. Vedremo. Per ora ci siamo iscritti, anche se ci sono punti di domanda sul proseguo del campionato», dice Caris.

La squadra dovrà però contare su almeno due ragazze in meno. Annalisa

Boroni è infatti passata a Marghera, mentre Samantha e Jessica Cergol stanno vagliando offerte.

Sull'argomento è giunta conferma da parte del nuovo allenatore, Mauro Trani. «Purtroppo abbiamo perso queste giocatrici, e stiamo vedendo come rimpiazzarle con qualche altra ragazza della zona», ancora il presidente.

Nelle scorse settimane, dopo il grido d'allarme di Caris, il Comune aveva affermato che era in corso una trattativa per trovare a breve uno sponsor, nell'ottica di aiutare la società che danno

molto al territorio e rappresentano anche un punto di aggregazione giovanile.

L'assessore Moreno Valentich (Ds) oggi conferma: «Non siamo

procacciatori per le squadre, non è il ruolo del Comune, ma vogliamo sensibilizzare gli imprenditori locali ad aiutare chi fa attività sociale ed è radicato sul territorio. Proprio per la pallacanestro, ci sono tre società con le quali sto parlando personalmente in questo periodo, che sono disposte a fornire contributi».

Una sponsorizzazione in corso, dunque (sono quattro anni che l'Interclub non ha uno sponsor stagionale o pluriennale), che permetterebbe di togliere i punti di domanda sulle possibilità di proseguo del campionato. «Speriamo arrivino», dice Caris - così da poter riportare la pallacanestro femminile a Muggia ad alti livelli».

s.r.e.



Una gara dell'Interclub

**MUGGIA**

## Rabuiese, cambia la viabilità alla rotatoria

**MUGGIA** Cambia la viabilità nel comune. Oggi e domani, deviazioni consigliate al traffico da Muggia per evitare ingorghi sulla costruenda rotatoria di via delle Saline, la quale è in via di completamento e potrebbe essere inaugurata (assieme al primo tratto di viadotto) già la prossima settimana.

In previsione dell'esodo di turisti verso il valico di Rabuiese, quasi consueto in questi fine settimana estivi, la polizia municipale di Muggia ha predisposto alcuni accorgimenti per agevolare il transito di chi, da Muggia, è diretto a Trieste ed inevitabilmente «incontra» le frotte di vacanzieri.

Solo oggi e domani, infatti, i vigili attueranno una deviazione consigliata (vivamente) sulla provinciale di Farnei, in modo da immettersi sulla statale 15 attraverso la rotatoria di Rabuiese.

In questo modo si potranno evitare i prevedibili ingorghi sulla rotatoria di via delle Saline, ancora in fase di costruzione.

Ma anche in quell'area ci saranno del-

le modifiche, con la posa di alcune barriere in plastica per indirizzare meglio e lasciare più libero possibile il passaggio di chi è diretto a Trieste, quindi sulla corsia di sinistra dopo la nuova rotatoria.

Intanto potrebbe essere davvero prossima l'apertura del primo tratto della nuova bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese.

Con un po' di anticipo sulla scadenza annunciata (e indicata finora a fine luglio), già la prossima settimana potrebbe essere inoltre aperto il troncone da quasi un chilometro che dal valico di confine porta alla rotatoria, per poi convergere nuovamente verso la viabilità attuale.

Proprio per predisporre gli ultimi ritocchi ai viadotti (in particolare gli scarichi delle acque piovane), da lunedì (e per un paio di giorni) sarà inoltre chiusa la provinciale di Farnei proprio all'altezza del cavalcavia, dove stanno sorgendo le due strade di immissione alla bretella autostradale.

s.r.e.

## Parte il festival estivo di Duino Aurisina Primo spettacolo con il Tarvisium teatro

**DUINO AURISINA** Parte il festival estivo di Duino Aurisina: questa sera (inaugurazione prevista alle 20.30, chioschi enogastronomici aperti dalle 18, e primo spettacolo alle 21.15) inizia la rassegna «Sere d'estate sotto le stelle», organizzata nella piazza di Aurisina Cave dall'amministrazione comunale con il sostegno della Provincia, della Regione e della Camera di Commercio. In cartellone, per oggi alle 21.15, la prima delle quattro serate dedicate al teatro: la Compagnia teatrale Tarvisium teatro, nell'ambito del Festival interna-

zionale Ave Ninchi versione estiva, mette in scena «In città è un'altra cosa».

L'ambito socioassistenziale che comprende Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, con il sostegno della Provincia, ha organizzato un trasporto pubblico speciale per chi non ha mezzi propri per raggiungere Aurisina cave il pullman parte questa sera alle 19.15 dalla piazza di Monrupino, con soste in piazza a Sgonico (19.30), San Pelagio (19.50), Aurisina centro (20.10), Sistiana centro (20.25), piazza di Duino (20.35), Villaggio del Pesca-

tore (20.45) 3 Borgo San Mauro, davanti alla casa di riposo, alle 21 per giungere puntuale ad Aurisina cave per l'inizio dello spettacolo. Stesso servizio e fermate è garantito al ritorno dopo lo spettacolo.

Tornando all'evento, si tratta di due settimane di spettacoli a ingresso gratuito, dedicati alla musica, al teatro e al cinema all'aperto, arricchiti da un parco giochi per bambini (per permettere alle famiglie di seguire gli eventi).

Il programma prevede quattro sere di teatro in piazza con il Teatro festival

Ave Ninchi estivo, tre serate di cinema all'aperto, una nottata (16 luglio) dedicata alla musica dei giovani con il Rock young festival e quella successiva dedicata invece al ballo liscio, quindi il cabaret del Mago del Umago, un concerto con le cover di Vasco Rossi.

Nell'ambito della rassegna entra anche Folkfest, con il concerto del gruppo Gentilcorum proveniente dal Quebec. Il programma completo della manifestazione è on line sul sito internet del comune di Duino Aurisina e si può ottenere negli uffici turistici del comune oltre che nell'ufficio dell'Urp, al piano terra della Casa della pietra di Aurisina.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

## Comparsa delle scritte antislovene Imbrattato cartello all'entrata di Grozzana: protesta del Comune

**SAN DORLIGO** Nella notte di martedì o mercoledì, ignoti vandali hanno imbrattato la tabella di segnalazione dell'abitato di Grozzana (in comune di San Dorligo) con offensive scritte contro la popolazione di lingua slovena. Sulla tabella sono state cancellate le diciture in lingua slovena, ed è stata aggiunta una scritta che riporta alla memoria anni passati, anche per la lingua usata.

Un gesto che l'amministrazione comunale segnala e deplora con forza. Il vicesindaco Maurizio Sigoni (Pri) dice:

«Nel nostro comune la convivenza è esemplare, e nessun atto, tantomeno una insignificante provocazione, potrà scalfirla. Da noi non ci sono fenomeni di intolleranza. Nemmeno in consiglio comunale si affronta l'argomento».

Nel comune della Val Rosandra non è però l'unico caso di intolleranza assunto agli onori delle cronache. Ci sono già state iscrizioni e imbrattamenti. Negli anni passati era successo sul monumento a Bagnoli, sporcato con scritte di varia natura, ed altre iscrizioni di minore entità si sono viste su alcuni muri. Ma cose di

poco conto. «Per maleducazione, l'imbrattamento della tabella di Grozzana è l'episodio più deplorabile che si sia verificato in questi ultimi anni», dice Sigoni.

Dopo la segnalazione dell'accaduto, il vicesindaco ha subito querelato presso i vigili urbani del Comune. Ora gli addetti comunali cercheranno di ripulire la tabella, che nella peggiore delle ipotesi dovrà essere sostituita (con un aggravio per le casse del Comune, visto che una tabella del genere costa attorno ai mille euro).

«Pensiamo ad una bravata, che però deturpa proprio il nome della frazione. Un gesto sgradevole e fuori luogo - aggiunge Sigoni - Soprattutto in questo periodo in cui si va verso una convivenza pacifica fra i popoli, e da noi si sta procedendo verso un'applicazione definitiva delle leggi di tutela. Di sicuro, non è un gesto ad opera degli abitanti di Grozzana, dove vive una comunità molto giovane e la maggioranza della popolazione è di lingua slovena. E dove non ci sono mai stati problemi tra le famiglie slovene e quelle di lingua italiana».

s.r.e.



Il cartello con la scritta in sloveno cancellata

**Il mondo di Alice**  
ABBIGLIAMENTO E BIANCHERIA 0-16 ANNI  
SCONTI DAL 20% AL 50%  
WIKI KENZO BOBOLI  
MONNALISA junior  
V. dei Salici, 1 - Tel. 040/215545

**ARRIBA ARRIBA!**  
CALZATURE PER BIMBI E RAGAZZI  
DISCONTI GEOX  
superfit. STONEFLY  
Lelli Kelly PRIMIGI Naturino  
Via dei Salici 1 - Tel. e fax 040/214485  
arriba.arriba@libero.it

## SALDIAOPICINA A Opicina fioriscono i saldi

In questi giorni d'estate menta fare una puntatina nel fresco di Opicina per scoprire le opportunità di affari e di occasioni nei negozi che propongono un'offerta merceologica variegata e di qualità. A partire dal settore bambini: Il Mondo di Alice ad esempio è una vera miniera di idee per le mamme che vogliono vestire i loro pargoli in modo funzionale ed elegante, i marchi proposti rispondono alle esigenze modaioli dei ragazzini che hanno le idee ben chiare su cosa indossare. Basti citare il vasto assortimento di magliette e capi delle Winx, accanto a deliziosi berrettini Spiderman. Ha

aperto da pochi mesi ma è già diventato un punto di riferimento per chi ha a cuore la salute dei piedini dei più piccoli: si tratta di Arriba Arriba, negozio specializzato in calzature per bambini e ragazzi che propone il meglio di quanto si trova sul mercato, con sandali, sneakers, scarpe in morbidi pellami, plantari anatomici e quanto serve per gattinare, camminare, correre in sicurezza. Nel settore scarpe e accessori già dalle vetrine si nota l'articolata offerta di Moda Malalan, con modelli dal tacco alto o rasoterra (simpatici ed economici) sandali dal formato anatomico interamente ricoperti di piccole

conchiglie) e con una vasta gamma di proposte per la signora elegante che cerca scarpe comode e facilmente calzabili ma con quell'ineguagliabile tocco in più. Senza dimenticare le borse colorate e originali. Ma si trovano saldi anche in altri settori: Tecnoutensili ad esempio offre macchinari di alta gamma da giardino a prezzi supercompetitivi, mentre da Kralj chi cerca affari per la casa troverà mobili da esposizione (cucine Dada e guardaroba Doimo per fare solo due nomi) oggetti, complementi d'arredo e le migliori porte blindate. Per la pausa ristoro dopo lo shopping (ma anche prima) c'è il bar Vatta, che non solo si è trasformato in

un vero punto di incontro, vivace e pieno di movimento a tutte le ore e che, oltre a un'ottima scelta di caffè, offre un "wine corner" di eccellenza dove assaggiare e acquistare i migliori vini del Carso italiano e sloveno, compresi i non filtrati, champagne (considerato che è aperto fino a tardi è perfetto anche per chi è invitato a una cena e vuole fare bella figura all'ultimo minuto), grappe, senza dimenticare cioccolate, gelati da asporto e molte altre delizie. E ogni venerdì dalle 19 appuntamento da non perdere sulla fresca terrazza per un aperitivo sfizioso e creativo al suono della musica con DJ Groove Arbanò.

Ogni venerdì dalle 19 aperitivo con DJ-Set  
caffè VATTÀ  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
365 giorni all'anno dalle 6 del mattino alle 24  
ogni giorno tutti i giorni al vostro servizio  
Totocalcio e Tabacchi  
VIA NAZIONALE 38 - TEL. 040 215313

FORNITISSIMO  
WINE CORNER CON VINI DEL CARSO  
ITALIANO E SLOVENO  
CHAMPAGNE, LIQUORI  
CIOCCOLATE E CONFEZIONI REGALO  
GELATI ANCHE PER ASPORTO

**KRALJ**  
Kralj David & Fabjana snc  
Mobili da esposizione a prezzi speciali  
ARREDAMENTO SU MISURA  
FALEGNAMERIA  
SCALE - OGGETTISTICA  
Via Carisa, 45  
Tel. 040 213579 - Fax 040 2159742  
E-mail: info@kralj.it

Rivenditore autorizzato  
DOIMO CITY LINE  
ASTRA - ARRITAL  
PORTE INTERNE PIVATO  
BLINDATI OIKOS  
Il meglio per la tua casa

Da Kralj trovate il seggiolone in legno di faggio massiccio trasformabile in sedia. Disponibile in vari colori. Costa solo € 60,00!



Villa Manin  
Centro d'Arte Contemporanea  
Sculpture nel Parco

tel. 0432 22211  
0432 22211  
www.manincontemporanea.it

Le nostre e-mail  
segnalazioni@piccolo.it  
agenda@piccolo.it  
sonorato@piccolo.it  
gliadri@piccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin  
Centro d'Arte Contemporanea  
Sculpture nel Parco

tel. 0432 22211  
0432 22211  
www.manincontemporanea.it

Due iniziative realizzate dalla Protezione sociale del Comune

## Come scoprire la Trieste meno conosciuta: concorso di film e musica sul Web

C'è una città che si vede e una più nascosta e sconosciuta. Una Trieste che appare e di cui abbiamo esperienza e domesticità, e una altrettanto ricca e variegata di interessi e pulsioni, ma che spesso sfugge a «uscire». Uno sguardo diverso sulla città è quello che si propone di cogliere la nuova iniziativa congiunta dell'Area promozione e protezione sociale insieme all'assessorato alla cultura e comunicazione del Comune, presentata ieri dai rispettivi assessori Carlo Grilli e Massimo Greco.

Nuovi orizzonti da ricercare, nuovi itinerari da percorrere e «Strade» è il titolo di un cd prodotto dalla Scuola di Musica 55 con testi scritti da un gruppo di giovani disabili che da oggi è scaricabile, per la prima volta per un comune italiano, direttamente dal sito del Comune di Trieste. Andando su [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it) e seguendo le «Strade» nella home page, si potranno scaricare le canzoni scegliendo tra due formati, mp3 e wma, per ascoltare parole e musica di un progetto ambizioso, che vuole valorizzare le persone e le loro creazioni facendo crescere l'abitudine alla diversità e mettere in primo piano la ricchezza della persona e la sua unicità: per Gre-

co e Grilli «un tentativo forte di coinvolgere e emozionare i cittadini, per capire che dietro le ruote di una carrozzina c'è una vita complicata e degna di essere vissuta in tutte le sue sfumature».

Considerata la peculiarità del progetto, grande è l'attenzione ai testi: per questo motivo - spiega Fabio Mini di Scuola 55 che ha composto le musiche - «oltre che le melodie si potranno scaricare anche le parole delle canzoni, considerata tutta la cura e l'incredibile passione che i ragazzi ci hanno messo». La pubblicazione on line di «Strade» soddisferà anche chi, ai concerti in occasione della Bavisela, aveva assistito all'esecuzione live cercando subito di procurarsi il relativo supporto cd. Per monitorare il gradimento sarà anche possibile votare il brano preferito mentre il cd, prodotto con il contributo delle fondazioni CRT e Casali, sarà comunque pubblicato tramite le vie classiche, recensito su riviste e siti e passato in radio, tra cui anche Radio Capital.

Dalla musica al cinema, questa volta in collaborazione con Alpe Adria Cinema viene lanciato il concorso «Trieste, l'altra città»: ora sono i filmmaker e i video-

maker a essere chiamati a raccolta per mettere in luce, stavolta in immagini anziché in melodia, la Trieste che non si vede, quella meno conosciuta, quella che non si mostra ma che rappresenta invece una parte socialmente e culturalmente significativa del tessuto cittadino. Unici requisiti per i cineasti, iesser nati o residenti in Friuli Venezia Giulia e realizzare un lavoro di durata non superiore ai 30 minuti che dovrà essere inviato entro il 31 ottobre presso la sede di Alpe Adria Cinema, via Donata 1, Trieste. Bando e scheda sono scaricabili da:

[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it), [www.alpeadriacinema.it](http://www.alpeadriacinema.it) o ritrabili all'Urp di via della Procureria 2.

«I lavori presentati - sottolinea Elena Giuffrida di Alpe Adria Cinema - annoverano la manifestazione "Zone di cinema" dal 30 novembre al 2 dicembre ospitate in una vetrina più che in una selezione», mentre l'opera giudicata migliore riceverà un premio dal Comune di Trieste e sarà ammessa di diritto nella sezione «Zone di cinema» del Trieste Film Festival, la cui diciannovesima edizione si svolgerà dal 17 al 24 gennaio 2008.

Federica Gregori

### LE INIZIATIVE DELLA PROTEZIONE SOCIALE A TRIESTE

#### MUSICA

Sul sito internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it) si può scaricare «STRADE» il cd nato da un progetto del Comune insieme a Scuola di Musica 55 con testi scritti da un gruppo di giovani disabili.

#### CINEMA



Concorso «Trieste, l'altra città», aperto a filmmaker e videomaker che vogliano catturare la Trieste meno conosciuta e più nascosta. I film di durata non superiore ai 30 minuti, devono essere inviati entro il 31 ottobre a:

ALPE ADRIA CINEMA, via Donata 1  
Bando e scheda sono scaricabili da:  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it), [www.alpeadriacinema.it](http://www.alpeadriacinema.it) o ritrabili all'Urp di via della Procureria 2.



La quarta edizione del corso che mette insieme biologia, matematica e informatica

## Bci: scuola di cellule, numeri e computer

Cinque giorni di formazione post lauream ad altissimo livello, rivolti a 35 studenti provenienti dall'Italia e dal mondo: si tratta della quarta edizione della Bci - Scuola Internazionale di biologia, matematica e informatica, organizzata dalle Università di Udine e Trieste, in collaborazione con Cbm - società consortile pubblico-privata che gestisce il Distretto Tecnologico di Biomedicina Molecolare del Friuli Venezia Giulia - Area Science Park e Istituto nazionale di alta matematica. Articolata in una serie di lezioni-seminari in lingua inglese, la scuola si prefigge di conferire una descrizione generale di tecniche interdisciplinari e problemi che possono interfacciarsi nei tre campi. Il percorso formativo è arricchito dal workshop «Patterns in strings: from biology to linguistics and back», a cui interverranno docen-



Maria Cristina Pedicchio

ti d'eccellenza scientifica. «La Bci - afferma Maria Cristina Pedicchio, Presidente del Cbm - rientra a pieno titolo tra le attività formative per la ricerca avanzata e il trasferimento tecnologico promosse dal Centro, volte a favorire la mobilità internazionale dei ricercatori. Un'occasione di incon-

tro unica tra ricerca e impresa, che anticipa la terza edizione della Summer School in Medicina Molecolare, organizzata in collaborazione con Area Science Park e Central European Initiative dal 19 al 21 luglio».

Grazie alla collaborazione di Wartsila Italia, Siot, Lions Club Trieste Miramar e Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, il Cbm ha potuto istituire, al momento, i seguenti bandi: premio Cbm/Lions per tesi di laurea nel settore della Medicina molecolare, laurea specialistica in medicina e chirurgia o biotecnologie; premio Cbm/Siot per tesi di laurea specialistica e di primo livello in materia di biologia, farmacologia e medicina molecolare; laurea specialistica in Biotecnologie; laurea di primo livello in Biotecnologie, premio Cbm/Wartsila per tesi di dottorato nel settore della Genomica (Sissa).

Un loro spettacolo è stato inserito nel programma estivo della Provincia. Il debutto con le «Baccanti» di Euripide.



I ragazzi della Compagnia della Pietra con Pressburger

parra, Dezzo Vajtho, Matteo Bari, Martina Schuster, Gabriele Bauci, Luca Maurich, Alice Bronzi, Matteo Finamonti, Elisa Rosati, Federica Filstun e Luca Fragacono, seguiti dalle insegnanti Mari-

na Ogrin e Elisabetta Zammito.

Ora la compagnia, organizzata dalle due docenti, ha l'obiettivo di accogliere, nel corso del prossimo anno scolastico, sia ex studenti del li-

È la prima fra gli istituti cittadini aperta anche agli ex studenti

## Compagnia teatrale all'Oberdan

Al liceo un nuovo gruppo specializzato in opere classiche

ceo, sia i ragazzi che ancora lo frequentano e che hanno voglia di approfondire la conoscenza del teatro classico e testare le proprie capacità. A confermare la bravura dei giovani attori, unica classe ad essere inserita nel programma estivo della Provincia, anche da Giorgio Pressburger, che ha incontrato gli studenti qualche giorno fa, dopo lo spettacolo. «È stato un pomeriggio costruttivo, nel quale si è avviato un dia-

logo - racconta l'insegnante Elisabetta Zammito - abbiamo parlato in generale delle Baccanti e del teatro antico di Euripide. Pressburger ha lodato il lavoro fatto e i ragazzi hanno chiesto consigli, opinioni e curiosità».

La maggior parte degli studenti, che hanno preso parte alle «Baccanti», non ha mai partecipato prima ad esperienze teatrali e, proprio grazie alla scuola e alla voglia di dedicarsi al testo classico, ha

cominciato ad amare il teatro classico. Già durante le prove e le rappresentazioni, nei mesi passati, molti studenti hanno già chiesto informazioni e pensano di avvicinarsi alla recitazione il prossimo anno, con l'avvio della compagnia. E intanto l'altro liceo scientifico, il liceo Galilei, si preparano a replicare il successo del loro spettacolo del Palio degli Asinelli il 20 luglio in piazza Hortis su invito del Comune.

Micol Brusaferrro

«Vacanze con i fiocchi» in collaborazione fra Provincia e Coped Camminatrieste

## Manuale contro i pericoli sulle strade

È il cane Snoopy la mascotte del vademecum di consigli, firmati da nomi famosi come Piero Angela, Stefano Baldini e Carlo Lucarelli, che è in corso di distribuzione a Trieste e nei comuni minori per invitare gli utenti della strada a non lasciarsi sedurre dalla velocità eccessiva, dall'alcol e dalle droghe. Tutti consigli da tenere presenti, come l'uso della cintura di sicurezza e del casco, soprattutto in questo delicato periodo vacanziero quando le strade sono molto pericolose e trafficate. Una distribuzione collettiva del manuale avverrà sabato 21 luglio al valico di san Bartolomeo.

L'iniziativa, intitolata «Vacanze con i fiocchi» è stata presentata in Provincia dall'assessore competente Dennis Visioli e dal presidente Coped Camminatrieste, Sergio Tremul. In questi giorni in tutta Italia si stanno distribuendo 500 mi-

la libretti-vademecum, che contengono anche all'interno vignette, foto e testimonianze di personaggi famosi, mentre nella sola Trieste si stanno distribuendo ormai da giorni delle copie presso l'Ente del turismo di piazza Unità. Dopo la campagna dello scorso anno rivolta contro l'alcol, quella di quest'anno è dedicata soprattutto ai giovani ed ai loro comportamenti sulle strade. «Duecento copie - ha detto Tremul, nel ricordare come l'iniziativa sia giunta ormai al suo ottavo anno - saranno diffuse nel resto della regione, mentre un'altra distribuzione di ben mille copie avverrà sabato 21 luglio al valico di san Bartolomeo a Muggia». Dal canto suo l'assessore Visioli ha sottolineato come esista un rapporto consolidato tra l'ente provinciale e Camminatrieste e in generale con tutti i sodali di del volontariato del territorio. Per questo la provin-

cia ha contribuito all'iniziativa sponsorizzando per il secondo anno una tranche di libretti. Ogni giorno sulle strade italiane muoiono 15 persone e 617 rimangono ferite. Ma nel periodo i dati subiscono una violenta impennata. Basti pensare che da giugno ad agosto le morti sulle strade mediamente raggiungono le 20 unità ed i feriti superano ben le 700. Più di un terzo, tra feriti e morti, è rappresentato da giovani in età compresa tra i 14 ed i 29 anni. Nell'incontro è stata anche presentata la Carta internazionale della peditonalità.

Daria Camillucci

COMPARIAMO ORO  
ARGENTO E OROLOGI  
Benedict & Borge  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00

### AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

AUTOSTRADA RACCORDO 14	16/7 - 17/7 - 18/7 - 19/7 - 20/7 - 22/7
AUTOSTRADA RACCORDO 13	16/7 - 18/7 - 19/7 - 20/7 - 22/7
STATALE 14	16/7 - 17/7 - 18/7 - 19/7 - 20/7 - 21/7 - 22/7
STATALE 15	16/7 - 17/7 - 18/7 - 20/7 - 21/7 - 22/7
STATALE 58	19/7 - 21/7
VIALE MIRAMARE	17/7 - 18/7 - 20/7 - 21/7 - 22/7
STATALE 202	16/7 - 19/7
VIA CARNARO	17/7 - 18/7
VIA BRIGATA CASALE	17/7 - 18/7
PIAZZA LIBERTÀ	22/7
PIAZZA BELVEDERE	22/7
PIAZZA FORAGGI	22/7

PROVINCIA DI TRIESTE



### CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.29
	tramonta alle	20.52
LA LUNA	si leva alle	14.51
	cala alle	21.19

28.a sett.mana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171

### IL SANTO

San Camillo

### IL PROVERBIO

L'illustre fionisce in tutte le stagioni.

### FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 15:

via Roma 16 tel. 364330

via L. Stock 9 tel. 414304

via Lungomare Venezia 3 Muggia tel. 274998

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 al 20.30

via Roma 16

via L. Stock 9

piazza Garibaldi 5

Lungomare Venezia 3 Muggia

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al 8.30:

piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio del medicinale, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televisi.

[www.farmaciestrieste.it](http://www.farmaciestrieste.it)

### EMERGENZE

AcegasAps guasti	800 152 152
Ac. soccorso strada e	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di finanza	040/425234
Cri. Serv. z. san. tar.	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poli. zia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Santa Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimov. on.	040/393780
Protezione an. ma. (Enpa)	040/910600

### TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie	Numero verde 892021

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 88
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup> 64
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup> -

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 12
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup> 23
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup> -

Valori di ozono (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 96
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup> -



### MOVIMENTO NAVI

**ARRIVE**  
Ore 1 ita, ADRIA BLU da Venezia Moio VI, ore 7 mlt ARKTURUS da Venezia a Cava Sistianna, ore 8 mlt FEDRA da Koserir a orm. 82 (Servola), ore 8 grc RAVENNA da Capodistria a orm. 15, ore 9 tur UND BIRUK da Ambarli a orm. 39, ore 10 mlt ITAL FASTOSA da Fiume a molo VII, ore 11 tur SAFET LUSOY da Istanbul a orm. 31, ore 11 30 mlt GRECIA da Durazzo a orm. 22, ore 17 30 tur LUSOY 5 da Cesme a orm. 47  
**PARTENZE**  
Ore 6 lbr BRITAIN STAR da molo VII a Venezia, ore 8 ita ADRIA BLU da molo VI a Venezia, ore 17 mlt LADY ALLISON da Scava reale a ordini, ore 18 mlt GRECIA da orm. 22 a Durazzo, ore 19 mlt ARKTURUS da Cava Sistianna a Venezia, ore 20 grc RAVENNA da orm. 15 a Durazzo, ore 20 tur UND BIRUK da orm. 39 a Ambarli, ore 22 tur SAFET LUSOY da orm. 31 a Istanbul.



Organizzato dal gruppo triestino «The Wild Bunch» ospita musicisti provenienti da tutta Italia

# A Prepotto le notti dei bikers tra rock e moto

Iniziato il dodicesimo raduno con un ricco programma di concerti

È iniziato ieri sera a Prepotto il 12° Motorbunch dei bikers a ingresso libero «Le dodicesime notti senza superstizioni». Fino a domani, tre giornate di musica, grigliate e divertimento aperto a tutti organizzate dal gruppo triestino «The Wild Bunch» (il mucchio selvaggio). Il tradizionale raduno degli amanti delle due ruote, i bikers, da più di due lustri trova spazio nel comune di Duino Aurisina. Assieme alle tradizioni degli appassionati della vita «on the road» si ripresentano fino a domenica concerti e musica ogni sera con entrata libera. L'area attrezzata si è dimostrata adatta a ricevere una

ventina di gruppi da tutto il Nord Italia ma anche da Austria, Croazia e Slovenia. I bikers hanno a disposizione per il pernottamento - sotto le tende o sotto le stelle - l'area verde riservata alla manifestazione. La musica ha stasera la parte più attesa con l'esibizione della «tribute band» del gruppo austriaco hard rock «AC/DC» che suonerà dal-

le 23: si tratta dei Dogbone composto da musicisti padovani. Prima di loro suoneranno i Riff Four. Ieri si sono esibiti i Long Dong Silver Madness, seguiti dai Gonza-

les turborock 'n' roll e per chiudere i BeerBong con un'ora di musica dal loro nuovo CD e si finisce domenica sera con i Dirty Fingers e la Jummy Joe Band. La lotteria a scopo benefico avrà le due estrazioni: stasera alle 22 e domani alla stessa ora. Il primo premio offre un soggiorno di due notti per due persone a Monaca di Baviera in occasione dell'Oktob-

berfest con cibo e bevande compresi, tra i premi minori un set di boccali da birra in ceramica offerta dalla Lowenbräu. Inoltre una speciale giuria di addetti ai lavori sarà chiamata a scegliere dieci tra le moto più interessanti, i club partecipanti e sarà attribuito un riconoscimento anche al motociclista che giungerà da più lontano. Numerosi i chioschi, con una variegata offerta di magliette dipinte a mano, temi western e bikers, artigianato dei nativi d'America. L'atteso motogiro di domani partirà a mezzogiorno e mezzo con destinazione San Daniele del Carso



Gruppo di bikers a Prepotto



## POMERIGGIO

Alan Altieri alla Borsatti

In collaborazione con l'Associazione Tredici Casade, la presidentessa del club Edda Vidiz presenterà presso la Libreria Borsatti oggi alle 17.30 l'ultima opera dello scrittore Alan Altieri, «Anno Domini 1631».

Galleria Rettori Tribbio 2

Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra collettiva «Estate con l'arte» Pittura Scultura Grafica. La mostra rimarrà aperta sino al 20 luglio con il seguente orario: feriali 17.30-19.30 festivi e lunedì chiuso. Domani, in occasione del «Mercatino dell'Antiquariato», l'orario sarà il seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.



## SERA

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Discofeast band».

Umberto Lupi in concerto

Prosegue il «tour» estivo 2007 di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei noni cittadini». Oggi Lupi si esibirà in Greta alle 20.30 nel piazzale dell'Oratorio della chiesa, con i ragazzi del Centro d'Arte Musicale di Trieste, il cantante Paolo Ferioli e il chitarrista Eddy Neppi.

Sagra a Padriciano

Sagra, sport e musica con ballo in maschera presso il Centro sportivo Gaja-Padriciano organizzato da società sportiva Gaja e circolo giovanile Luna Puhna oggi e domani con i complessi Oasi e Idea. Chioschi con ricca scelta.



## DOMANI

Giardino botanico

Al Giardino Botanico Carsiano, a Sgonico, domani alle 16 e 17 visite guidate a «Il sentiero delle piante velenose»; lungo il percorso vengono presentate alcune specie velenose presenti nel territorio regionale. Il sentiero può anche essere visitato negli altri giorni di apertura del giardino, con l'aiuto di un pieghevole. Per i bambini ogni mattina a Carsiana sono anche disponibili dei giochi a sfondo naturalistico, concepiti per stimolare l'osservazione della natura. Aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13, il sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Canottieri Adria

Domani alle 20, presso i locali della Società Triestina Canottieri Adria 1877, pontale Istria, 2 (Sacchetta), promosso dalla Stc Adria 1877, nell'ambito dei festeggiamenti delle atlete russe ospiti della società nell'anno del 130.° anniversario della fondazione del sodalizio, si esibirà il complesso musicale «Tiresia» in un repertorio di musiche folk. Il complesso suonerà all'aperto esibendosi sulla zattera d'approdo delle imbarcazioni. Accesso libero.

Terrazza Ausonia

Serata inaugurale di Pecha Kucha Night domani alle 21 alla Terrazza dello stabilimento balneare Ausonia in Riva Traiana 1.



## CERCASI

TESTIMONI In merito all'episodio verificatosi in data 21 marzo scorso, alle ore 20 circa, all'interno del Teatro Rossetti, durante la rappresentazione teatrale «Arlecchino servitore di due padroni», prego cortesemente la signora che inciampando involontariamente ha coinvolto nella caduta un'altra spettatrice, nonché chiunque altro avesse assistito all'incidente, a contattare il numero 340/4716079.

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE È stato smarrito in zona Fiera un libretto di circolazione di un'autovettura a nome Brescia A. Il cortese rinventore è pregato di telefonare al 348/6040771.

INCIDENTE. Cero testimoni per incidente avvenuto l'11 maggio 2007 ore 9.45 circa sulla sopraelevata direzione Muggia tra la mia moto Ducati 1000 nera e un'autovettura o un furgone. Ho subito gravi danni fisici. Tel. 338/2469016 cell. Trieste.

OCCHIALI. Chi avesse rinvenuto nei primi giorni della settimana un paio occhiali da vista color arancio con stanghette bianche è pregato di telefonare ai numeri: 040/567196, oppure 348/412662.

AIDA A VERONA. Domenica 28 luglio, con le Acl. I Aida nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, con la direzione del maestro Oren Tel. 040-370525

### ELARGIZIONI

- In memoria di Ado Zaccagna (13/7) dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Elda Borghesi ved Franco nel VII anniv. (14/7) dal figlio 50 pro Astad
- In memoria di Franco Macchini IV anniv. (14/7) da Ernesta e Liliana Fortuna 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Caterina e Francesco Menneri (14/7) da Franco e famiglia 25 pro Missione triestina nel Kenya.
- In memoria di Isabella Pacini nell'anniversario da n.n. 50 pro Ist. Burlo Garofalo.
- In memoria di Sergio Svetina nel X anniv. (14/7) dalla moglie Dorina e dal figlio Fabio 10 pro Airc.

- In memoria di Maria Granata da Tommaso Granata, Fabia Maffei e Barbara Luzzati 200, da fam. Zonta Svara 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucia Marmori Bergamo da Manalisa 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Pava Remigio da Elvira, Guerrina, Aurelio 50 pro Itis.
- In memoria di Giacomo Punis da Edda Bassanese 50 pro Airc.
- In memoria di Renata Raggi da Ninetta Lucia e Giovanni 200 pro Com. San Martino in Campo.
- In memoria di Paola Ramani Sergio dei genitori 25 pro Agmen. 25 pro Osp. Magg (div. oncologica).

### GLI AUGURI



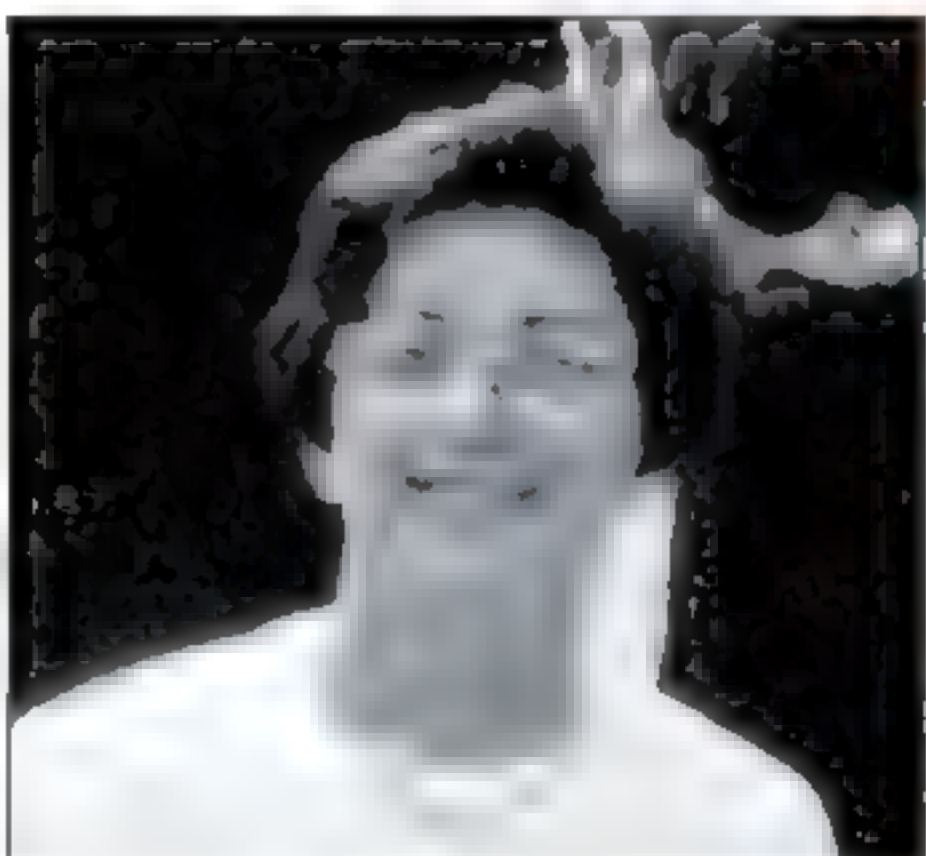
Mario e Laura, nozze d'oro

Mario e Laura festeggiano 50 anni di felice matrimonio. Auguri dai figli Erik e Susy con Cristina e Maurizio e i nipoti Manuela e Vladimir.



Gianfranco compie 50 anni

Gianfranco compie 50 anni. Tanti auguri dagli amici «bisiachi» e dalle «mule» triestine che lo festeggiano con affetto.



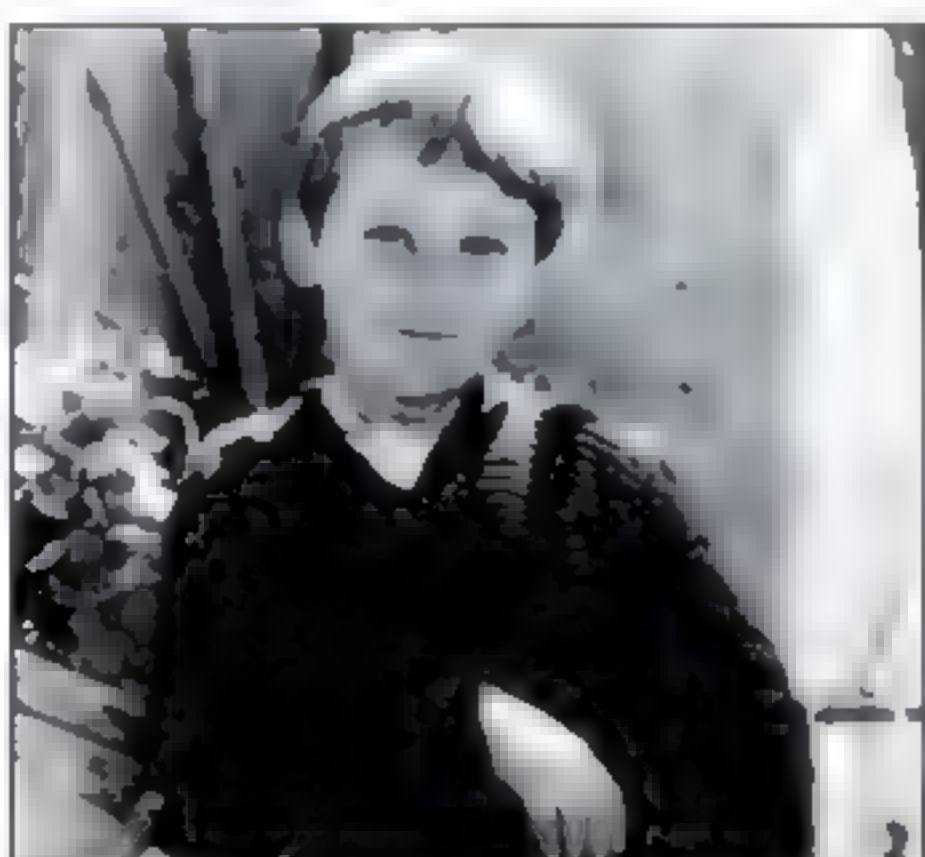
Il compleanno di Gigliola

Per i suoi 50 anni, alla maestra Gigliola, sempre dolce, affettuosa e sorridente, un abbraccio da tutti i suoi piccoli e grandi alunni.



Alfio festeggia 50 anni

Alfio festeggia 50 anni. Auguri dalla mamma, da Giulia, Germana, Sergio, Vale, Eli e da tutti i parenti.



I 50 anni di Roberto

Roberto compie 50 anni. Auguri di buon compleanno da Ester, Martin, e da tutti i parenti e gli amici.

**PALAZZO COSTANZI**

### Mostra sugli Istroromeni domani ultimo giorno

Domani è l'ultimo giorno per visitare a Palazzo Costanzi (piazza Piccola 2) la mostra «Istroromeni (Cicci e Cirburi)» che, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'associazione culturale Italo-Romana «Decebal», sta continuando a riscuotere un notevole successo di pubblico.

La rassegna presenta un'abbondante documentazione sulla storia dei Cicci dell'Istria. Vi sono illustrati anche i legami con Trieste, e notevoli «curiosità» come le storie dei «trovatielli triestini», della «Regina degli Istroromeni», dell'Appello agli Italiani d'Istria, dei «furlani», di Adriano Poropat ecc. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Successivamente si trasferirà a Pordenone, Venezia, Fiume, Graz e Timisoara.

# APERTI PER FERIE

TRIESTE - ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

## CENTROLANZA

**Cavapici 40%** sconto alle casse **SOLO OGGI!**

**Grana Padano** al banco taglio solo **€ 0,67** all'etto

**Ice Tea LIPTON** pesca o limone 2 lt solo **€ 0,99**

**Tris Calici Lillium** acqua o vino solo **€ 1,99**

**Braciolo** coppa di maiale solo **€ 3,50** al kg

## CENTROLANZA

**L'ESTATE CONVIENE**

**SALDI PER RINNOVO SPAZI ESPOSITIVI**

Cogli l'occasione con tante idee per la casa ed il giardino

**INTERESSANTI PROPOSTE CON PRONTA CONSEGNA**

**Salottino completo in fibra Petan all season** (2 poltrone + divano + cuscini + tavolino)

**€ 880,00**

## CENTROLANZA

**SALDI DAL 20% AL 50%**

**SCARPE Running** asics, mizuno, adidas, brooks dal **30% al 50%**

**TENDA Camp Nagos 2** 2 posti, peso tot. 3,4 kg **€ 75,00**

## CENTROLANZA

**LE SUPER OFFERTE**

**3P centro Legno**

**Floriera AOSTA** **€ 59,90**

**per una pausa ristoratrice**

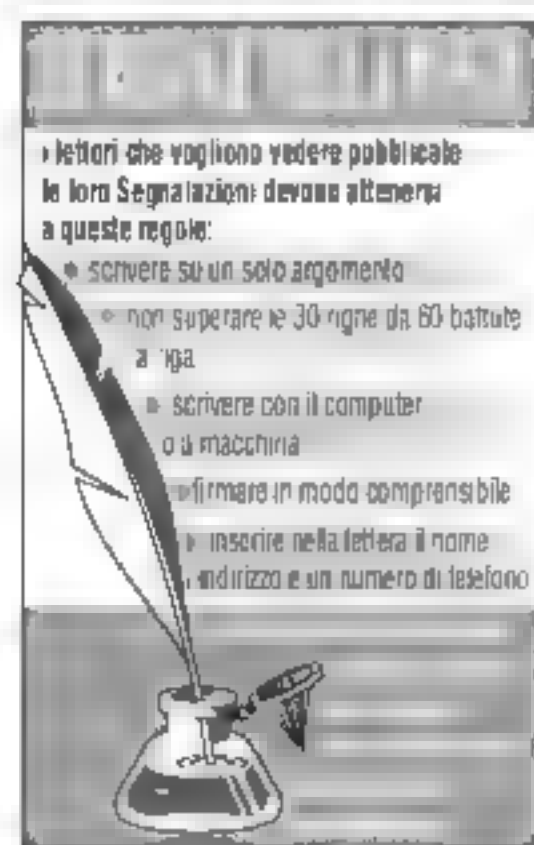
**Top Bar**



Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata al comma di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a 50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sul sofo in saldo nel negozio e nei 124 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

**VENDESI** attività commerciale 160 mq bar tabacchi trattoria cartoleria altri generi, Staranzano periferia trattative private. 0481710660





## Operetta: il festival è veramente rinato

● Rispondiamo alla cortese segnalazione di Antonio Sammarco sul Piccolo di mercoledì 11 luglio in cui il gentile lettore lamenta lo scarso livello artistico che, a suo avviso, ha caratterizzato la messa in scena dell'operetta «Il Paese dei Campanelli» per il 38° Festival Internazionale dell'Operetta. Innanzitutto ci spiace, sempre, quando deludiamo un nostro spettatore il cui giudizio è sempre da noi tenuto in massima considerazione e le cui aspettative cerchiamo di soddisfare. Tuttavia, vorrei precisare, per chiarezza, alcune cose che spero possano essere una risposta esauriente alle sue perplessità.

Il Festival dell'Operetta di quest'anno è stato concepito proprio nell'ottica della novità e del rilancio di questa tradizione che è fiore all'occhiello del Teatro Verdi e della città di Trieste proponendo un cartellone innovativo per titoli e compagnie artistiche. Pur nel rispetto della tradizione, si è cercato di ampliare lo spettro di proposte offrendo una panoramica operettistica che spazia dalla migliore tradizione italiana degli anni tra le due guerre con Paese dei Campanelli, a quella viennese del cosiddetto periodo «d'oro», con La bella Galatea, dalla musica raffinatissima di von Suppé. Alla ricerca delle diverse radici in Europa di questo genere musicale, non si è voluto trascurare la Francia, per molti motivi tra cui la qualità e la freschezza delle pagine musicali di Jacques Offenbach - di cui il pubblico del Festival ha già applaudito L'Orfeo all'Inferno, Barababù e La Belle Hélène - e l'eccezionalità della produzione, garanzia di sicuro successo. Ecco le motivazioni che hanno indotto la direzione artistica del Teatro a inserire in cartellone La Pénichole di Jacques Offenbach nell'allestimento dell'Opera Comique di Parigi e sotto la direzione del grande regista Jérôme Savary. L'operetta, oltretutto, è stata rappresentata al Verdi un'unica volta nel

1964, nell'ambito della stagione lirica 64-65 nell'allestimento del Teatro Carlo Felice di Genova.

Infine, alla ricerca di titoli qualitativamente vincenti che la direzione artistica ha ritenuto opportuno programmare per dare una sferzata di nuovo entusiasmo alla rassegna estiva triestina, la scelta è ricaduta su Porcy and Bess di George Gershwin. Gettare lo sguardo oltreoceano non è casuale e sottende, da un lato ad ampliare l'orizzonte artistico del Festival ma anche a catturare l'attenzione di quegli spettatori più giovani, i quali per motivi anagrafici o di gusto, non si sentono vicini al mondo dell'operetta storica, danubiana e mitteleuropea per intenderci.

Il Paese dei Campanelli ha riscosso un grande successo di pubblico che nelle ultime recite ha affollato il Teatro facendo registrare il tutto esaurito al punto che non abbiamo potuto soddisfare tutte le richieste per venirci anche da fuori Trieste. Anche la critica musicale ha dato giudizi molto lusinghieri sia dal punto di vista registico che sulla qualità artistica dei cantanti. Il Paese dei Campanelli è stato ripreso da Canale 5 per la trasmissione Il Loggione, dalla Rai e Sat 2000, articoli e segnalazioni degli spettacoli del Festival sono apparsi sui quotidiani nazionali (Repubblica, Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore).

Il Festival è veramente rinato!

Nicoletta Cavalieri  
Capo Ufficio Stampa Teatro  
Giuseppe Verdi

## IL CASO

Un lettore chiede provvedimenti al sindaco di San Dorligo-Dolina

## Strada provinciale pericolosa a Log

Abito in località Log e per chi non la conoscesse si trova lungo la strada provinciale 20 tra Domio e San Giuseppe della Chiusa, comune di San Dorligo della Valle. Mi sono rivolto più volte al sindaco di San Dorligo della Valle-Dolina, signora Premolin, per risolvere il grave problema che affligge tutti gli abitanti della zona e specialmente tutti quelli che hanno l'abitazione che si affaccia sulla provinciale.

All'apparenza può sembrare un problema che interessa tante zone della città, ma qui proprio non si riesce più a sostenerlo. La strada provinciale 20 è una strada molto stretta e certe volte al passaggio della linea 41 bisogna fermarsi in angoli o vicoli per poterla far passare.

Ma il grave problema è che le macchine, i camion,

i tir, i camper, le autobotti e non so più che altro, sfrecciano a velocità vertiginose con un limite posto con regolare segnaletica stradale sia all'inizio, cioè a San Giuseppe della Chiusa, che all'inizio della località Log, rispettivamente di 30 e 40 all'ora. La signora Premolin da me interpellata in merito, mi ha riferito che lei non può fare nulla e che la strada è di pertinenza della Provincia e quindi dovrei rivolgermi alla Provincia.

Interpellata la Provincia, mi è stato riferito che presto la strada provinciale 20 sarebbe passata sotto il Comune di Dolina e che per tale motivo bisognava attendere l'evolversi della situazione. Come al solito bisogna aspettare che qualcuno ci rimetta le penne e allora forse dopo, si porteranno delle modifiche lungo la strada.

Da una parte, la provincia ha cose ben più serie da pensare, dall'altra il nostro sindaco Premolin alle prese con i grossi problemi che riguardano la raccolta delle «scovaze» differenziate (Interessi e denaro che arrivano dalla regione e che devono essere spesi anche se poi vengono spesi male o in maniera del tutto inutile).

Ci sono modi per risolvere i problemi della nostra strada, chiedo alle istituzioni, al Comune e alla Provincia di fare quanto prima qualcosa altrimenti che dovremo fare? Dedicare una via del nostro comune in ricordo di qualche disgraziato, che uscendo da casa dicendo ciao mamma, finirà per farsi massacrare da qualche veicolo convinto di essere sulla Parigi/Dakar?

Maurizio Cudicio  
Luciano La Barbera

## Collegamenti con la Dalmazia

● Egregio direttore, negli articoli sulla strategia del futuro di Trieste, strettamente collegato a quello della storia di questa città

e delle altre terre adriatiche comparsi a firma Sua e di Roberto Morelli, vi è una richiesta di collegamenti con l'Est che attualmente sono scoraggiati se non impediti di proposito. Quando con una vettura intendo raggiungere Fiume, Zara o

Spalato debbo attraversare le poche decine di chilometri che separano il valico di Pesce dall'autostrada Rupa-Fiume, attraverso strade piccole e tortuose per le quali impiego mediamente tre quarti d'ora. Da Fiume la nuova autostrada per la

Dalmazia è interrotta ancora per una decina di chilometri per cui debbo deviare verso Zagabria fino a Bosiljevo e ritornare indietro. Se poi voglio prendere la corriera, il percorso Trieste-Fiume, 70 km, è da un minimo di un'ora e un quarto a due ore. Mai c'è una coincidenza con i pullman che proseguono per la Dalmazia, per cui il viaggiatore deve fare una sosta a Fiume da un minimo di un'ora. In buona sostanza, il percorso Trieste - Spalato di più di 550 km dura in media più di dieci ore, cioè 50 km all'ora. Ma la cosa più incomprensibile è la mancanza di collegamenti marittimi tra Trieste e la Dalmazia. Un traghetto di Trieste parte per l'Albania e costeggia le isole dalmate senza mai fare sosta, nonostante che vi fossero fin dall'Ottocento numerosi contatti tra Trieste ed i porti dalmati. In buona sostanza, Trieste è isolata dalla Dalmazia e ciò pesa non solo sui rapporti economici tra due territori fra loro complementari, ma anche sull'interazione di un interscambio culturale che è stato florido fin dal Medioevo. Esistono invece contatti molto frequenti di traghetti e aliscafi tra Ancona, Pescara e Bari, Zara, Lesina, Spalato, Ragusa ed Antivari, la montenegrina Bar.

Mi auguro che l'Euroregione adriatica, nata per ricomporre gli antichi scambi tra i porti e le città del mare adriatico, si ricordi anche di Trieste che ha svolto e potrebbe continuare a svolgere nell'Adriatico una funzione primaria in campo culturale, scientifico e commerciale.

Daria Garbin  
vicepresidente  
del Centro di ricerche  
culturali dalmate  
Spalato

## Visitatori sgraditi

● Leggo dal giornale che il nuovo passatempo è quello di visitare appartamenti. Mi trovo nelle condizioni di essere diventato oggetto di tali attenzioni dal momento che ho messo in vendita il mio appartamento (regolarmente abitato dalla mia famiglia) tramite una locale agenzia immobiliare. Considerata la tipologia e il comportamento di molti «visitatori» ed avendo tratto non pochi fastidi, questi personaggi «a rebbero dantesco» collocazione tra i violatori di domicilio (essendosi introdotti sotto mentite spoglie), tra i molestatori o più semplicemente come grossi maleducati? E le agenzie, in che modo potrebbero essere collocate?

Sara Malavenda

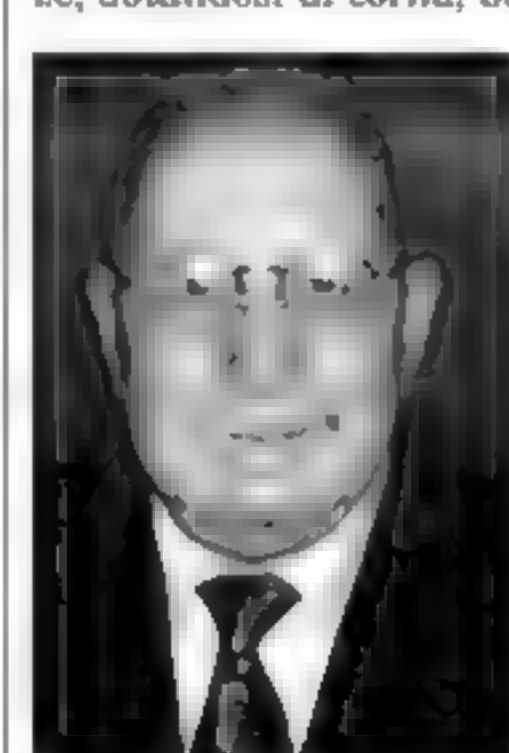
## COSA DICE LA GENTE

## La «cavra» si è aggiudicata il titolo di miss antipatia

di Lino Carpinteri

Da quando il retroterra rurale di Trieste si è ridotto al minimo, la parola «cavra» del nostro dialetto viene usata assai di rado con riferimento alla capra propriamente detta e ormai quasi sempre a spregio degli esseri a due gambe, che allignano preferibilmente nelle scuole. Significativo è l'esempio fornito dal dizionario del Dona «Quel professor se una cavra». «Quel professore è perfido». A integrare l'aggettivo improprio, ripreso anche dal dizionario del Pinguentini, si aggiunge la precisazione: «persona ingrata o vile, abietta», ma a superare entrambi i dialettologi aveva provveduto, sul finire dell'Ottocento, il Kosovitz precisando il senso metaforico di quella che è già in partenza una metafora: «gaglioffo, scampafurche, capestro».

Come mai, fra tutti gli animali del creato, proprio la capra si è andata a eleggere miss antipatia? Forse per la stessa ragione che indusse gli uomini ad affidare al capro il compito di espungere i loro peccati e istigato fauni, satiri e diavoli ad assumere le sue sembianze, dotandosi di corna, barba e piede forcuti, geminalmente sintetizzati da Francesco Redi in unica parola: «... questa che a Pan somiglia/capribarbi-cornipede famiglia».



Certo, le capre, a giudicare con la mentalità degli uomini, sono rittose e dispettose, tanto che il vizio di brucare germogli e virgulti, devastando orti e giardini ha suggerito, in passato, di collegare al loro nome la parola «capriccio». I risultati di ricerche più recenti hanno fatto sì che oggi alcuni etimologi si sforzino di identificare l'origine di

capriccio in un antico «capriceio» o altri preferiscano optare per l'«etimo incerto». Dal canto suo il «Larousse» del 1952, fa tranquillamente derivare «caprice» dal latino capra, «a cause de l'allure capricieuse de cet animal». Il Doria giustamente si meravigliava per non aver trovato nei vocabolari del nostro dialetto pubblicati prima del suo (che è del 1984) la parola «cavrada», ovvero «partaccia». La lacuna fu colmata 11 anni dopo dal vocabolario Manzini-Rocchi della parlata capodistriana. Nessuna sede più adatta di quella? Capodistria ebbe i nomi latini di Capris e di Egda (lo scudo così chiamato perché ricoperto di pelle di capra, dal greco «aix-aigós») e l'umile capretta - senza il bisogno di aggiungerle un paio d'ali o una coppia di gemelli da allattare - è per l'Istria ciò che il Leone è per Venezia e la Lupa per Roma.

## RINGRAZIAMENTI

Il mio ringraziamento, di cuore, va alla comunità di «S. Martino al campo», all'amore incondizionato che dà don Vatta, e a tutto il personale volontario che ne fa parte. Ringrazio ed elogia il Sert di Trieste, per il sostegno e le cure a mio fratello, che malgrado tutto, ora non c'è più in questo mondo. Ulteriore ringraziamento alle assistenti sociali di via Pascoli, Aurvine e Funis, che sono sempre state presenti nel bisogno.

Alida Giannotta

Desidero ringraziare tutto il personale medico ed infermieristico e di assistenza dei reparti Ortopedia e Riabilitazione dell'Ospedale Maggiore. Desidero inoltre esprimere la mia riconoscenza al dott. Bonivento che mi ha operato e seguito con tutta la sua «équipe».

Giuseppina Torre

## L'ALBUM



## La sezione A delle elementari della Tarabochia degli anni 1974/1979

Dopo circa trent'anni si sono ritrovati gli alunni della sezione A della scuola elementare Tarabochia di Roiano. In piedi, da sinistra, Giovanni Dapisin, Andrea Balanzin, Mauro Bole, Tatiana Marini, Mauro Castiglione, Barbara Masi, Matteo Bolle, Nicoletta Medeot, Mauro Bracco, Norman Capolino, Davide Alzetta. Seduti: Paolo Bonzanini, Susanna Dugan, Raffaella Calligaris, Mariangela Carboni, Giuliana Mosetti. Assenti all'incontro: Capato, Cattivera, Coccoluto, Delfar, D'Iorio, Nonis.

Esempio su A/a 147 1.6 105 CV Progression: € 17.790,00 (IPT esclusa) - anticipo € 7.912,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive del costo della copertura assicurativa Presto Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 31 luglio 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2,0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1,9 JTDm 120 CV) - 211 (2,0 T.Spark).

Sava

## Operazione Action!

150 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta

Fino al 31 luglio

Sembra un film, ma è tutto vero.



Alfa 147



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



## SPORT

**SERIE B** Questo pomeriggio a Ravascello il primo allenamento stagionale della Triestina, il 4 agosto amichevole contro il Palermo

# Unione in ritiro ma la squadra ancora non c'è

La società deve ingaggiare tre elementi. Maran ammette: «Ho pochi difensori»

di Matteo Unterwieser

**TRIESTE** A poco più di un mese dal pareggio di Piacenza e dalla sofferta salvezza conquistata all'ultimo atto del campionato scorso, la Triestina volta finalmente pagina. Inizia ufficialmente oggi, con il primo giorno di ritiro a Ravascello, un nuovo capitolo della storia rossolabaradata e con esso la marcia di avvicinamento alla stagione 2007-2008 di serie B. Un cammino che parte con una rosa priva ancora di tre tasselli, come ha implicitamente fatto capire il presidente Stefano Fantinel. Nelle prossime settimane, dunque, ci sarà qualche altra novità di mercato e arriveranno presumibilmente due difensori e ancora un attaccante. Allenatore e dirigenza, evidentemente, si sono accorti che manca qualcosa: il reparto arretrato è privo di alternative se non sulla fascia destra, in avanti non c'è un bomber capace di garantire almeno una dozzina di gol a campionato. Questo dicono i curricula delle punte attualmente in organico. Il mercato, comunque, resterà aperto fino al 31 agosto.

«Partiamo per questa avventura con grande entusiasmo, sapendo che il nostro obiettivo minimo sarà una salvezza tranquilla, ma siamo anche consapevoli che proveremo sempre a tirare fuori il massimo da noi stessi». Rolando Maran ha rotto il ghiaccio così al raduno di ieri, dopo aver incontrato la squadra qualche minuto prima di presentarsi alla stampa. Alle 12 di oggi ritroverà tutti i ragazzi a disposizione, i 19 dell'elenco principale Figc, più i componenti della lista B (quella in cui figurano gli atleti che siano rimasti almeno due stagioni nel vivaio del club) cioè il difensore Perricone, i centrocampisti Da Dalt e De Cristofaro e il terzo portiere Mosca, e alcuni elementi aggregati in prova, ovvero il difensore francese Aubel e le punte Marchi, Benvenuto e Orneck. Se questi giovani attaccanti dovessero convincere allenatore e dirigenti nel corso del ritiro, non è detto che non tocchi a uno di loro completare il reparto avanzato. La prima ipotesi, tuttavia, rimane quella di un ulteriore nuovo acquisto firmato dal diavolo De Falco.

«In questo momento, nel reparto arretrato ho a disposizione cinque-sei giocatori. Sono troppo pochi», ha chiarito subito Maran sulla situazione della difesa. «Per quanto riguarda l'attacco, invece, è presto per fare qualsiasi tipo di valutazione».

Della Rocca, Sgrigna e Graffiedi, come pure Antonelli e Testini danno già garanzie, mentre sarà da verificare il valore di Granoche e Pippi».

Dei tre innesti ancora da inserire nel gruppo, uno doveva essere Mauro Milanese, che però si è preso altre 24 ore di tempo per riflettere sulla proposta della Triestina. Il difensore, che potrebbe far parte della lista B in quanto cresciuto nel settore giovanile dell'Unione, ha incontrato ieri mattina la dirigenza, ma la firma sul contratto non è arrivata ancora. Le parti sembrano un po' meno vicine di

quanto non lo fossero effettivamente due giorni fa.

Detto degli aggregati, dunque, per ora Maran disporrà di Rossi e Dei tra i pali, Peana, Milani, Luma, Kyriazis (ieri assente perché influenzato) e Pesaresi in difesa, Antonelli, Allegretti, Piangerelli, Gorgone, Rossetti, Testini e il convallescente Kalambay (anche lui non si è potuto presentare al raduno) a centrocampo, Della Rocca, Graffiedi, Sgrigna, Granoche e Pippi per quanto concerne le punte.

Agh ordini del tecnico e dei suoi collaboratori Christian Maran, il vice, Alberto Belle, preparatore atletico e Renzo Di Justo, responsabile dei portieri, affiancato a Ravascello dal collega della Primavera Vittorio Baccari, i rossolabaradata inizieranno a sudare in Carnia alle 16.30 di questo pomeriggio. Accanto a loro ci sarà quotidianamente anche Marco Cernaz, ufficialmente promosso al ruolo di team manager oltre che di capo ufficio stampa. Confermato, infine, lo staff medico con a capo Eberardo Chiella, coadiuvato da Sergio Bernobi.

«Venderemo cara la pelle in ogni incontro - ha detto ancora un determinatissimo Rolando Maran - e chiederò ogni volta il 100 per cento a tutti. Il leader di questa squadra sarà il gruppo».

Le prime verifiche sul campo inizieranno già tra una settimana, sabato prossimo, quando la Triestina affronterà una selezione dei migliori calciatori carnicci. Nel calendario delle amichevoli precampionato spicca l'appuntamento del 4 agosto a Tolmezzo, contro il Palermo del nuovo tecnico Colantuono e dei vari Amauri, Cavani e Miccoli. Sempre tra sette giorni, verrà lanciata ufficialmente la campagna abbonamenti, che, a detta del vicepresidente Antonio Carnelutti, «sarà piena di sorprese».



Qui sopra, il gruppo di giocatori della Triestina a la presentazione di ieri. In alto, il presidente Stefano Fantinel. A fianco, il nuovo allenatore Rolando Maran



**TRIESTE** L'eros di Piacenza, con il braccio ancora un po' dolorante per l'incidente domestico occorsogli qualche settimana fa, riparte per la nuova avventura in maglia alabaradata più carico che mai.

I tifosi friulani non hanno dimenticato quella sua parabola magica, scaghiata con una punizione da 25 metri nella porta emiliana difesa da Coppola, per l'1-1 che ha evitato all'Alabarda la rischiosa appendice dei play-out. Una prodezza.

Le incomprensioni, i pro-

blemi e le difficoltà dell'ultimo torneo sono ormai alle spalle: «Ricominio da quel gol segnato allo stadio Garilli - spiega Riccardo Allegretti, il capitano dell'Unione - nel momento più delicato della stagione, per iniziare un altro anno importante con la Triestina. Quella rete non solo ha regalato la salvezza alla

squadra, ma ha rappresentato un riscatto personale anche per me».

Il primo impatto con il nuovo tecnico si è rivelato molto positivo. «La prima impressione è stata ottima. Maran ci ha parlato con chiarezza, dicendo che avrà bisogno del nostro aiuto e che, allo stesso modo, noi necessiteremo del suo

Arriva a Trieste dopo due esperienze non fortunate (a Brescia e Bari, ndr), credo possa fare bene e abbia sicuramente voglia di dimostrare tutto il proprio valore».

E ancora presto per fare delle previsioni su quella che sarà la formazione titolare della Triestina 2007-2008, ma ipotetica-

mente Allegretti dovrebbe comporre assieme alla novità Luigi Piangerelli la coppia centrale di centrocampo. Un'abbinata di alto livello, ben assortita, degna di essere collocata tra le migliori dell'intero torneo, un duo da primi posti, almeno sulla carta. Al riguardo, il capitano osserva: «Sì, credo sia così. Ma

non bisogna dimenticare che, con noi, nello stesso ruolo, ci sono anche Gorgone e Rossetti, giocatori di valore. Il campionato di serie B è lungo, pertanto sarà molto importante poter contare su elementi di qualità, indipendentemente da chi poi scenderà effettivamente in campo».

ma, un.

## Fantinel: «Per completare la rosa abbiamo tempo»

**TRIESTE** Il largo sorriso sorride di Stefano Fantinel è più eloquente che mai: il presidente alabardata lo ha sfoderato alla presentazione di ieri della nuova Triestina, non appena si è toccato l'argomento mercato. In realtà quel sorriso rivela tutto quello che i tifosi alabardata vogliono sentire dire, ovvero che il mercato alabardata non è finito. Solo che Fantinel la prende un po' alla larga: «Vorrei che si parlasse soprattutto di quelli che sono qui, non di chi manca o eventualmente dovrà arrivare».

Poi però arriva al nocciolo della questione e fa capire che le operazioni sono in corso: «Adesso con le rose a 21 elementi bisogna investire sui giovani, che permettono di poter allargare queste rose così ristrette. E questo dei giovani è un discorso che qui a Trieste non esisteva. In ogni caso noi vogliamo arrivare in tutto a 25-26 elementi. Ecco perché i vari Da Dalt, De Cristofaro, Benvenuto e Perricone resteranno con noi, hanno le carte in regio-

la per far parte della rosa non andando a intaccare il numero dei 21. Inoltre abbiamo anche due giovani francesi in prova. Quindi per il momento, quelli che fanno parte della rosa vera e propria sono in 18. Come dire che c'è ancora spazio per altri tre arrivi. Soprattutto in difesa, ma forse c'è posto anche per il faticoso bomber».

«Vedremo cosa ci dirà il ritiro - afferma il presidente - le prime indicazioni devono partire da lì. E poi il mercato finisce al 31 agosto, è ancora molto lunga, anzi lunghissima». Quello che riparte per la nuova avventura è comunque un Fantinel in gran forma, che ha gettato alle spalle le sofferenze dell'ultima stagione: «Ripartiamo con grande entusiasmo, cominciando a mettere le basi per quello che vogliamo costruire. Del resto i progetti importanti partono da fondamentali sane e noi abbiamo tanta voglia di fare le cose per bene. Vi assicuro che c'è una comunità di intenti importante, con il mister e con tutto il gruppo. Un gruppo di lavoro che vuole dare tanto a Trieste. Quanto lo dirà solo il campo, ma i presupposti sono questi. A volte si dice che certe cose non riusciamo a farle, mentre in realtà sono solo nostre scelte. Quindi chiedo anche alla stampa e ai media che quest'anno ci aiutino a dare qualcosa in più, soprattutto nei momenti di difficoltà».

I programmi? Fantinel per il momento non si concede volti pindarici: «Innanzitutto fare meglio dell'anno scorso, so che può sembrare scontato ma questo è il minimo. Il gruppo è ringiovanito ed è stato disegnato con una certa filosofia, ma potrà ancora essere modificato con qualche aggiustamento».

Poi il presidente sottolinea un argomento che gli sta particolarmente a cuore: «Ho sentito parlare di presunte rivalità in società fra Trieste e Udine. Ebbene dico chiaramente che non esiste nessun dualismo, qui c'è solo tanto entusiasmo, dialogo fra tutti e grande disponibilità».

L'ultimo pensiero del presidente è per i giocatori che non vestiranno più l'Alabarda: «Intanto ringrazio Mignani, che proprio stamane mi ha mandato un bellissimo messaggio. Ma grazie anche a tutti gli altri che hanno contribuito alla salvezza, in prima a Mauro Briano».

Antonello Rodio

### I GIOCATORI DELLA TRIESTINA IN RITIRO A RAVASCLETTO

#### TORNARE

Generoso ROSSI  
David DEI  
Luca MOSCA\*

#### CENTROCAMPISTI

Filippo ANTONELLI  
Riccardo ALLEGRETTI  
Luigi PIANGERELLI  
Giorgio GORGONE  
Lorenzo ROSSETTI  
Emiliano TESTINI  
Patrick KALAMBAY  
Franco DA DALT  
Paolo DE CRISTOFARO\*



#### DIFENSORI

Andrea PEANA  
Andrea MILANI  
Idefonso LIMA  
Georgios KYRIAZIS  
Emanuele PESARES  
Aldo PERRICONE\*  
Thierry Gerard AUDEL\*\*

#### ATTACCANTE

Luigi Andrea DELLA ROCCA  
Alessandro SGRIGNA  
Matteo GRAFFIEDI  
Renan PIPPI  
Pablo GRANOCHÉ  
Ettore MARCHI\*\*  
Michel ORNECK\*\*  
Marco BENVENUTO\*\*

\* = non compresi nella lista dei 21 Figc  
\*\* = aggregati temporaneamente

## Capitan Allegretti suona la carica: «Riparto dal gol-salvezza di Piacenza»

### COPPA AMERICA

Critiche dei media al gioco poco brillante della Seleção allenata da Dunga. Riquelme è la stella della manifestazione

## Brasile-Argentina è la finale del torneo sudamericano

**MARACAIBO** Il ct brasiliano Dunga riconosce i meriti della nazionale argentina che la Seleção affronterà nella finale di Coppa America domani sera a Maracaibo, ma non si fa intimidire dall'assenza delle sue stelle principali, Kakà e Ronaldinho Gaucho.

«Brasile-Argentina è un classico del calcio mondiale, e proprio per questo il risultato è imprevedibile - ha detto il tecnico overde. Il bilancio degli incontri ufficiali tra le due grandi sudamericane è leggermente a favore del Brasile, con 35 vittorie contro 33».

Dunga ha riconosciuto le qualità del dream team guidato da Riquelme, autore già di 5 reti nella mani-

festazione, che ha travolto tutti i suoi avversari in quest'edizione della Coppa, al contrario del suo Brasile che ha già perso per 2-0 contro il Messico che ieri è stato strappato dalla squadra di Alfio Basile.

In particolare l'ex mediano della Fiorentina ha messo in risalto la qualità tecnica di Messi (autore di un gol a pallonetto degno di Maradona). Ma è convinto che la sua squadra se la giocherà sul campo ad armi pari, nonostante l'assenza di tanti titolari e fuoriclasse, per rinuncia o per infortunio.

Non la pensa così la maggior parte dei tifosi e dei cronisti sportivi brasiliani, che esaltano il bel cal-



Juan Roman Riquelme

cio degli eterni rivali e che critica aspramente la squadra senza fantasia e utilitarista messa su da Dunga, verso il quale riaffiorano vecchi rimproveri, dai tempi della nazionale del '94, la più difensivista della storia del calcio brasiliano, che venne soprannominata appunto Seleção Dunga.

L'Argentina è davvero una squadra fatta per creare spettacolo. Veron ha accantonato la dualità con Riquelme e la nazionale di guardagña. Riquelme, dal canto suo, è il vero cervello della Selección: ispira tutti e non disdegna di andare a concludere in porta quando gli capita l'occasione. È lui l'uomo simbolo di questa Coppa America.

### SERIE A

I tecnici friulani hanno individuato nell'uruguayo il sostituto di Nocerino

## Udinese: gli occhi su Gargano

**UDINE** «Nocerino diventerà fortissimo nella Juve». Le parole di Claudio Ranieri servono a dimostrare che la Juve fa sul serio. L'intenzione era quella di rispettare l'accordo con l'Udinese, ma il giocatore e il suo procuratore Alessandro Moggi vogliono fortissimamente Firenze. La soluzione? Nocerino lavora a Pinzolo con Ranieri, ma intanto la diplomazia viola e quella friulana continuano a lavorare per far pendere la bilancia dalla loro parte. Il dg friulano Leonardo può ancora sperare, perché se ottenesse il sì del giocatore Udinese

avrebbe la via libera. L'accordo con la Juve c'è e a Torino hanno tutto l'interesse a non guastarsi i rapporti con l'Udinese.

Per una questione di correttezza, ma anche perché i giocatori friulani nell'agenda della Signora sono parecchi: Zapata più di Quagliarella, senza dimenticare Felipe, a lungo inseguito dalla Juve già la scorsa estate. Però se il giocatore continuerà a dire no all'Udinese si arriverà al punto di rottura: se l'obiettivo dichiarato della società è quello di puntare solo su giocatori motivati e sull'attaccamen-

to alla maglia, inseguire troppo a lungo un ribelle sarebbe un controsenso. Ecco perché l'Udinese sta cominciando a guardare altrove.

Tra i nuovi obiettivi della società bianconera ci sarebbe anche Walter Gargano, il 23enne centrocampista della nazionale uruguayana già dato per vicinissimo al Napoli. Gargano ha caratteristiche tecniche e fisiche simili a quelle di Pizarro: a prima vista è un trequartista, proprio come il cileno, ma potrebbe anche essere impiegato nel ruolo di regista classico.

Riccardo De Toma



**TOUR DE FRANCE** Poche possibilità di successo individuale: «Sto lavorando per Hunter perché ha una condizione migliore della mia»

# Degano: «Voglio arrivare fino a Parigi»

Ieri il ciclista isontino è rimasto vittima di una caduta ma poi ha chiuso 16°

**TRIESTE** Dalla grande paura a un piazzamento tra i primi venti sotto lo strasccone d'arrivo. Quella di ieri al Tour de France non è stata di certo la tappa più tranquilla della carriera per Enrico Degano, all'esordio nella Grande Boucle. Il ciclista isontino della Barloworld è stato prima vittima di una caduta nel mezzo del rifornimento e poi, una volta rialzatosi, un po' dolorante, ha partecipato alla volata finale di Bourg-en-Bresse, vinta da Boonen, chiudendola al 16° posto. Raggiunto telefonicamente, il corridore di Fogliano traccia un mini bilancio della sua prima settimana al Tour.

Degano, cos'è successo al momento della caduta?

C'è stata una piccola in-

comprensione tra me e il massaggiatore al momento del rifornimento: ci siamo scontrati, ho perso l'equilibrio e sono caduto sulla bicicletta. Per fortuna, ho riportato solo una botta al costato, ma sarò regolarmente al via della settimana tappa.

Nel finale di ieri, ha comunque preso parte alla volata. Un buon segnale, no?

Sì, le gambe girano bene in questo avvio di Tour. Speravo di raggiungere Hunter,

il nostro velocista di punta, prima dello sprint ma sono rimasto attardato quando mancavano due chilometri all'arrivo. Lui, così, è rimasto scoperto, purtroppo.

Nonostante la crisi di tre giorni fa, il bilancio di questa avventura finora è positivo per lei?

Sì, ogni giorno si realizza il sogno che avevo sin da bambino, quello di correre qui in Francia. Fra l'altro, nel prologo ho avuto la fortuna di partire per primo, un



Il ciclista isontino della Barloworld, Enrico Degano

onore per il quale ringrazio il mio team. Martedì mi sono gestito male, pur avendo alle spalle già nove anni di professionismo. Ho mangiato troppo po-

co e sono andato in crisi di fame, riuscendo comunque a tagliare il traguardo. Anche se a 23 minuti dal vincitore.

Ci sarà l'occasione per provare a vincere una tappa?

Prima di tutto dovrò resistere e difendermi sulle sal-

te alpine. Una volta passate queste tre giornate impegnative, penso si ripresenteranno le opportunità per i velocisti come me. Tuttavia, in questo momento, sto lavorando per Robert Hunter, che vive un periodo di forma superiore al mio. Qualora do-

vesse aggiudicarsi lui un arrivo, sarebbe una soddisfazione che sentirei anche mia.

A parte questo, un obiettivo importante è pure quello di arrivare fino alla fine della corsa transalpina, vero?

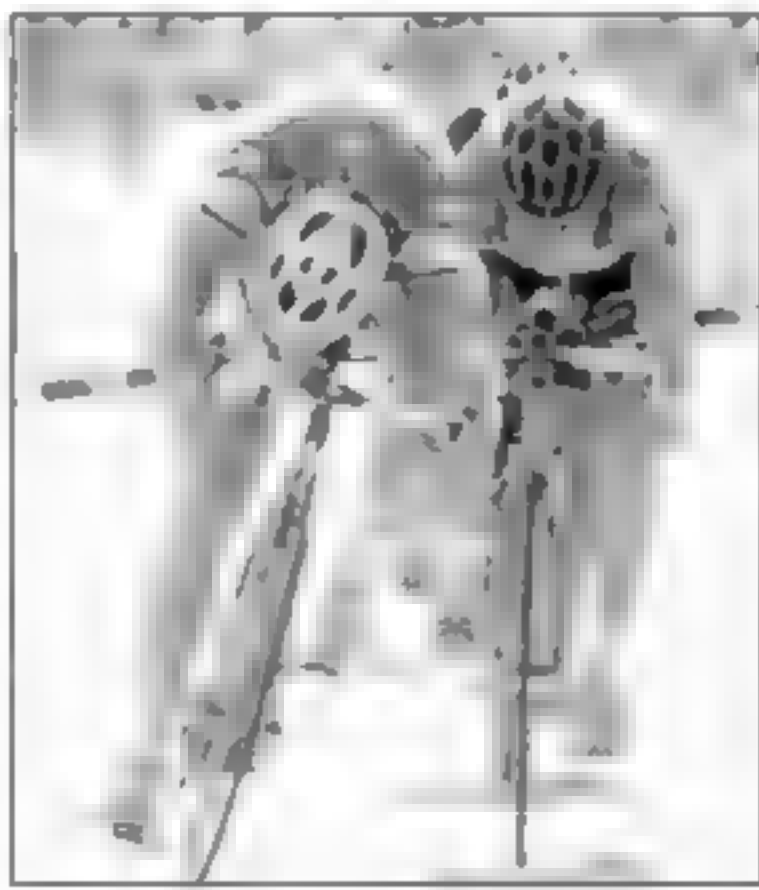
Sarebbe bello concludere il Tour a Parigi. Però, è meglio pensare e valutare la condizione giorno dopo giorno.

Chi vincerà la Grande Boucle 2007?

Vinokurov è reduce da una brutta caduta, ma credo rimanga uno dei favoriti, come Valverde e Leipheimer. Già domani (oggi, ndr), comunque, capiremo chi non potrà puntare alla maglia gialla.

ma.un.

**Mazzoleni non risponde alla procura antidoping, oggi sarà sentito Di Luca**



Lo sforzo estremo di Boonen nello sprint

**BOURG EN BRESSE** Ancora una volata per una vittoria di tappa, la sesta, del Tour de France. Sul traguardo di Bourg-en-Bresse ha vinto il belga Tom Boonen, della Quick Step. Il campione del mondo su strada del 2005 è stato imperioso, vincendo di almeno una bicicletta davanti allo spagnolo Oscar Freire, ancora una volta costretto ad accontentarsi del secondo posto. Terzo il tedesco Zabel, il più anziano tra gli sprinter ma ancora con una grinta da vendere.

«Boonen era molto motivato, lo si è visto dalle prime pedalate, e ha fatto un'ottima dimostrazione». Filippo Pozzato (Liquigas) commenta così la vittoria di Tom Boonen. Zabel è finito terzo, dietro anche al sempre valido Oscar Freire. «Erik - ammette Pozzato - è un esempio per tutti. Ha la stessa grinta di un neo professionista». Deluso, invece, Danilo Napolitano.

## L'eroe di giornata è il britannico Wiggins, in fuga per 190 chilometri e raggiunto vicino al traguardo

### Boonen vince di forza la volata del gruppo

no (Lamprek: «Sono rimasto chiuso e non sono riuscito a partire ai 400 metri. Mi dispiace per Bannati, avrei dovuto tirare la volata per lui»).

In classifica generale, lo svizzero Fabian Cancellara ancora in maglia gialla, conquistata sin dal prologo a cronometro di Londra, una settimana fa.

Ma l'eroe della giornata è stato il britannico Bradley Wiggins, protagonista di una fuga di 190 chilometri. Il ciclista della Cofidis è scattato al secondo chilometro e via via ha preso un consistente vantaggio, fino ad accumulare 11'20". Poi, com'era prevedibile, negli ultimi 50 chilometri le squadre dei velocisti hanno cominciato a tirare e al 192° chilometro agguanciato il fuggitivo. Onore comunque al britannico che ha fatto rivivere ai tifosi imprese d'altri

tempi.

Archiviata la sesta tappa, la Grande Boucle cambia volto e oggi sarà giornata dura per gli sprinter: arrivano le Alpi, con la tappa che dopo 197,5 km porterà la carovana a Le Grand-Bornand, con l'ultima asperità della giornata rappresentata dal Col de la Colombière, a quota 1618, colle di prima categoria (cioè salita dura) e a pochi chilometri dal traguardo.

Passiamo a parlare di doping. Il solito muro di gomma. Nel giorno in cui Michele Scarponi viene squalificato per 18 mesi dalla commissione disciplinare della Federciclismo negli uffici della curva nord dello stadio Olimpico, dalla parte opposta, in curva Sud, Eddy Mazzoleni, coinvolto nell'inchiesta penale Oil for drug decide di fare scena muta o quasi davanti al capo della procura dell'antidoping, Ettore Torri.

«Mazzoleni ha negato ogni responsabilità e non ha voluto collaborare - l'emblematismo commenta il capo della procura antidoping del Coni, dopo l'interrogatorio.

Al termine del colloquio durato poco più di un'ora, evidentemente infruttuoso dal punto di vista di Torri, Mazzoleni, accompagnato dal suo legale ha preferito evitare i cronisti agghiacciando via da un'uscita secondaria. Ad accusare il ciclista bergamasco un'intercettazione telefonica raccolta dai Nas con il medico abruzzese Carlo Santucci (già squalificato per cinque anni dal '95 al 2000), in cui Mazzoleni fa riferimento a un certo Danilo e all'uso, secondo i carabinieri di Epo: «Ho parlato con Danilo - spiega l'atleta al medico - perché, per domenica, ho fatto 4000 unità in sottocutanea... e io corro sabato, ci saranno problemi?».

Il corridore dell'Asstana rischia ora una squalifica di due anni per uso o tentato uso di sostanze proibite.

La procura antidoping ha disposto ulteriori accertamenti, soprattutto in attesa statement della testimonianza del vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, Danilo Di Luca.

## ATLETICA

Solo 1,95 nell'alto per la Di Martino, recente primatista italiana con 2,02. Applausi per Pistorius che corre con due protesi in carbonio

# Powell e Howe protagonisti al Golden Gala

Dramma sfiorato per il saltatore Sdiri colpito dal giavellotto lanciato da Pitkamaki

## PALLACANESTRO

### Mengucci: «L'Acegas simile a quella del girone di ritorno»

**TRIESTE** Si è tuffato con entusiasmo in quella che, a ragione, ritiene una grande opportunità per la sua carriera. Ferruccio Mengucci, tecnico dell'Acegas, ha cominciato da qualche giorno a lavorare cercando di familiarizzare con il nuovo mondo nel quale si è trovato catapultato.

Come sono stati i primi giorni da allenatore della Pallacanestro Trieste?

«Nelle prime 48 ore, dopo aver metabolizzato il cambiamento che c'è stato, ho cominciato a prendere contatto con tutte le componenti della mia nuova società. Ho parlato con Paolo Paoli che si occuperà della preparazione fisica della squadra quindi ho contattato i giocatori sui quali cercheremo di puntare nella prossima stagione. Prima i quattro che sono sotto contratto con noi: Muzio, Valentini, Tonetti e Cigliani» quindi Bonaccorsi, Pilat e Losavio».

A che punto siamo con la costruzione della squadra?

«C'è l'idea di mantenere il più possibile inalterato il gruppo della passata stagione. Nel girone di ritorno dello scorso campionato, una volta superati tanti problemi, quel gruppo ha fatto bene sfiorando una salvezza che a un certo punto sembrava irraggiungibile. Proveremo, dunque, a ripartire da lì».

C'è da dire, però, che Muzio e Pilat hanno preso tempo, Valentini vorrebbe cambiare aria, neppure Tonetti e

Cigliani hanno sciolto le loro riserve.

«Non sono preoccupato, so che Tosolini è al lavoro per cercare una soluzione e mettermi a disposizione una squadra che sia in grado di disputare un campionato in linea con le attese della società. Da parte mia l'unico interesse è capire con quali motivazioni ognuno dei giocatori lo scorso anno in maglia Acegas tornerebbero a giocare a Trieste. Anche per questo ho voluto chiamarli, per parlare direttamente con ognuno di loro».

Quando dovrebbe cominciare la preparazione in vista della nuova stagione?

«Abbiamo già fissato la data per lunedì 20 agosto».

Come giudica le perplessità legate al suo impiego part-time?

«Da quando sono stato investito di questa responsabilità ho cercato di isolarmi e di non badare ai giudizi che piovono dall'esterno. Certo, mi hanno fatto piacere i messaggi di incoraggiamento e posso capire i dubbi che una scelta come questa può aver suscitato».

Come si svilupperà il lavoro nel corso della stagione?

«Partiamo da una base di sette allenamenti settimanali. Ci saranno due mattine nelle quali la squadra lavorerà con Paoli quindi le normali sedute pomeridiane. Valuteremo poi, in base ai momenti del campionato e alle esigenze della squadra, se lavorare anche di sabato».

Lorenzo Gatto

**ROMA** Brilla la stella di Asafa Powell in una serata dove si è sfiorata la tragedia. Al Golden Gala di Roma, il fuoriclasse giamaicano ha stravinco i 100 metri controllando quasi la propria corsa nel finale scendendo sotto i 10": 9"90 per l'esattezza e miglior prestazione stagionale mondiale per Powell (oggi testimonial al Meeting sport e solidarietà a Lignano), che lancia la sfida all'astro nascente, l'americano Tyson Gay, assente all'Olimpico. Powell ha preceduto Derek Atkins (Bahamas). Nella stessa gara sorride l'azzurro Simone Collio, che con 10"19 migliora il proprio personale.

Ma nella bella serata romana c'è spazio anche per un dramma per fortuna soltanto sfiorato, quello del saltatore in lungo Salim Sdiri. Il francese, durante la fase di riscaldamento, è stato infilato al fianco dal giavellotto scagliato da Tero Pitkamaki. Momenti di grande paura. L'ambulanza ha fatto subito l'ingresso allo stadio e Sdiri, comunque sempre cosciente, è stato trasportato immediatamente all'ospedale Gemelli. Le sue condizioni non sarebbero gravi, lo spavento però è stato tanto anche per chi era vicino al saltatore

francese. Come Andrew Howe, a esempio, che, poco prima di effettuare l'ultimo tentativo (con successo, visto che con 8,12 ha portato a casa la gara davanti all'americano Pate e al sudafricano Mokoena), ha estratto l'attrezzo conficcato nel corpo di Sdiri.

«È stato particolare, e' accaduto a mezzo metro da me. Potevo essere colpito io, sembra che non si sia fatto niente, però gli ho tolto il giavellotto dalla schiena, al momento l'incidente ha fatto un po' paura. Con il giavellotto può succedere di tutto se si sbaglia un lancio, ma ovviamente non è colpa degli atleti», racconta Howe, che ammette poi di non aver brillato: «Assolutamente volevo una misura più lontana - dice - l'importante era vincere davanti al pubblico di Roma».

Non incanta Antonietta Di Martino: l'atleta di Cava dei Tirreni, fresca primatista italiana del salto in alto, ha chiuso al quarto posto saltando 1,95 nella gara vinta dalla croata Vlasica Blanka con la misura di 2,02. Netta, come previsto, l'affermazione di Yelena Isinbayeva: la dominatrice indiscussa del salto con l'asta ha vinto con 4,90. Andati a vuoto i tre tentativi di stabilire il nuovo record del mondo

a 5,02, ma la fuoriclasse russa ha stregato la platea. Brillano conquistando il miglior risultato dell'anno nelle rispettive specialità Michelle Perry, prima nei 100 ostacoli con 12"44, e l'etiope Sileshi Sihine, dominatore dei 5000 metri in 13'01"46. Non esaltante invece la gara dei 110 ostacoli uomini, con Anwar Moore che chiude con il tempo di 13"16, un solo centesimo di vantaggio sul cubano Dayron Robles. Maluccio Elisa Cusma, quinta negli 800 metri (vinti dalla giamaicana Sinclair) con 2'00"04, che non ripete l'ottimo terzo posto conquistato al Grand Prix di Atene dello scorso 2 luglio.

La Shawn Merritt (44"45) primo nei 400 metri dove Andrea Barberi è nono e non va oltre un deludente 45"93. Era una delle attrazioni della serata, non ha deluso: Oscar Pistorius ha chiuso al secondo posto nei 400 metri. L'atleta sudafricano, 20 anni, corre con due protesi in fibra di carbonio al posto delle parti inferiori delle gambe e, dopo un avvio molto lento, è uscito



Andrew Howe ha vinto il lungo con 8,12

fuori nel rettilineo finale fermando il cronometro sui 46"90 alle spalle dell'azzurro Stefano Bracciola (46"72). «È bellissimo essere qui, ho lavorato tantissimo e anche i ragazzi contro i quali ho gareggiato sono stati fantastici, ora il mio sogno sono le Olimpiadi - ha detto Pistorius -». Il prossimo appuntamento sarà Sheffield poi tornerà a casa per allenarsi in vista del prossimo anno. Questo era il posto migliore per il mio primo meeting internazionale con normodotati. È stato un grande successo per me quando a un certo punto hanno accettato di fare i test sulle mie gambe e mi hanno permesso di venire qui».

## IN BREVE

**Gp di Germania di motociclismo**  
**Stoner nelle libere ancora davanti alla Yamaha di Rossi**

**SACHSEN RING** Primo giorno del week-end di Sachsenring favorevole a Casey Stoner che chiude davanti a tutti entrambe le sessioni di prove libere del gp di Germania, decima prova stagionale. Il pilota della Ducati non sembra intimorito dall'avvicinarsi di Valentino Rossi e la sfida assumerà contorni affascinanti anche in questo week-end. I due piloti sono abbastanza vicini con l'australiano che gira in 1'22"737 e il dottore che rimedia un gap di soli 346 millesimi. E invece più lontano il terzo protagonista della stagione di motogp: Dani Pedrosa, realizza sì il terzo miglior tempo ma al di là dei 629 millesimi di distacco non sembra ancora in grado di impensierire più di tanto il terribile duo. Ottima la prestazione del francese Sylvain Guintoli che sta sfruttando al meglio la bontà del pacchetto che gli è stato messo a disposizione. Il quinto tempo lo ottiene Carlos Checa davanti a Marco Melandri e Alex Barros che ha dovuto far ricorso alle attenzioni degli specialisti della Clinica Mobile dopo la caduta della mattina. Passò indietro rispetto ad Assen per Loris Caprosi che in questo primo giorno non va oltre il 12° tempo.

**Beckham a Los Angeles: 250 milioni di euro in 5 anni**

**LOS ANGELES** Comincia l'avventura americana di David Beckham. Lo «Spice Boy» è arrivato a Los Angeles con la moglie Victoria e i loro tre figli. In aeroporto ha regalato qualche sorriso ai fotografi e a 300 fan prima di allontanarsi a bordo di una limousine Lincoln Navigator nera. Il trentunenne esterno destro della nazionale inglese si è legato per cinque stagioni ai Los Angeles Galaxy che gli hanno garantito 250 milioni di euro.

**Mondiali master in Brasile**  
**Argento per de Candussio**

**TRIESTE** Il maestro triestino Arduino de Candussio, 72 anni, titolare del Judo club A&R Trieste, si è laureato a San Paolo del Brasile (al World masters judo Championship) vicecampione mondiale master di judo nella categoria +100 kg, classe M9, ossia over 70, alle spalle dell'inglese Frank Jones. Il figlio Maurizio, 47 anni è giunto settimo nella classe M4, +90 kg, vincendo due incontri e perdendone altrettanti.

## SABATO SPORT

**CALCIO** Sul campo del Chiarbola (via Umago 5), dalle 18, si disputa il memoriale Maurizio Savarni. **NUOTO** Ultima giornata, nel pomeriggio, delle finali regionali per assoluti a Gorizia. **PUGILATO** 22° Trofeo Primo Camera: alle 17, dalle 18, si disputa la memoriale Maurizio Savarni. **ULTIMA** giornata, nel pomeriggio, delle finali regionali per assoluti a Gorizia. **PUGILATO** 22° Trofeo Primo Camera: alle 17, dalle 18, si disputa la memoriale Maurizio Savarni. **ULTIMA** giornata, nel pomeriggio, delle finali regionali per assoluti a Gorizia. **PUGILATO** 22° Trofeo Primo Camera: alle 17, dalle 18, si disputa la memoriale Maurizio Savarni.

L'ultima fase si gioca tutta a Gorizia al PalaBigot, più capiente rispetto all'impianto di Nova Gorica. Domani la finale

## Azzurrini di Sacripanti in semifinale contro la Serbia

**TRIESTE** La fase più importante del campionato europeo under 20 di pallacanestro inizia questo pomeriggio. Alle 18, infatti, si giocherà la prima delle due semifinali tra Russia e Spagna. A seguire, con inizio alle 20.15, sarà la volta della nazionale azzurra che essendo arrivata seconda nel girone F affronterà la Serbia che si è classificata prima nell'altro raggruppamento.

Le due squadre vincitrici si contenderanno il titolo di campione europeo domani alle 19. Le perdenti,

invece, si contenderanno il terzo posto alle 16.

Come anticipato nei giorni scorsi, le due semifinali e le sfide per decretare la classifica dal primo al quarto posto si giocheranno tutte al PalaBigot di Gorizia.

Una scelta motivata dalla maggior capienza del palazzetto italiano rispetto a quello di Nova Gorica. Per l'Italia la missione di questa sera non è delle più facili: esperti e appassionati concordano sul fatto che per quanto visto in questa settimana è proprio la for-

mazione allenata da Vlada Vukobratovic ad avere le maggiori chances di successo finale.

L'Italia, tuttavia, ha dimostrato di potersela gio-

care anche contro avversarie sulla carta più forti. Nella sconfitta contro la Spagna gli azzurrini sono riusciti a comandare il gioco per metà gara e nei re-

stanti venti minuti, a differenza del collega, coach Sacripanti ha preferito comunque ruotare tutto l'organico a disposizione (tenendo fuori due big come Da Tome e Hackett nel momento migliore della formazione iberica).

Per questo motivo la gara di questa sera è attesa con molta trepidazione e si spera che giungano numerosi tifosi italiani a dar man forte alla nazionale che per quanto fatto vedere merita una cornice di pubblico degna di una semifinale europea.

r.g.

## TRIS DI VENERDI 13

**MONTEGIORGIO** vincitori euro

17 7 14 3.290 157,28

**GIOVEDI PONTEDERATA** vincitori euro

16 9 17 344 1.062,90

**Quarte:** 16-9-17-4 7 23.932,85





I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 estrazioni	77	11 estrazioni	30
18 estrazioni	74	64 estrazioni	29
50 estrazioni	54	82 estrazioni	29
22 estrazioni	53	55 estrazioni	27
34 estrazioni	48	58 estrazioni	27
27 estrazioni	43	25 estrazioni	26
28 estrazioni	36	57 estrazioni	26
74 estrazioni	36	81 estrazioni	26
37 estrazioni	32	48 estrazioni	26
60 estrazioni	32	33 estrazioni	25



## Numeri in massimo ritardo

<b>BARI</b>	37	22	51	8	50
ritardi	65	63	60	56	54
<b>CAGLIARI</b>	27	21	28	52	17
ritardi	92	89	79	68	64
<b>FIRENZE</b>	23	33	88	60	21
ritardi	79	76	72	57	55
<b>GENOVA</b>	55	60	38	3	70
ritardi	106	94	68	51	45
<b>MILANO</b>	39	47	56	63	59
ritardi	79	78	61	58	53
<b>NAPOLI</b>	49	23	33	3	24
ritardi	79	75	67	66	51
<b>PALERMO</b>	29	34	30	60	4
ritardi	64	61	53	47	45
<b>ROMA</b>	12	23	30	62	56
ritardi	57	57	54	50	49
<b>TORINO</b>	35	1	79	49	30
ritardi	144	113	112	76	57
<b>VENEZIA</b>	14	71	57	24	86
ritardi	85	67	58	52	51
<b>TUTTE</b>	82	48	34	90	76
ritardi	8	5	5	5	4

## Super Enalotto

COLONNA

A B

7 50

14 60

18 61

22 74

34 82

49 89

Jackpot  
€ 13.800.000,00

Giocata minima  
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI.** Consigliamo in modo particolare per ambo e terno i massimi ritardati 37-22-51-8-50, ancora i numeri della 50/na, 50/59 e inoltre per ambo le quartine 50-54-63-73, 8-18-80-88.

**CAGLIARI.** Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardati 27-21-28-52-17, in particolare 27-21-28 e le quartine 15-21-32-63, 8-27-72-80 e 3-34-43-44.

**FIRENZE.** Sulla ruota della Toscana la nostra preferenza va ai nu-

meri della 30/na, 30/39 mancano per ambo da 28 estrazioni. Per ambo e terno i massimi ritardati 23-33-88-60-21 e le quartine 8-18-80-81, 3-37-75-77.

**GENOVA.** Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno i massimi ritardati 55-60-38-3-70. I numeri della trentina 30/39, hanno dato l'ambo 33-36. Per ambo 11-55-88 e 23-26-29.

**MILANO.** Sulla ruota del capoluogo lombardo indichiamo per ambo e

terno i massimi ritardati 39-47-56-63-59 e per ancora una estrazione le quartine 33-36-39-63, 1-10-11-19, 34-65-78-84.

**NAPOLI.** Per ambo e terno i massimi ritardati 49-23-33-3-24, le quartine 4-40-44-49, 2-20-40-60. Per ambo 9-49-90, 19-49-60. Ricordiamo inoltre che l'ambo 49-38 non esce da 1752 estrazioni.

**PALERMO.** Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno la cinquina 5-50-55-56-59, le quartine

5-25-50-75, 7-17-27-72 e i massimi ritardati 29-34-30-60-4.

**ROMA.** Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardati 12-23-30-62-56. La quartina radicale 2-20-22-29 manca per ambo da 155 estrazioni. Per ambo 23-32-64-12-24-42.

**TORINO.** Il 35 per estratto, è assente da 144 estrazioni. Per ambo e terno i massimi ritardati 35-1-79-49-30, in particolare 1-35-79 e le quartine 18-35-61-74, 12-35-54-56,

1-12-21-43. Per ambo suggeriamo 7-16-32.

**VENEZIA.** Sulla ruota della Laguna per ambo e terno i massimi ritardati 14-71-57-24-86 e le quartine 14-24-54-74, 57-75-78-87, 10-22-24-44.

A tutte l'ambo 10-90

**LA SMORFIA**

Il fatto del giorno:

La Ferrari spiata, processo il 26 luglio, 7-26-34-37-59

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FANTASIA LA SOL	1600	A. Zizzi	★★★★
2) EDDY SIR JOY	"	R. D'Alessandro	★★★★
3) FORET NO RE	"	S. Negro	★★
4) CERDO DI RE	"	D. Minopoli	★★★★
5) FITZGERALD RA	"	M. Serra	★★
6) EDO LUNG	"	M. Mangiapane	★★★★
7) DOUBLE GOAL SM	"	V. Rizzello	★★
8) FANDANGO S.M	"	W. D'Ambrogio	★★★★
9) ERA PF	"	S. Cracolici	★★
10) CONSORZIO CD	"	V. Sibilla	★★★★
11) EMANUEL ROC	"	G. Palanga	★★★★
12) ELTON KING	"	L. Esposito	★★★★
13) ETRON DEGLI ULIVI	"	G. D'Aconzo	★★
14) FIESOLE DI LILLI	"	R. Tamburano	★★★★
15) FABRIZIO ORS	"	T. Scialpi	★★★★
16) EUGENIO RI	"	G. Caramia	★★★★

TARANTO  
Trotto  
Ippodromo  
Paolo VI  
€ 7.920  
Metri 1.600  
Premio BMW  
Sabato 14 luglio  
Ore 19.30  
Tris n° 353

I NOSTRI  
FAVORITI

11) Emanuel Roc; 16) Eugenio Ri; 6) Edo Lung;  
8) Fandango Sim; 15) Fabrizio Ors; 14) Fiesole Di Lilli



N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) EGAR LB	1600	R. Chiaro	★★★★
2) FEDELE LASER	"	F. De Cristofaro	★★★★
3) FRUTTOSIO GIFAR	"	G. Schenilo	★★★★
4) DORA	"	R. Forno	★★
5) DREAMER	"	Gp. Maisto	★★★★
6) FLY FAST JET	"	G. D'Alessandro	★★★★
7) ZAFFERANO PI	"	M. Finetti	★★
8) CORI ALAN	"	A. Castaldo	★★★★
9) FURBONE JET	"	M. Esposito Di V.	★★
10) ANTONACCIO D'ITRI	"	V. D'Alessandro Jr	★★★★
11) FARM BS	"	M. Minopoli Jr.	★★
12) FRICANDO' JET	"	M. Orlando	★★★★
13) ET GAR	"	P. D'Angelo	★★★★
14) FALLINLOVE BI	"	F. Sarnataro	★★★★
15) DIAVOLONE LJIS	"	V. P. Dell'Annunziata	★★★★
16) FOX VALLEY SHIMMY	"	G. Nuvolella	★★
17) PIK BUDE AS	"	G. Di Nardo	★★★★
18) DREAM LAVEC	"	A. Lombardo	★★★★

NAPOLI  
Trotto  
Ippodromo  
AGNANO  
€ 22.660,00  
Metri 1600  
Premio del Golfo  
Sabato 14 luglio  
Ore 23.00  
Tris n° 354

I NOSTRI  
FAVORITI

17) Pik Bude As; 18) Dream Lavec; 12) Fricandò Jet;  
5) Dreamer; 6) Fly Fast Jet; 14) Fallinlove Bi



## BERIO, STOCKHAUSEN. MUSICA CLASSICA, SUONI MODERNI

"La Grande Storia della Musica Classica"  
da Bach a Berio: oltre 50 ore di musica sublime + 180 pagine di storia  
e critica in 20 doppi CD da collezione.

È IN EDICOLA

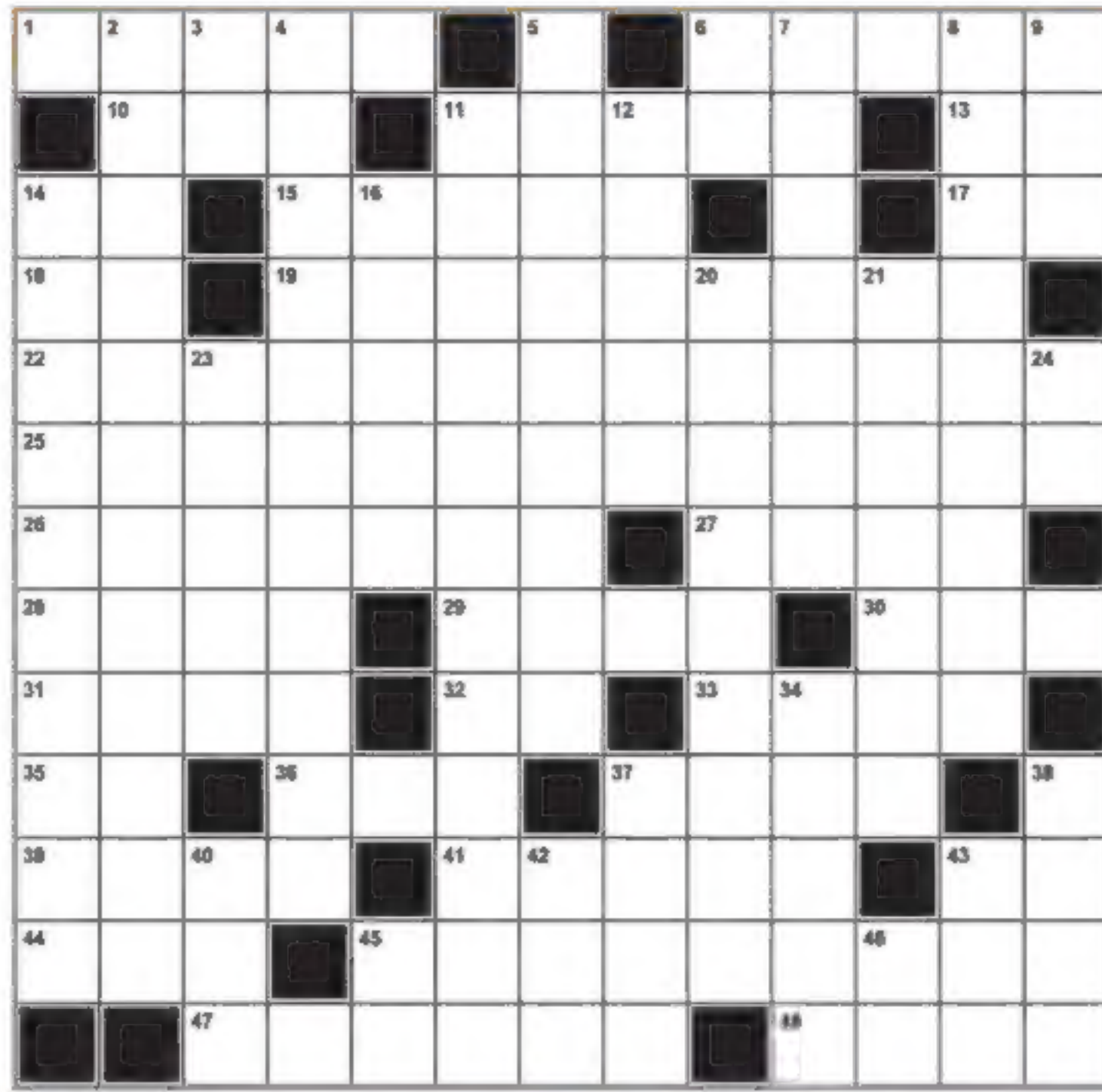
IL 20° COFANETTO "BERIO, STOCKHAUSEN"

A SOLI € 9,90 IN PIÙ LUNGO IL PICCOLO



CRUCIVERBA

**Orizzontali:** 1. Avaro, gretto - 6. La studia Harry Potter - 10. Un colpo all'uscio - 11. È un gioco di questa pagina... - 13. Al centro dell'hangar - 14. Sigla del capoluogo siciliano - 15. Un protozoo che cambia continuamente forma - 17. Il Dario che ricevette il Nobel per la letteratura - 18. La prima parte di oggi - 19. Caratteristica, qualità richiesta - 22. Restaurare, ricostruire - 25. Teoria politica che assegna tutto il potere ad una sola persona - 26. Coraggiosa - 27. Frazione di pagamento - 28. Precede Amen nella preghiera del Padre Nostro - 29. Difficoltoso, pieno di punte - 30. La pop di Warhol - 31. Famoso college inglese - 32. Tu in alcuni casi - 33. Competizioni - 35. Sigla di una provincia sarda - 36. Né suo né mio - 37. Ha per simbolo Cu - 39. Piccolo complesso musicale - 41. Colpevolezza - 43. Le vocali in più - 44. Lo scrittore Fleming - 45. Come dire tirannica - 47. Una bibita a base di latte di mandorla - 48. Un plurale di egli.



**Verticali:** 2. Serve ad alcuni prodotti per diventare più pregiati - 3. Un tipo di farina - 4. La distanza fra le rotaie del treno - 5. Iniziare una carriera - 6. Muscoloso, ma solo in parte - 7. Regione storica della Mesopotamia - 8. Devono farlo, possibilmente in modo corretto, i giornalisti - 9. Quello della bilancia non serve per cucire - 11. La pronuncia il pubblico accusatore - 12. Casa di montagna - 14. Modi di muoversi, di indossare i vestiti - 16. Passeriforme dalle piume nere - 20. Si usa come sostitutivo dell'originale - 21. Toccare ripetutamente con le mani - 23. Si usava per scrivere sulle tavolette cerate - 24. Due compagni di una partita a bridge - 34. Si vuol loro tanto, tanto bene - 37. Tra Marina e Di Meana - 38. Con "ai vinti" in una celebre frase di Brenno - 40. Amò Atamante - 42. Il cardinale d'oriente - 43. La lettera incognita per antonomasia - 45. Le consonanti nel dazio - 46. Le ultime lettere di Jacopo Ortis.

BOWLING

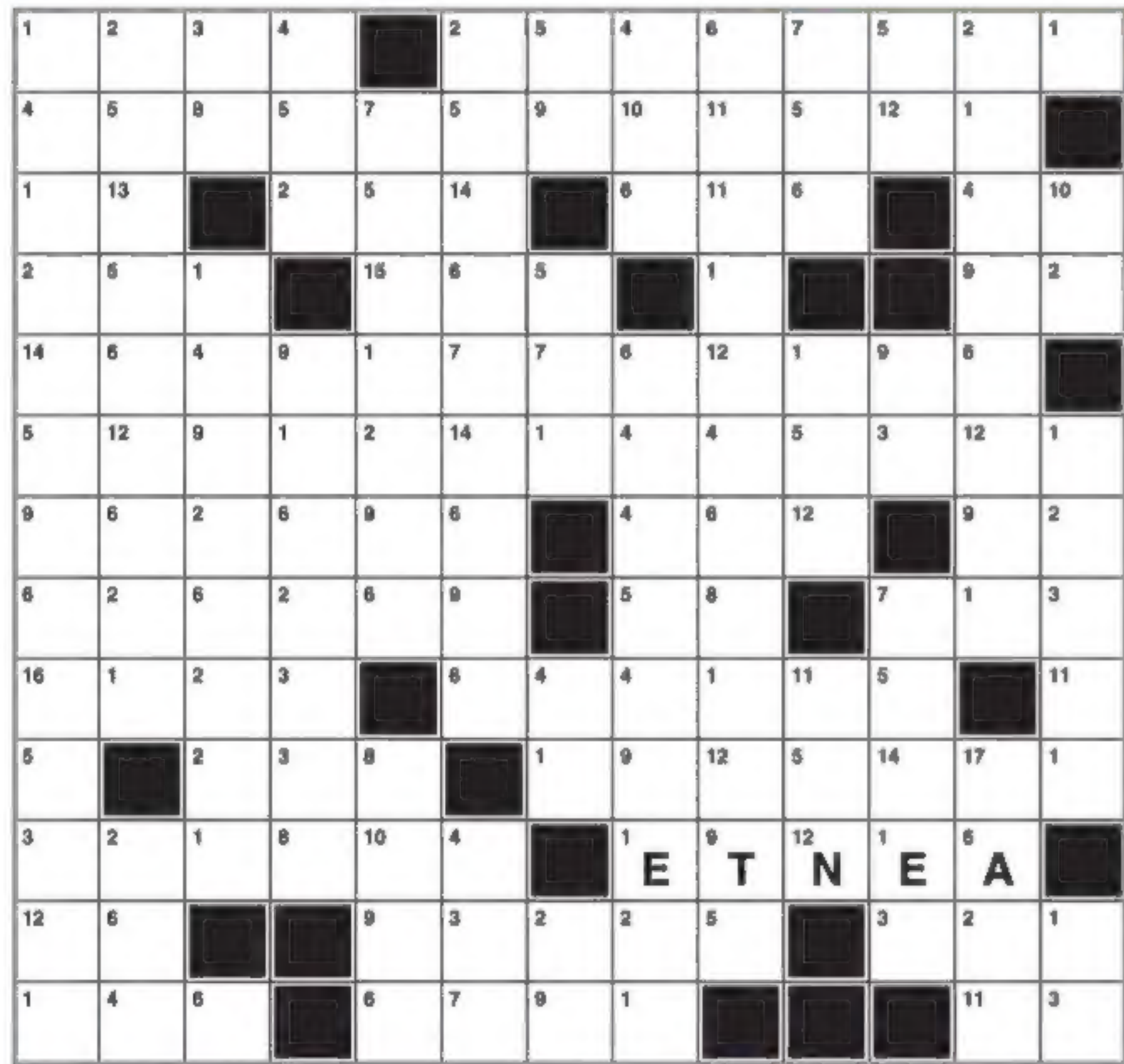
Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole



Strike: \_\_\_\_\_  
Spare: \_\_\_\_\_

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



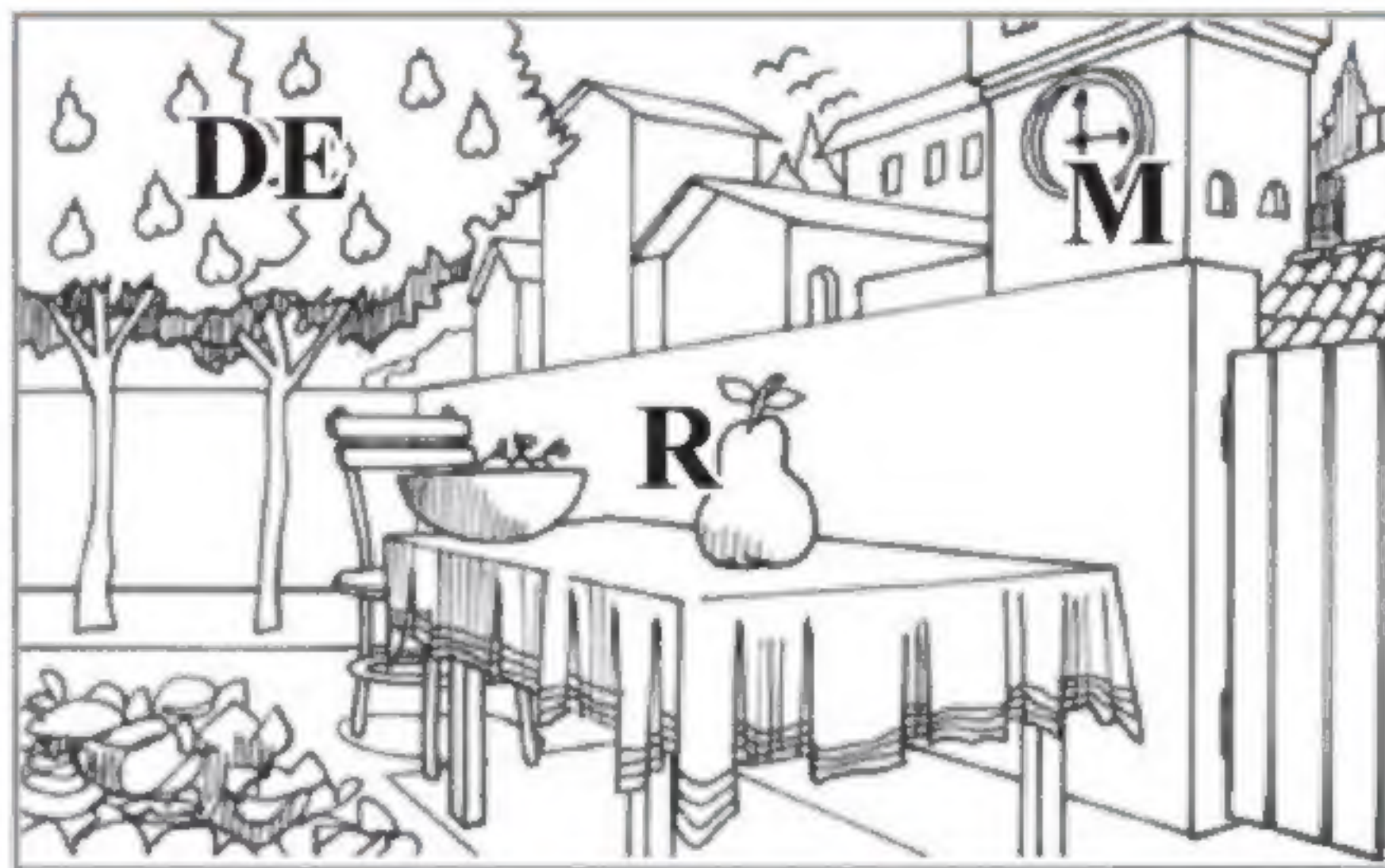
ANAGRAMMA

Dulcis in fundo

"E per finire, un dolce, un pasticcino?"  
"Vediamo un po'... non voglio la cassata, xxxxxxxx il semifreddo al torroncino, mi prendo quella fetta di xxxxxxxx!"

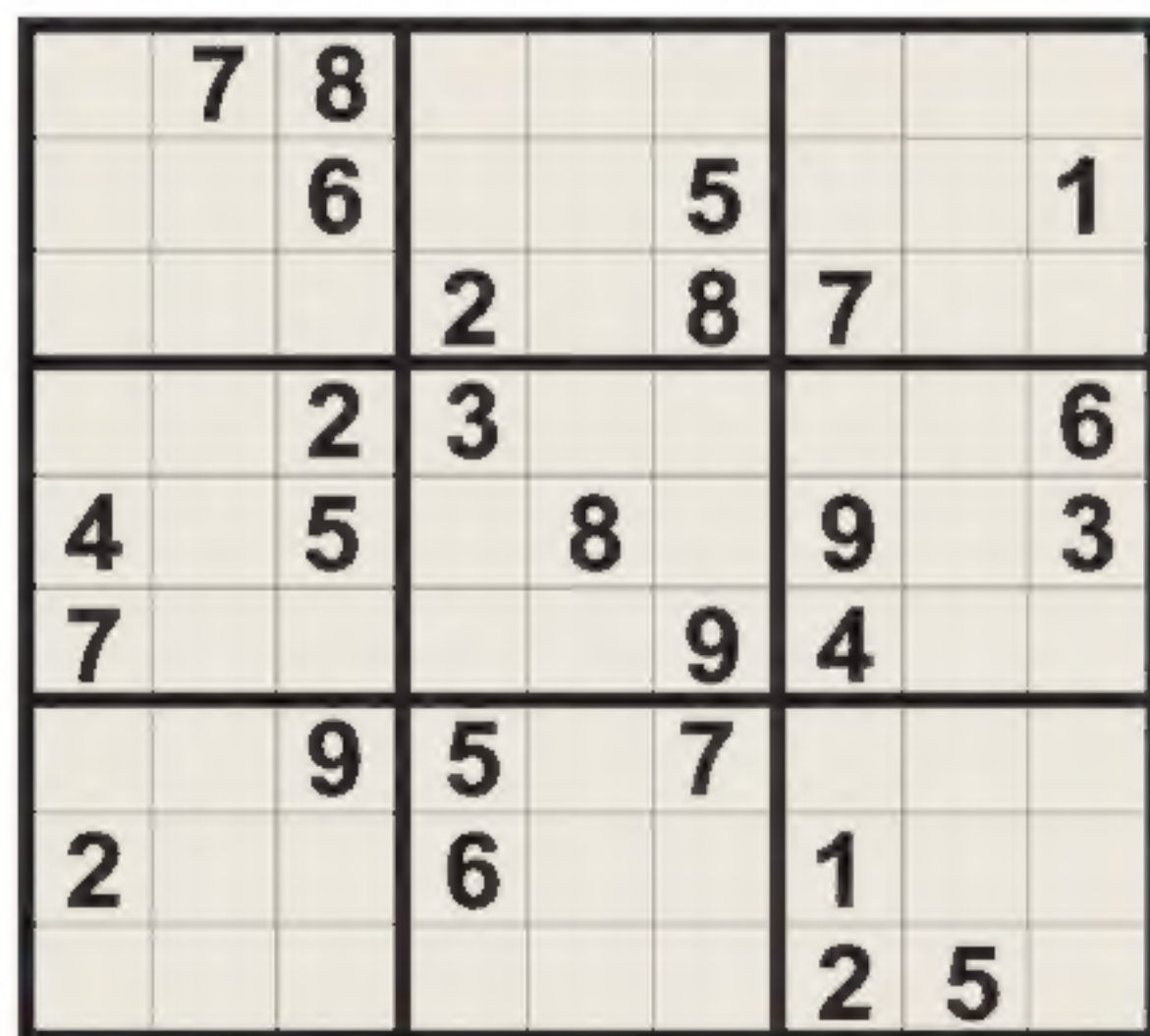
REBUS

(7,3,5)



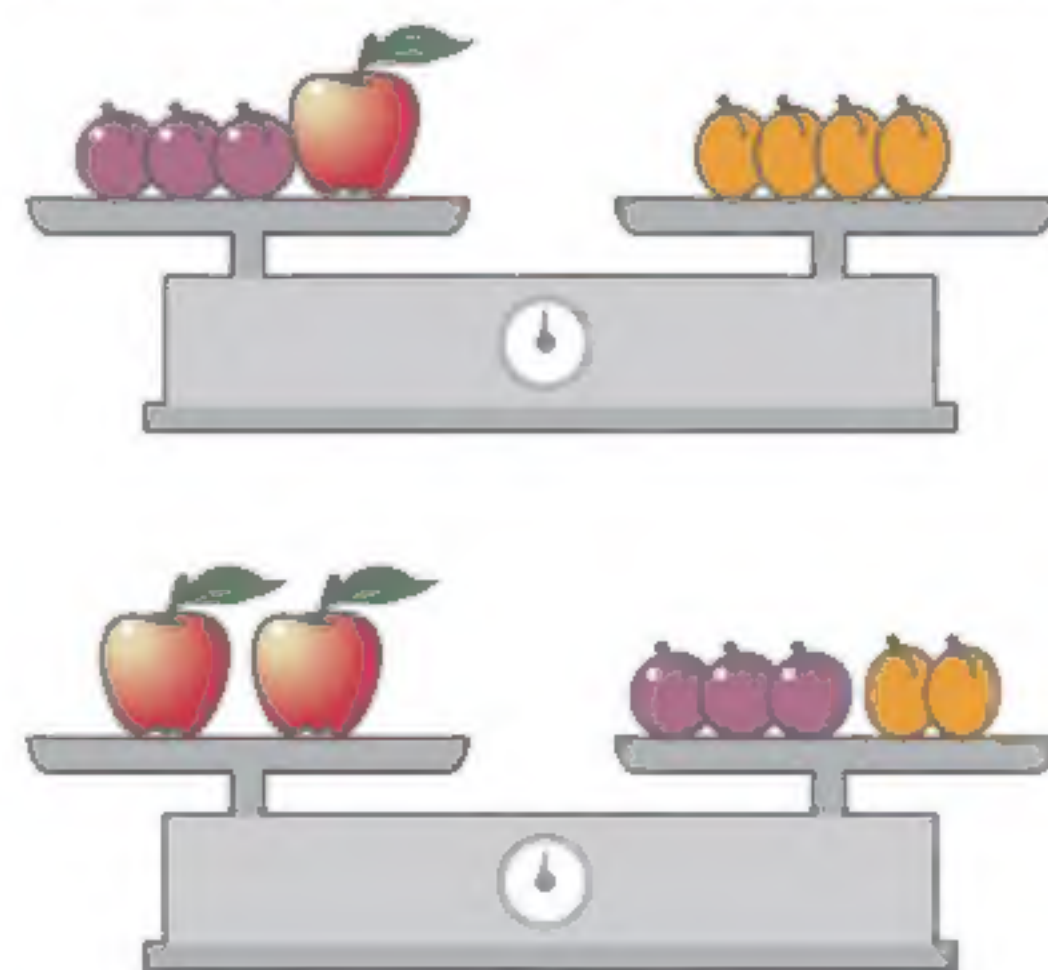
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante prugne corrispondono due albicocche?



PAPPADRILLO



Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

- FACCA
- DELFO
- CARAFFA
- MUGLIO
- GIVALLO
- CONIURO
- LEORILLA
- GOINA
- GUPARDO
- DASIFINO

SOLUZIONI



**Sudoku**  
dasifino  
dasiluro  
graffa, coniglio, leopardo, gonnella, gufo,  
Pappadrillo: falina, delfinio, cavallo, mucca,  
tre prugne  
Bilancia: a due albicocche corrispondono  
amore  
DE per, R pera, M ore = Deper per  
Rebus:  
Anagramma: scarlatto - crostata  
spare: crema-santo  
Bowling: strike: sacramento; un possibile

© Disney



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.  
9° VOLUME

PK E URK: UNA MASTODONTICA AMICIZIA.

"PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION".  
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

Nelle nuove avventure di PK, il nostro eroe incontra Urk, strano e mastodontico guerriero, proveniente da una dimensione parallela. Nei tre episodi per la prima volta raccolti in questo volume, dopo combattimenti spettacolari e viaggi verso mondi lontani, il simpatico gigante riuscirà finalmente a raggiungere la propria terra. Con un amico in più a Paperopoli.

DA MARTEDÌ 17 LUGLIO IL 9° VOLUME  
"PAPERI E INVASORI" A SOLI 7,90 EURO CON

IL PICCOLO





www.mediaworld.it

dal 14 al 20 luglio

nei punti vendita di: Vicenza - Padova - Albignasego (PD) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV)  
Tavagnacco (UD) - Mantova - Ferrara - San Giovanni Lupatoto (VR) - Trieste.

# Come sono i grandi affari?

## SCONTATI!

LCD 26" - 16:9

**RISPARMI 200€**  
pari al 33,38%

**399**

**LG**  
TV LCD 26" LC2R  
Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Ingressi A/V multipli. HD Ready.

LCD 37" - 16:9

**RISPARMI 400€**  
pari al 40,04%

**599**

**ACER**  
TV LCD 37" AT3720  
Formato 16:9. Risoluzione 1366x768.  
Contrasto 1200:1. Luminosità 450 cd/m².  
Tempo di risposta 8 ms. 2 HDMI.  
Connessioni: S-Video, RGB, PC, Scart. HD Ready.

CAPACITÀ TOTALE 335 LITRI

**RISPARMI 150€**  
pari al 30,06%

**349**

**CANDY**  
Frigorifero doppia porta CDF 3450 E  
Capacità lorda totale 335 litri.  
Capacità netta frigorifero 249 litri,  
congelatore 79 litri. Sbrinatorio frigo automatico.  
Classe climatica: tropicalizzato. Ripiani frigorifero in vetro.  
Dimensioni (HxLxP) 170x60x60 cm.

**RISPARMI 150€**  
pari al 16,68%

**749**

**ACER**  
Notebook AS5632  
Processore Intel® Core™ 2 Duo T5200  
(1.66 GHz, cache 2 MB L2). RAM 1024 MB DDR2.  
Hard Disk 120 GB (5400 rpm) SATA. Wlan 802.11g.  
Scheda Video GeForce 7300 128 MB. Display 15.4" WXGA CrystalBrite.  
Webcam 1.3 MP. Windows Vista Home Premium.

**RISPARMI 110€**  
pari al 22,04%

**389**

**ARISTON**  
Lavatrice AVXXL 125  
Capacità di carico 7 kg.  
Centrifuga 1200 g/min variabili  
e con esclusione.  
Regolazione temperatura.  
Carico variabile automatico.  
Antisciuma. Controlli elettronici.  
Programmi cotone, delicati, sintetici,  
lana, lavaggio quotidiano,  
misti 30°, programmi maxi carico.  
Sicurezza antiavvolgimento.  
Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.

**Scopri tutte  
le altre offerte  
in punto vendita!**

**RISPARMI 200€**  
pari al 40,08%

**299**

**ARISTON**  
Condizionatore portatile AMP12CBX  
Potenza massima frigorifero 11.500 Btu/h.  
Gas R410A. Portata aria 570 m³/h.  
59 dB(A). Deumidificazione 1,2 litri/h.  
Telecomando. Peso netto 47 Kg.  
Dimensioni (HxLxP) 84x54,6x40,5 cm.

APERTO DOMENICA 15 LUGLIO > TRIESTE - Centro Commerciale Torri d'Europa - Orario 10,00-21,00.

# MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!



OGGI IN ITALIA



**NORD:** cielo sereno salvo locali e temporanei addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo qualche modesto annuvolamento pomeridiano sull'Appennino. **SUD E SICILIA:** sereno salvo eventuali nub. pomeridiane sulle aree interne.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno salvo locali e temporanei annuvolamenti specie sui rilievi alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo qualche nube pomeridiana cumuliforme sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno a parte sporadici addensamenti ad evoluzione diurna sulle zone più interne.

TEMPERATURE

REGIONE

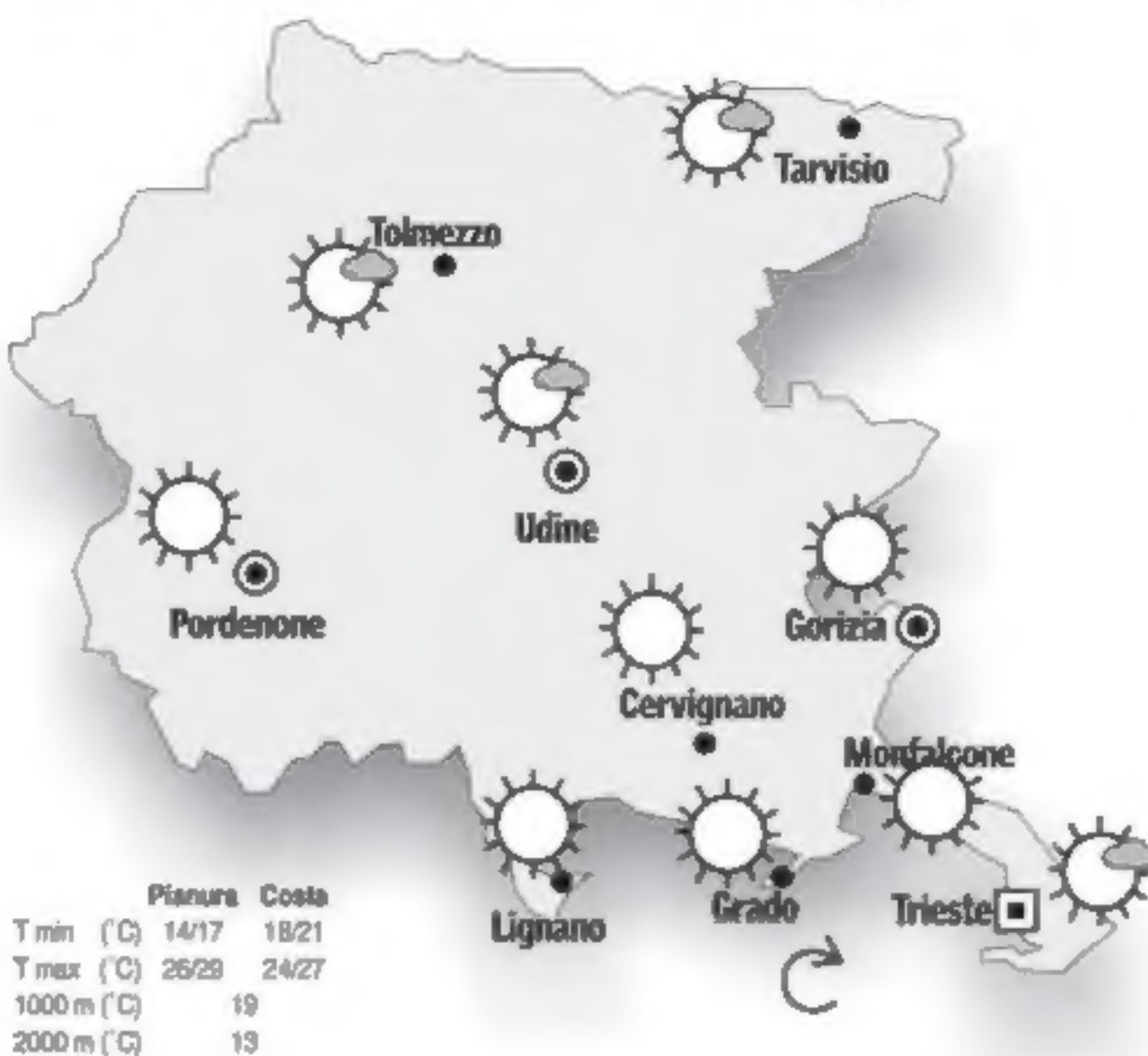
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	19,3	24,9
Umidità		49%
Vento	13 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria 1018,7	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	15,0	26,2
Umidità		49%
Vento	2,1 km/h da S-E	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	16,5	27,2
Umidità		46%
Vento	13 km/h da N-O	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	18,5	25,2
Umidità		47%
Vento	6 km/h da S-O	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	14,8	26,0
Umidità		49%
Vento	1,4 km/h da E	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	15,4	26,0
Umidità		47%
Vento	6 km/h da S-O	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	16,2	26,4
Umidità		42%
Vento	6 km/h da S-O	

ITALIA

BOLZANO	14	np
VERONA	15	29
AOSTA	11	27
VENEZIA	17	25
MILANO	15	28
TORINO	14	25
CUNEO	14	np
MONDOVI	18	24
GENOVA	17	24
BOLOGNA	16	29
IMPERIA	18	np
FIRENZE	14	30
PISA	13	26
ANCONA	14	28
PERUGIA	12	30
L'AQUILA	9	25
PESCARA	13	29
ROMA	13	27
CAMPOTASSO	16	24
BARI	18	26
NAPOLI	16	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	26
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	21	28
MESSINA	22	28
CATANIA	15	28
CAGLIARI	16	27
ALGERO	11	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80%



**OGGI.** Tempo generalmente soleggiato, possibile maggiore nuvolosità stratificata al mattino su bassa pianura e costa. Sulla zona alpina e prealpina probabile sviluppo di nubi cumuliformi, specie nel corso del pomeriggio.

OGGI IN EUROPA



Bel tempo e temperature in aumento su tutto il Mediterraneo e in particolare sull'Italia ove le temperature si riporteranno intorno alle medie stagionali. Sull'Europa centrale clima fresco per il passaggio di perturbazioni atlantiche. L'Europa settentrionale risente di una circolazione di bassa pressione che dopo aver attraversato le isole britanniche si sposterà verso la Scandinavia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70%



**DOMANI.** Cielo generalmente sereno, velato al mattino, con temperature in ulteriore aumento. Possibile maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana su Alpi e Prealpi.

**TENDENZA.** Tempo stabile, caldo e soleggiato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,3	2 nodi O-N-O	22,00 +37	4,24 -77
MONFALCONE	quasi calmo	24,1	3 nodi S-O	22,05 +37	4,29 -77
GRADO	quasi calmo	24,0	3 nodi S-S-O	22,05 +33	4,49 -69
PIRANO	quasi calmo	24,4	3 nodi O-S-O	21,55 +37	3,19 -77

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nauco» di Trieste.

ESTERO

GRUPPO	TEMP.	GRUPPO	TEMP.
ZAGABRIA	15 27	ZURIGO	12 21
LUBIANA	13 28	BELGRADO	14 23
SAUSBURGO	13 25	NIZZA	17 24
KLAGENFURT	13 27	BARCELLONA	20 27
HELSINKI	14 21	ISTANBUL	22 29
OSLO	9 17	MADRID	18 34
STOCOLMA	15 17	LISBONA	17 33
COPENHAGEN	14 18	ATENE	24 33
MOSCA	20 30	TUNISI	19 29
BERLINO	15 18	ALGERI	16 30
VARSAVIA	13 20	MALTA	20 27
LONDRA	15 24	GERUSALEMME	20 19
BRUXELLES	17 20	IL CAIRO	24 35
BONN	15 21	BUCAREST	10 26
FRANCOFORTE	16 22	AMSTERDAM	16 20
PARIGI	15 22	PRAGA	12 20
VIENNA	15 22	SOFIA	13 22
MONACO	13 18	NEW YORK	20 30

L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine avrete modo di riposarvi. Svago.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Attenzione a come vi comporterete, perché il vostro protagonismo sta creando qualche inimicizia. Affettivamente non ci dovrebbero essere problemi. Attenti alla gelosia.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere gli ultimi problemi e il dialogo sincero vi permetterà di comunicare.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Puntate la vostra attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare dannose e inutili perdite di tempo. Nel programmare la serata cercate di tenere conto delle esigenze altrui.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Avrete la possibilità di giovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irrimediabile.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni contrarie dei collaboratori riuscirete nel vostro intento. In amore occorre avere più grinta. Un programma diverso dal solito per la sera.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Giornata ricca di alti e bassi del cuore e della mente. L'atmosfera generale un po' turbolenta sarà addolcita dal vostro innato senso dell'equilibrio. Cautela nei rapporti.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di reagire a questo stato d'animo, dedicandovi a qualche cosa che vi piace. Riposo.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.

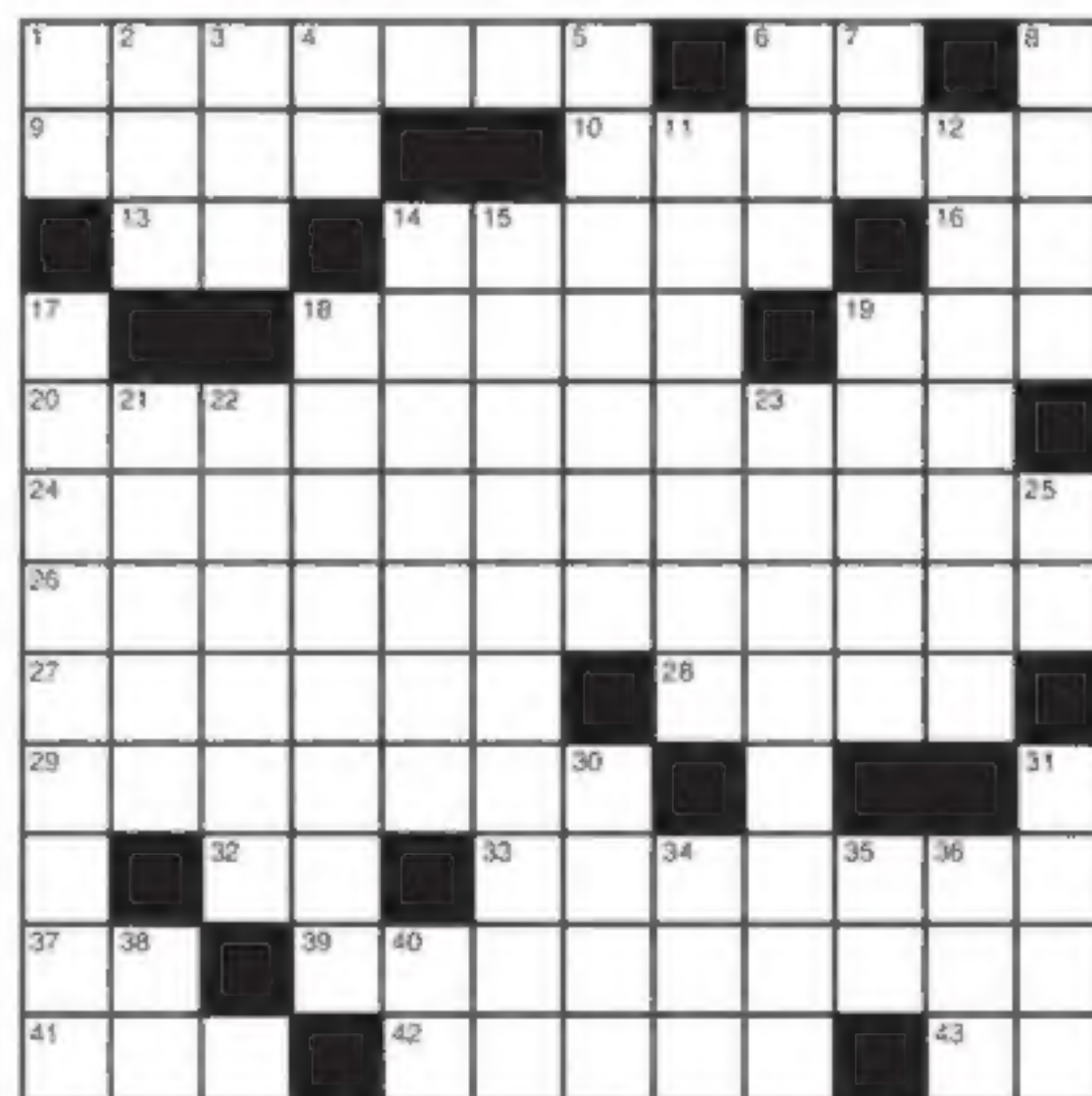
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Rispettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

IL CRUCIVERBA



**ANAGRAMMA (9-4,5)**  
Una pettegola  
Prima del pranzo capita sovente e sembra ai convitati far piacere, ma stupida com'è, quello che sente ad altri dice poi segretamente.

**ZEPPA SILLABICA (4/7)**  
Inquilino e padrone  
C'è il blocco e lui si oppone, tuttavia abito qui sebbene mi stia addosso.

Tristano                      Neka

**ORIZZONTALI:** 1 Dinastia di zar russi - 6 Si dice di chi ricopriva una carica - 9 C'è quella di rigore - 10 Stragi - 13 Inizio di ognuno - 14 Il vincitore di Eraclea - 16 Epopea alla fine - 18 Il desco - 19 Rete per telefonici (sigla) - 20 Una macchina elettrica - 24 Conquistò le Gallie - 26 Raccoglie aziende di ultima generazione quotate in Borsa - 27 Nobili discendenti achei narrati da Omero - 28 Fondo Alba Longa - 29 Gli «Stones» del rock - 32 Vi seguono in viola - 33 Gagliardo - 37 Estremi di lax - 39 Possibilità di frequentare ambienti esclusivi - 41 Antico saluto romano - 42 Leziose carezze - 43 Si leggono nell'omelia.

**VERTICALI:** 1 Un po' di ragione - 2 Metallo per gioielli - 3 La Ryan attrice - 4 Contengono antichità - 5 Donatella stilista - 6 Prolunga un grido - 7 Il Pio... Ratti - 8 L'antica Thailandia - 11 Bocche infuocate - 12 Lo abitano i tuareg - 14 Cicli di tempo - 15 L'anonimo manzoniano - 17 Imbarcazione scassata - 18 Scrisse Moby Dick - 19 Sacro calice - 21 Un antico strumento - 22 Contiene lecitina - 23 Rete meno luminose - 25 Coda di corteo - 30 Si fanno in pista - 31 Antica moneta spagnola - 34 Sta per tangente - 35 In fondo al menu - 36 Meno di quattro - 38 Quindici romano - 40 Iniziali del regista Moretti.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
LA DISCESA.

Cambio di genere:  
TUBO, TUBA.

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ALCUNI ESEMPI

VIDEOFONINO MOMO DESIGN BY MOTOROLA 1,3 MPX 64 MB ESPANDIBILE SIMILE MOT. V3	€ 99,00	€ 49,00
TV FONINO LG U900	€ 199,00	€ 99,00
TV FONINO SAMSUNG SGH-P 910	€ 199,00	€ 99,00
LG U 310 VIDEOFONINO	€ 99,00	€ 49,00
SONY ERICSSON 2MPX UMTS	€ 199,00	€ 149,00
MOTOROLA V3	€ 129,00	€ 99,00

Potete scegliere 100 modelli di cellulari delle migliori marche NOKIA - SAMSUNG - LG - MOTOROLA a partire da € 33,00 su alcuni modelli prezzi già scontati sono trattabili.

Auto accessori delle migliori marche  
BATTERIE AUTO 44 A/h a partire da € 39,00 - PORTAATTUTTO - PORTABICICLETTE

**IL TELEFONO**  
**SPRINTAUTO**

**OFFERTISSIME DI LUGLIO**

TEL. 040.305236  
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE

con SprintAuto  
viaggi meglio  
con i nostri  
navigatori satellitari

a partire da € 179,00  
con principali strade europee:  
Slovenia - Croazia - Austria dettagliate

BECKER con 37 paesi europei  
1 GB € 349 € 259

ANTENNE GPS 20 canali € 99 € 69

TOM TOM a partire da € 239



# Fincantieri. Nel futuro del mare.



Emerald Princess



Carnival Freedom



Costa Serena



Fram



Eurolink • Finnline • Nordlink

4 grandi navi da crociera e 3 grandi navi traghetto sono state consegnate nel primo semestre del 2007. Progettate e costruite in Italia a Monfalcone, Marghera, Ancona, Palermo, Castellammare di Stabia, Muggiano, Riva Trigoso, Genova Sestri. 8 cantieri, flessibili ed integrati in un unico sistema. Fincantieri consolida così una tradizione bicentenaria di eccellenza basata su un patrimonio tecnologico e una capacità di innovazione unici al mondo, proponendosi per nuove sfide.

  
**FINCANTIERI**